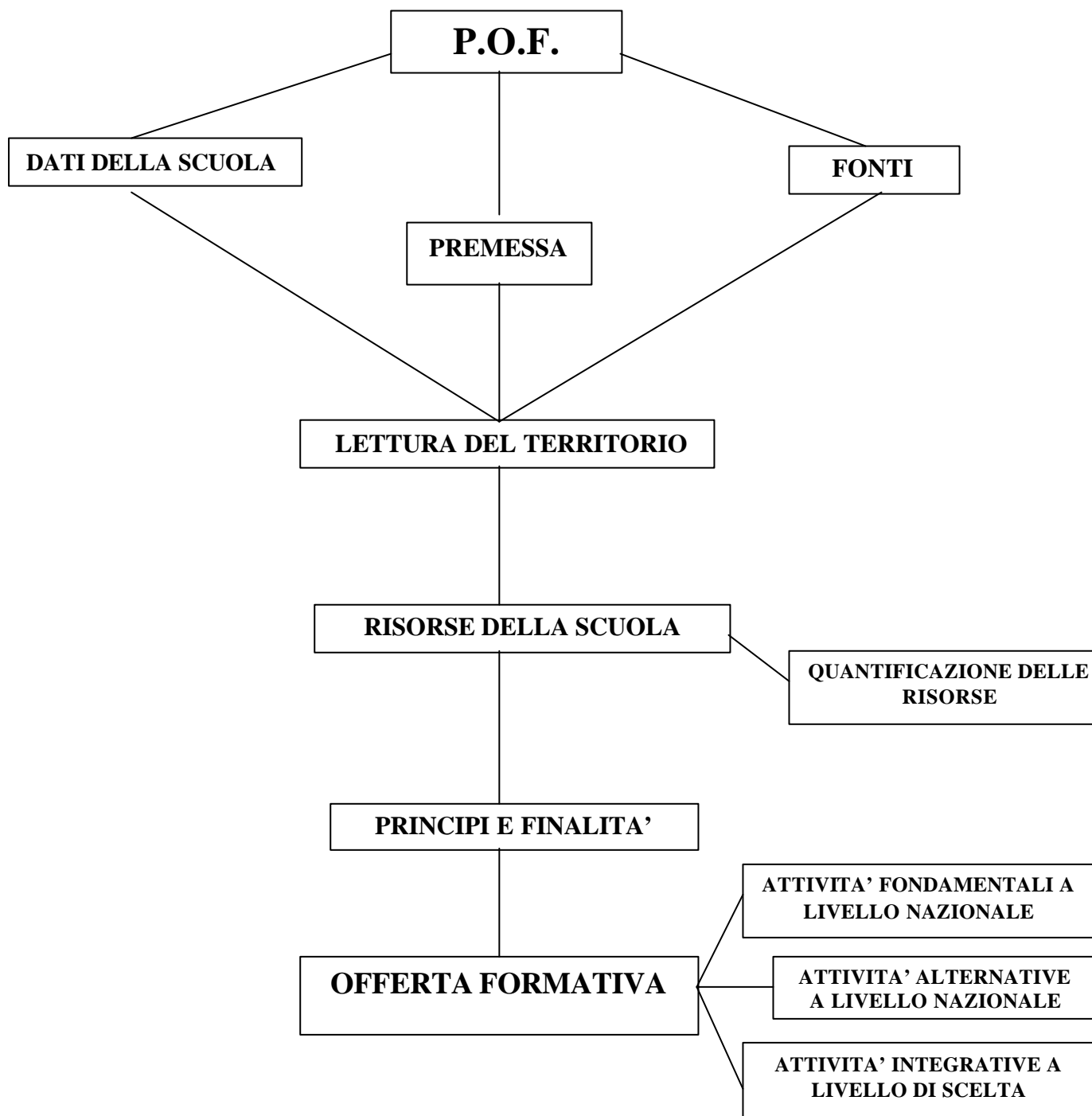


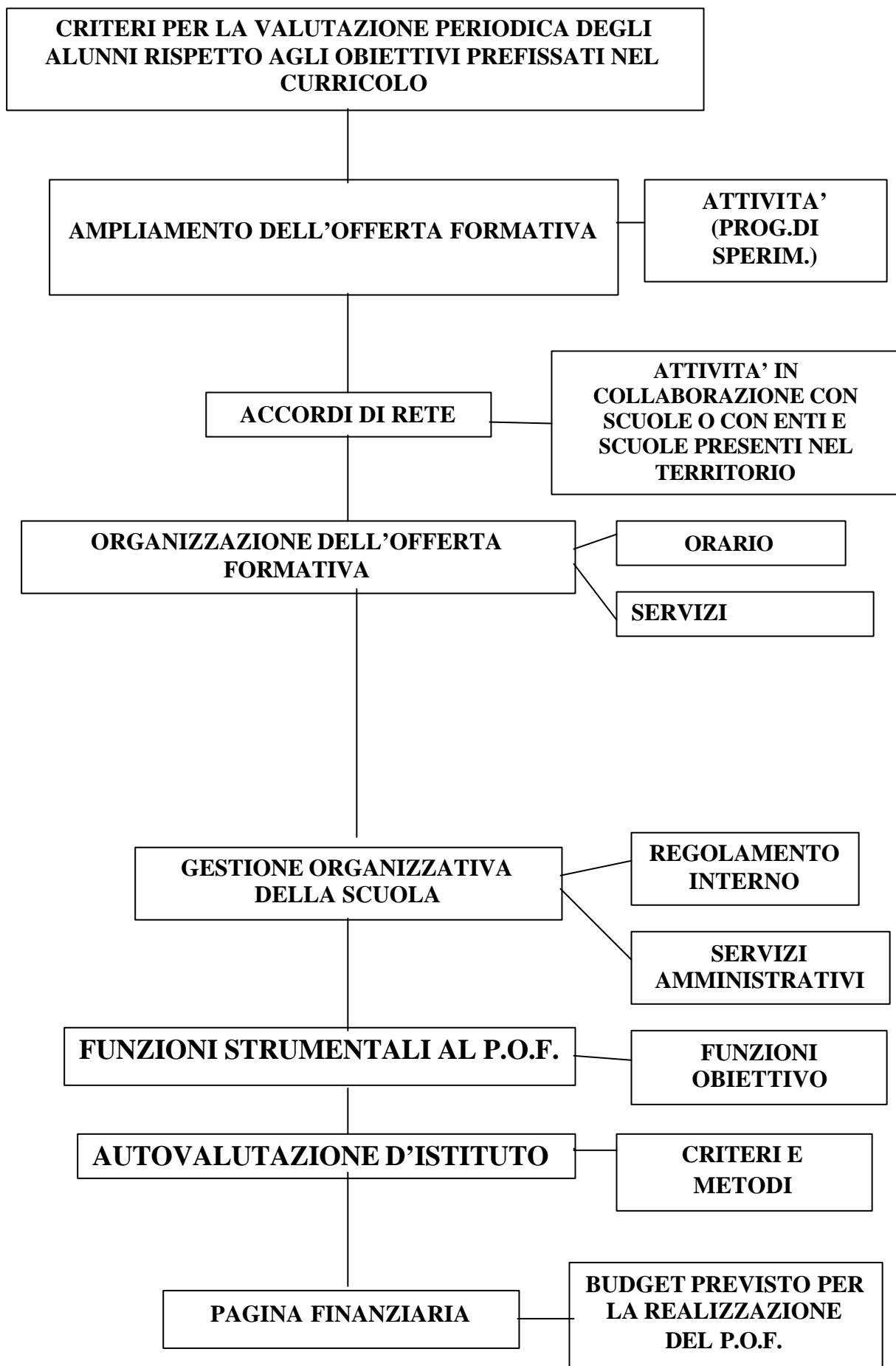
INDICE

| | |
|--|---------------|
| 1. Schema strutturale del P.O.F. | pag. 2 |
| 2. Dati sulla Scuola | “ 4 |
| 3. Premessa | “ 5 |
| 4. Fonti | “ 6 |
| 5. Lettura del territorio | “ 10 |
| 6. Risorse della scuola | “ 13 |
| 7. Principi e finalità | “ 15 |
| 8. Offerta formativa: | “ 19 |
| 9. Strutturazione del curriculum..... | “ 23 |
| 10. Progetti per la realizzazione del successo formativo | “ 27 |
| 11. Attività obbligatorie alternative indicate a livello nazionale ... | “ 36 |
| 12. Criteri per la valutazione periodica degli alunni rispetto agli obiettivi prefissati nel Curriculum | “ 50 |
| 13. Bisogni d'ingresso..... | “ 51 |
| 14. Attivita' integrative..... | “ 52 |
| a. Ampliamento dell'offerta formativa | “ 66 |
| b. Accordi di rete | “ 76 |
| c. Organizzazione dell'offerta formativa | “ 78 |
| 15. Gestione organizzativa della scuola | “ 86 |
| 16. Pagina Finanziaria | “ 96 |
| 17. Funzioni strumentali al “P.O.F”.: Funzioni – Obiettivo | “ 101 |
| 18. Autovalutazione | “ 109 |
| 19. Monitoraggio | “ 111 |
| 20. Organigramma..... | “ 117 |

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto comprensivo di Valverde ha elaborato il P.O.F., per l'anno scolastico 2000/2001, in base al seguente schema strutturale:

SCHEMA STRUTTURALE DEL P.O.F.





DATI SULLA SCUOLA

ORDINE E GRADO DI SCUOLA: *Istituto comprensivo*

DENOMINAZIONE: *Istituto comprensivo statale di "Valverde"*

VIA: *Vittorio Emanuele s.n.*

C.A.P.: **95028** CITTA': *Valverde*

PROV.: *CT* TELEFONO E FAX: **095/524077**

CODICE FISCALE: **90014270871**

E MAIL: cxfp@box2.tin.it

SITO INTERNET: <http://web.tiscalinet.it/ValverdeCircoloDid>

ANNO SCOLASTICO: 2000/2001

NUMERO ALLIEVI: 1044

NUMERO ALLIEVI SCUOLA MATERNA : 201

NUMERO ALLIEVI SCUOLA ELEMENTARE: 715

NUMERO ALLIEVI SCUOLA MEDIA: 365

NUMERO SEZIONI DI SCUOLA MATERNA: 9

NUMERO CLASSI DI SCUOLA ELEMENTARE:52

NUMERO CLASSI DI SCUOLA MEDIA: 19

NUMERO DOCENTI: 157

NUMERO UNITA' PERSONALE A.T.A.: 27 COLLABORATORI SCOLASTICI

7 PERSONALE AMMINISTRATIVO

1 INSEGNANTE UTILIZZATA

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo di Valverde, in quanto soggetto erogatore di servizi scolastici, sulla base del D.M. n. 179 del 19/07/1999 e della C.M. n. 194 del 04/08/1999, ha predisposto, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il seguente **“Piano dell’Offerta Formativa”**.

Il P.O.F. è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi generali per la l’attività della scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione definiti dal Consiglio di Circolo, tenendo conto delle proposte e dei pareri formulati dai genitori.

Il “P.O.F.” riflette l’esigenza del contesto culturale, sociale, economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell’offerta formativa. Esso esplicita la progettazione curricolare, extra curricolare, educativa, formativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell’ambito della loro autonomia.

Il Collegio dei Docenti unitario dell’Istituto comprensivo ha approvato, all’unanimità, per l’aspetto pedagogico – didattico, il P.O.F..

Il Consiglio di Istituto ha adottato all’unanimità il **“Piano dell’Offerta Formativa”** nella seduta del giorno 01/12 /2000.

FONTI

Il piano dell'offerta formativa, ovvero P.O.F., deriva dalla lettura e rielaborazione dei seguenti testi normativi:

1) DECRETO SULL'AUTONOMIA (art. 3 D.M. n. 251- 29/05/1999)

“L'autonomia delle istituzioni scolastiche si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana e alla domanda delle famiglie, al fine di garantire il successo formativo”.

2) PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO, ovvero P.E.I.

Questo documento è lo strumento progettuale attraverso cui l'istituto scolastico definisce l'indirizzo della propria attività formativa, nell'ambito delle finalità generali del sistema scolastico.

3) CARTA DEI SERVIZI (D.P.C.M. 7 Giugno 95).

Questo documento sancisce il coronamento e la sistematizzazione in un quadro organizzativo unitario e coerente dei vari documenti educativi e didattici fondanti l'identità di una scuola.

4) NUOVI PROGRAMMI (D.P.R. n. 104 – 12/02/1985).

Il nuovo ordinamento dei N.P., è stato definito dalla Legge n. 148 del 5 giugno 1990.

“La scuola elementare pone le basi cognitive e socio – emotive necessarie per la partecipazione sempre più consapevole alla cultura ed alla vita sociale, promuovendo:

- la progressiva costruzione della capacità di pensiero riflesso e critico;
- Il potenziamento della creatività, divergenza ed autonomia di giudizio;
- Il perseguimento di un adeguato equilibrio affettivo e sociale ed una positiva immagine di sé”.

5) SAPERI ESSENZIALI (16 marzo 1998).

Questo documento sviluppa la riflessione, sulle conoscenze fondamentali, operata dalla commissione dei saggi (gennaio – maggio 1997) orientandola sulla scuola che fa da base alla formazione dell’individuo, nella prospettiva dei dieci anni dell’obbligo.

ISTITUTO COMPRENSIVO DI VALVERDE

**DIREZIONE DIDATTICA E
AMMINISTRATIVA
VIA V. EMANUELE
VALVERDE**

**SCUOLA
MATERNA**

**SCUOLA
ELEMENTARE**

**SCUOLA
MEDIA**

ACI
BONACCORSI

VALVERDE

S. ANNA

ACI
BONACCORSI

MAUGERI

S. ANNA

VALVERDE

Istituto
Pecorino

ACI
BONACCORSI

VALVERDE

ISTITUZIONE SCOLASTICA

Tipologia : Istituto Comprensivo di Valverde
L'istituzione scolastica è ubicata in via Vittorio Emanuele

SCUOLA MATERNA:

- N° 4 plessi
 - Valverde
 - Aci Bonaccorsi
 - S.Anna.
- N° 9 sezioni così suddivise:
 - Plesso di Valverde-Via Verga: n° 4 sezioni a tempo ridotto
 - Plesso di Valverde – Via del Santuario: n° 2 sez. a tempo ridotto
 - Plesso di Aci Bonaccorsi : n° due sez. a tempo ridotto
 - Plesso di S.Anna: n° 1 sez. a tempo ridotto

SCUOLA ELEMENTARE

- N° 4 plessi
 - Valverde
 - Aci Bonaccorsi
 - Maugeri
 - S.Anna.
- N° 1 plesso di scuola speciale: Istituto “Pecorino Paterno” con 12 classi
- N° 40 classi normali così suddivisi:
 - Plesso di Valverde via V. Emanuele n.°16
 - “ “ via Dante n.°6
 - Plesso di Aci Bonaccorsi : n°12
 - Plesso di Maugeri: n°4
 - Plesso di S.Anna: n° 5

SCUOLA MEDIA

- N° 2 plessi
 - Valverde
 - Aci Bonaccorsi
- N° 19 Classi così suddivise:
 - Plesso di Valverde n°12
 - Plesso di Aci Bonaccorsi :n°7

LETTURA DEL TERRITORIO

VALVERDE PICCOLO CENTRO

CARATTERISTICHE TERRITORIALI

SONO PRESENTI:

- a) Servizi di prima necessità
- b) Servizi sociali e ricreativi
 - parrocchia
 - pro loco
 - centro sociale comunale
 - associazione volontariato "Misericordia"
 - biblioteca
 - campo sportivo

TIPOLOGIA UTENZA :

- stabile con presenza di gruppi minoritari extra comunitari
- prevalente presenza di lavoratori impegnati nell'edilizia e nei settori commerciale e artigianale.

ACI BONACCORSI

Piccolo Centro

CARATTERISTICHE TERRITORIALI

SONO PRESENTI:

- a) Servizi di prima necessità
- b) Servizi sociali e ricreativi
 - parrocchia
 - campo di calcio
 - due campi da tennis
 - biblioteca comunale
 - oratorio gestito da suore canossiane
 - istituto di religione che accoglie bambini di famiglie disagiate
 - centro sociale

TIPOLOGIA UTENZA:

- stabile con presenza di gruppi minoritari extracomunitari
- prevalente presenza di lavoratori impegnati nell'edilizia e nei settori commerciale e artigianale.

MAUGERI

Piccola Frazione di Valverde

CARATTERISTICHE TERRITORIALI

SONO PRESENTI:

- Servizi sociali e ricreativi
- parrocchia
- collegio "Nostra Signora del Rosario"
- centro A.S.I.A.M. (Assoc. Siciliana per l'Inf. e l'Adolesc. nel Mediterraneo)

TIPOLOGIA UTENZA :

- Stabile
- Prevalente presenza di lavoratori artigiani muratori – operai – impiegati

S. ANNA

Frazione di Valverde

CARATTERISTICHE TERRITORIALI

SONO PRESENTI:

- a) servizi di prima necessità
 - panificio
- b) servizi sociali e ricreativi
 - centro sociale
 - chiesetta

TIPOLOGIA UTENZA:

- di passaggio
- prevalente presenza di lavoratori nel settore dell'edilizia.

PLESSO ISTITUTO PECORINO
SCUOLA SPECIALE PER HANDICAPPATI MOLTO GRAVI
(S. GIOVANNI LA PUNTA)

CARATTERISTICHE TERRITORIALI

SONO PRESENTI:

- a) servizi di prima necessità
- b) servizi sociali e ricreativi.

TIPOLOGIA UTENZA:

- Famiglie di estrazione sociale diversificata sia per località di provenienza che per livello culturale
- Nuclei familiari piuttosto numerosi, spesso disgregati.

RISORSE DELLA SCUOLA

QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE MATERIALI

LABORATORI MULTIMEDIALI

SCUOLA MATERNA

PLESSO DI VIA VERGA

- AULE LABORATORIO N° 1
- AULE LABORATORIO: N. 1
- POSTAZIONI MULTIMEDIALI: N. 10

SCUOLA ELEMENTARE

PLESSO DI VALVERDE

- AULE LABORATORIO: N. 1
- POSTAZIONI MULTIMEDIALI: N. 10

Le sezioni 5^A – 5^B ubicate presso la scuola media sono

provviste di Postazione multimediale: N. 1

PLESSO DI ACI BONACCORSI

- AULE LABORATORIO: N. 1
- POSTAZIONI MULTIMEDIALI: N. 3
- COMPUTERS: N.2

PLESSO DI MAUGERI

- POSTAZIONE MULTIMEDIALE: N. 1

PLESSO DI S.ANNA

- **AULE LABORATORIO: N.1**
- **POSTAZIONE MULTIMEDIALE: N.1**

SCUOLA MEDIA:

PLESSO DI VALVERDE

- AULE LABORATORIO N° 1**
- POSTAZIONI MULTIMEDIALI N° 4**
- COMPUTERS N° 1**

PLESSO DI ACI BONACCORSI

- AULE LABORATORIO N° 1**
- **POSTAZIONI MULTIMEDIALI N° 3**
- **COMPUTERS N° 5**

" PRINCIPI E FINALITA' "

Il piano dell'offerta formativa si ispira, come la carta dei servizi della scuola agli artt. 3, 33 e 34 della "Costituzione Italiana".

-Art. 1-

UGUAGLIANZA-IMPARZIALITA'

Nell'erogazione del servizio scolastico in ottemperanza all'art.3 della Costituzione Italiana nessuna discriminazione può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche e condizioni personali e sociali. Per garantire questo principio di uguaglianza la scuola si propone di:

- 1.1. Analizzare le condizioni socio-culturali e ambientali, attraverso un'attenta diagnosi del territorio.
- 1.2. Adottare criteri collegiali di equità nell'assegnazione degli alunni alle sezioni ed alle classi. Per la formazione delle sezioni, ove sia possibile l'omogeneità per età e l'equilibrio numerico tra maschi e femmine. Per la formazione delle classi rispettare ove sia possibile l'equilibrio numerico tra maschi e femmine e l'eterogeneità attraverso la costituzione di "fasce di livello" che possano favorire il massimo grado di socializzazione tra sessi e di integrazione culturale tra alunni di religione, lingua, razza, etnia diversa.
- 1.3. Garantire la piena offerta formativa rispettante il principio del diritto allo studio, offrendo pari opportunità educative attraverso strategie di decondizionamento ed attraverso un insegnamento individualizzato.
- 1.4. Progettare curricula di educazione interculturali ispirati al principio di cooperazione basato non solo sulla tolleranza, ma anche sull'arricchimento reciproco, sulla valorizzazione della diversità, elementi che concorrono alla crescita ed alla formazione degli alunni.
- 1.5. Stipulare convenzioni con U.S.L. ed Enti Locali per garantire l'assistenza medico-psico-pedagogica ad alunni in difficoltà ed assistenza igienico-sanitaria ai portatori di handicap.
- 1.6. Provvedere ad eliminare le barriere architettoniche per gli alunni portatori di handicap fisico.
- 1.7. Mantenere un atteggiamento imparziale ed equo nei confronti di tutti gli alunni al fine di creare un clima disteso e sereno.

-Art. 2-
REGOLARITA'

Per garantire la regolarità del servizio la Scuola si propone di:

- 2.1. Assicurare l'osservanza dell'orario di entrata e di uscita di tutti gli operatori scolastici secondo le modalità stabilite dal REGOLAMENTO DI CIRCOLO.
- 2.2. Vigilare sull'incolumità degli alunni in rapporto all'orario di lavoro ed ai compiti degli operatori scolastici.
- 2.3. Informare le famiglie, per tempo regolamentato, su modalità e tempi di eventuali agitazioni sindacali, attraverso comunicazioni scritte affisse alle bacheche dei plessi e/o avvisi su diario personale di ogni alunno.
- 2.4. Assicurare i servizi minimi essenziali di custodia e vigilanza dei minori in caso di sciopero specie in presenza di soggetti non autonomi per età o condizione psicofisica.
- 2.5. Favorire, attraverso un'adeguata organizzazione, la partecipazione democratica e la responsabilizzazione dei genitori o di chi ne fa le veci.

-Art. 3-
ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE

Per favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi il corpo docente si impegna a:

- 3.1. Manifestare atteggiamenti di disponibilità, apertura al dialogo, di fiducia e di collaborazione nei confronti dei genitori e degli alunni.
- 3.2. Favorire un interscambio diretto di interessi comuni attraverso assemblee e/o sul diario personale degli alunni.
- 3.3. Garantire l'inserimento e l'integrazione di tutti gli alunni e in particolare di quelli stranieri ed extracomunitari, dei portatori di handicap e dei bambini di religione diversa, attraverso l'uso del fascicolo personale, di questionari per la conoscenza socio-culturale ed ambientale al fine di redigere una adeguata programmazione educativo-didattica nel rispetto dei diritti dell'uomo.
- 3.4. Proporre iniziative di aggiornamento (compatibilmente con la disponibilità delle risorse finanziarie del Circolo) sui seguenti temi: educazione alla salute, alla legalità, alle pari opportunità, all'intercultura, sui disagi legati a disabilità psico-fisiche e sensoriali.

-Art. 4-

DIRITTO DI SCELTA, OBBLIGO SCOLASTICO E FREQUENZA

Per garantire il diritto di scelta, l'obbligo scolastico e la frequenza degli alunni la Scuola si propone di esplicitare tutte le attività che rientrano nella propria sfera di competenza secondo le forme ed i limiti previsti dalla normativa vigente.

- 4.1. I genitori hanno la facoltà di scegliere tra le Istituzioni che erogano il servizio scolastico. La Scuola si impegna ad accogliere tutte le domande di iscrizione fino ad esaurimento dei posti disponibili sulla base dei criteri adottati nel Regolamento d'Istituto.
- 4.2. I docenti vigileranno costantemente sull'assorbimento nell'obbligo scolastico e sulla regolare frequenza degli alunni. In caso di numerose assenze, ingiustificate, saltuarie o prolungate, gli Insegnanti inoltreranno, tramite gli Uffici Amministrativi di Direzione, cartoline di richiamo.

-Art. 5-

PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA, TRASPARENZA

Per favorire la partecipazione democratica alla gestione sociale della Scuola il Corpo Docente si impegna a tradurre in termini operativi le indicazioni contenute sulla presente "CARTA DEI SERVIZI DELLA SCUOLA" improntando la propria azione ad uno spirito di massima disponibilità e collaborazione sulla base di criteri, di efficienza e trasparenza.

-Art. 6-

LIBERTA' DI INSEGNAMENTO ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

- 6.1. Nel rispetto delle norme costituzionali, ai Docenti è garantita la libertà d'insegnamento intesa come autonomia didattica e come libera espressione culturale del Docente.
- 6.2. Tale libertà contribuisce a garantire la formazione della personalità dell'alunno nel rispetto degli obiettivi formativi generali e specifici della Scuola Materna ed Elementare.
- 6.3. L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico. Si effettuano forme di aggiornamento e autoaggiornamento secondo le modalità previste dal C.C.N.L.

“FINALITA’ GENERALI DELL’AZIONE EDUCATIVA”

La scuola tenendo conto degli effettivi bisogni degli alunni, impegna nel modo migliore tutte le risorse educative di cui dispone al fine di favorire momenti di partecipazione con la comunità educante. Pertanto promuove la cultura della libertà dei diritti e del rispetto della dignità della persona.

A tal fine l’azione educativa si orienterà verso le seguenti scelte:

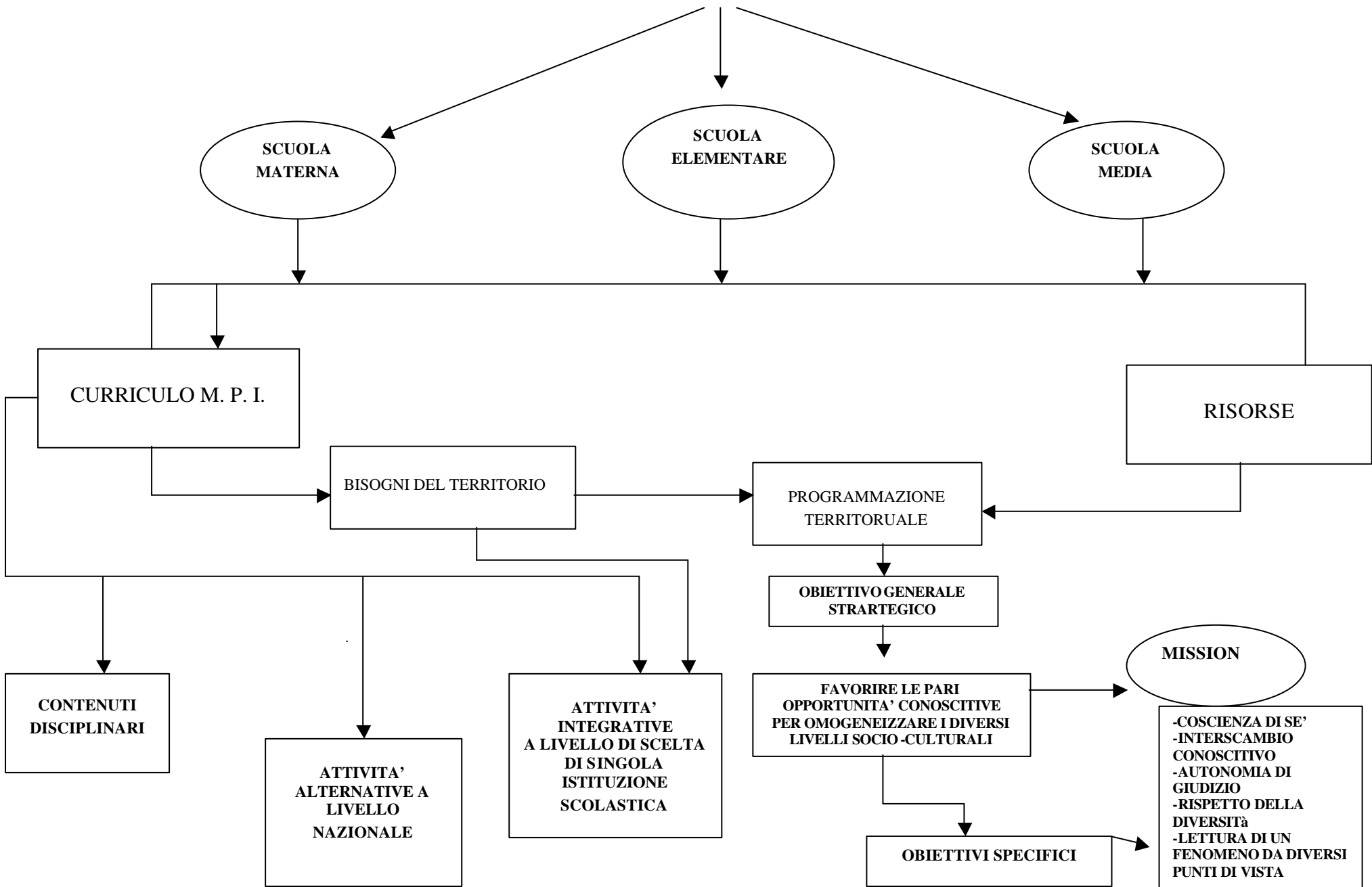
- a) stabilità e positività delle relazioni;
- b) flessibilità e adattabilità a situazioni non conosciute o impreviste;
- c) conoscenza, competenza, sensibilità come esigenze del sapere del saper fare e del saper essere;
- d) partecipazione e comunicazione;
- e) possibilità di dare senso e significato alle esperienze;
- f) autonomia;
- g) formazione integrale della persona.

Il sistema scolastico, quindi, si impegna affinché crescano nei bambini e nei ragazzi la stima di sé, l’interesse, l’interazione con gli altri, la curiosità per il sapere, la capacità di progettare un futuro socialmente oculato.

L’Istituzione scolastica si impegna in tal senso ad attivare tutte le procedure e le strategie organizzative utili a realizzare processi di apprendimento significativo.

OFFERTA FORMATIVA

OFFERTA FORMATIVA



OFFERTA FORMATIVA

Dopo ogni intervento educativo, l'alunno dovrà maturare conoscenze, competenze e abilità che siano significative, sistematiche e stabili, attraverso obiettivi mirati ed intenzionali atti a promuovere lo sviluppo completo della personalità, ovvero:

- Obiettivi socio-affettivi

sono le mete da raggiungere nel campo degli atteggiamenti e dei comportamenti individuali e sociale, per cui l'alunno dovrà acquisire una sempre maggiore consapevolezza e accettazione di sé, di partecipazione nei confronti della realtà sia sul piano conoscitivo che su quello pratico, attraverso l'attivazione dell'educazione alla legalità, alla parità, alla tolleranza e alla pace.

- Obiettivi cognitivi

sono le conoscenze da acquisire mediante delle varie discipline, per promuovere la progressiva costruzione delle capacità di pensiero riflesso e critico, potenziando la creatività, la divergenza e l'autonomia di pensiero. Tali obiettivi tendono a sviluppare la conoscenza, la comprensione e l'applicazione.

Il conseguimento di tali obiettivi socio - affettivi e cognitivi è possibile mediante un impostazione metodologica che privilegi la centralità del bambino nel processo di apprendimento nonché la professionalità dei docenti che si caratterizza per l'uso diversificato e integrato attraverso strategie didattiche flessibili.

FINALITA' EDUCATIVO-DIDATTICHE

SCUOLA MATERNA

Nel “processo formativo” della scuola materna si fa riferimento agli Orientamenti del 91, che sottolineano le seguenti finalita' educative generali:

- Scoperta della propria identita'
- Raggiungimento dell'autonomia;
- primo incontro con il sistema simbolico culturale della societa' in cui il fanciullo vive e acquisizione di competenze, attraverso attivita' educativo-didattiche, inserite nei “Campi di esperienza”

SCUOLA ELEMENTARE

La scuola elementare nel suo “Processo formativo” fara' riferimento ai “Nuovi Programmi” della scuola elementare dell'85, perseguendo le seguenti finalita':

- Sviluppo integrale della personalita'
- Educazione alla convivenza democratica
- Maturazione dell'identita' personale
- Conquista dell'autonomia e della capacita' decisionale
- Alfabetizzazione culturale e sviluppo competenze

SCUOLA MEDIA

La scuola media con riferimento ai programmi ministeriali, ha come finalita'

- Formare l'uomo e il cittadino, secondo i principi della costituzione
- Elevare il livello di educazione e d'istruzione di ciascun alunno, migliorando la qualita' delle prestazioni scolastiche
- Far acquisire standard cognitivi elevati
- Promuovere una progressiva maturazione della coscienza di se' e dell'autonomia personale
- Puntare allo sviluppo di coscienze critiche e di un adeguato metodo di studio
- Sviluppare nel ragazzo, la funzione autovalutativa, come presa di coscienza delle proprie capacita'
- Promuovere la socializzazione, come educazione al vivere insieme, alla tolleranza, al rispetto reciproco, a operare in uno spirito di solidarieta' con gli altri

STRUTTURAZIONE DEL CURRICOLO

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE FONDAMENTALI PRESCRITTE A LIVELLO NAZIONALE.

SCUOLA MATERNA

Elementi strutturali per la progettazione curriculare sono:

- La definizione degli obiettivi
- L' individuazione e la scelta dei contenuti
- I materiali di lavoro e i sussidi didattici funzionali alle attività programmate
- L' identificazione di appropriate strategie didattiche
- La verifica degli obiettivi perseguiti

Il fanciullo della scuola dell'infanzia sviluppa il suo apprendimento, conseguendo quelle finalità educativo-didattiche, che sono alla base della formazione della sua personalità, attraverso le attività inserite nei seguenti "Campi di esperienza":

"Il corpo e il movimento"

Finalità:

- Contribuire alla maturazione complessiva del bambino;
- Promuovere la presa di coscienza del valore del corpo;
- Saper interagire con gli altri.

"I discorsi e le parole"

Finalità:

- Acquisire fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive;
- Riconoscere il diritto ad altre idee ed opinioni;
- Impegnarsi a manifestare idee proprie;
- Essere in grado di utilizzare il linguaggio in forma creativa;
- Sviluppare la capacità di ascolto e comprensione del linguaggio altrui.

"Lo spazio, l'ordine la misura"

Finalità:

- Passare da una visione indifferenziata di fatti e fenomeni della realtà all'acquisizione delle abilità necessarie per interpretarla e conoscerla;
- Acquisire le abilità matematiche relative alla soluzione dei problemi e all'uso di strumenti di riflessione e di analisi:

"Le cose il tempo e la natura"

Finalità:

- Prima formazione di atteggiamenti e di abilità di tipo scientifico;
- Maturare una coscienza ecologica:

"Messaggi forme e media"

Finalita' :

- Accogliere ed usare, il piu' consapevolmente e correttamente possibile, i linguaggi corporei, sonori e visuali;
- Porre le basi per lo sviluppo di una creatività ordinata e produttiva.

“Il se' e l'altro”**Finalita':**

- Assunzione personalizzata dei valori della propria cultura nel riquadro di quelli universalmente condivisi;
- Rispetto delle diversità
- Capacità di capire e cooperare

SCUOLA ELEMENTARE

La strutturazione del curriculum scaturisce dall'esigenza di ricercare l'unitarietà di insegnamento attraverso procedure organizzative che promuovono l'alfabetizzazione culturale del discente. Ciò per evitare la “secondarizzazione” della scuola elementare con attività condotte per aree separate.

Alla luce dei criteri indicati dalle disposizioni ministeriali, le discipline previste dai programmi vengono così aggregate:

A) Ambito linguistico: - Lingua italiana
- Ed. all'immagine

B) Ambito matematico: - Matematica
- Scienze
- Ed. motoria

C) Ambito antropologico: - Storia
- Geografia
- Studi Sociali
- Educazione al suono e alla musica

L'insegnamento della religione verrà assolto o dall'insegnante di modulo dichiaratosi disponibile o dal personale indicato dalle autorità diocesane.

L'insegnamento della lingua straniera verrà assolto da insegnanti specialisti.

SCUOLA MEDIA

La progettazione curriculare, attuata sulla traccia prescrittiva dei programmi ministeriali, mira a promuovere negli alunni l'apprendimento delle conoscenze, l'acquisizione delle abilità, delle competenze, del metodo e dello sviluppo delle capacità, attraverso l'insegnamento delle seguenti discipline:

- Lingua Italiana
- Storia-Educazione civica
- Geografia
- Scienze matematiche
- Scienze naturali
- Lingua straniera: inglese
- Educazione artistica
- Educazione musicale
- Educazione tecnica
- Educazione fisica
- Insegnamento della Religione cattolica

PROGRAMMAZIONE ANNUALE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

La programmazione ha il carattere della flessibilità e si incentra su una struttura organizzativa che privilegia l'individualizzazione degli interventi

Il Collegio dei Docenti delibera le linee di fondo del progetto educativo.

Per i rispettivi segmenti scolastici il consiglio di intersezione (scuola materna), il consiglio di interclasse (scuola elementare) il Consiglio di classe (scuola media) gestiscono il lavoro trasversale e lo riconducono a percorsi unitari:

- Fissano i saperi fondamentali, comuni dell'insegnamento-apprendimento, secondo criteri di significatività e di efficacia formativa, deliberati dal Collegio dei Docenti;
- definiscono i percorsi formativi della classe e i progetti;
- attuano il coordinamento didattico e definiscono i rapporti interdisciplinari;
- Individuano le opportune iniziative, sia curricolari che extracurricolari, idonei ad arricchire di motivazioni di interessi l'impegno degli allievi
- Verificano il lavoro svolto e valutano i risultati;
- Adeguano, ricalibrano gli interventi;
- Formulano al Collegio proposte in ordine all'azione educativo-didattica e ad iniziative di sperimentazione;
- Valutano la scelta dei libri di testo e dei sussidi didattici; indicano le attività parascolastiche ed extrascolastiche, inclusi i viaggi di istruzione e le visite guidate;
- Individuano problemi e difficoltà da risolvere per una positiva partecipazione di tutti gli allievi all'attività della classe;
- Affrontano i problemi del disadattamento scolastico e /o sociale;
- Valutano il proprio lavoro:

PROGETTI PER LA REALIZZAZIONE

DEL SUCCESSO FORMATIVO

L'Istituto comprensivo di Valverde ha elaborato per l'anno scolastico 2000/2001 i seguenti Progetti volti al raggiungimento del successo formativo da attuarsi durante le ore di contemporaneità dei docenti:

❖ *Progetto di recupero*

❖ *Attività alternative all'I.R.C.*

❖ *Potenziamento: laboratori multimediali (si veda il punto 6. "Risorse della scuola").*

Si ritiene altresì di inserire nell'ambito delle suddette attività, per la realizzazione del successo formativo, le attività di sostegno che prevedono un "Piano Educativo Personalizzato" per ogni alunno in situazione di handicap.

PROGETTO DI RECUPERO – A.S.2000/2001

FINALITA':

RAGGIUNGIMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO

OBIETTIVI

Recupero delle competenze e delle abilità cognitive e strumentali relative agli ambiti linguistico-espressivo e logico-matematico.

Miglioramento della competenza comunicativa trasversale a tutte le discipline

Acquisizione di una maggiore autonomia esecutiva nelle attività scolastiche.

TEMPI E MODALITA' DI ATTUAZIONE

Suddivisione degli alunni per gruppi, sulla base dei livelli di apprendimento

Programmazione per obiettivi operativi finalizzati a garantire agli alunni interventi mirati e

Organizzazione delle ore di contemporaneità destinate al recupero così come previsto dalla normativa vigente (v.q.o.)

METODOLOGIA

1° CICLO:

- Attività ludiche volte a potenziare le capacità attentive e la partecipazione degli alunni.
- Attività didattiche consistenti in esercitazioni graduate per difficoltà per potenziare le strumentalità di base.

2° CICLO:

- Attività di "ascolto orientato" per facilitare la comprensione della comunicazione orale, per estrapolarne le informazioni principali, prendere appunti e rielaborarli.
- Produzione individuale di testi con costante riflessione grammaticale sulla struttura della lingua.
- Attività di consolidamento relative al valore posizionale delle cifre e alle quattro operazioni, nonché esercizi sulla misurazione del perimetro e dell'area delle principali figure geometriche.

VERIFICA

La verifica degli obiettivi programmati verrà effettuata ogni bimestre attraverso quesiti: vero/falso; scelta multipla; corrispondenza; completamento.

PROGETTO DI RECUPERO – A.S. 2000/2001

SCUOLA MEDIA

FINALITA':

RAGGIUNGIMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO

OBIETTIVI

Recupero delle competenze e delle abilità cognitive e strumentali relative agli ambiti linguistico-espressivo e logico-matematico.

Miglioramento della competenza comunicativa trasversale a tutte le discipline.

Acquisizione di una maggiore autonomia esecutiva nelle attività scolastiche.

TEMPI E MODALITA' DI ATTUAZIONE

Suddivisione degli alunni per gruppi, sulla base dei livelli di apprendimento

Programmazione per obiettivi operativi finalizzati a garantire agli alunni interventi mirati e sistematici

METODOLOGIA

1° CICLO:

- Attività didattiche consistenti in esercitazioni graduate, per difficoltà, al fine di potenziare le strumentalità di base.

VERIFICA

La verifica degli obiettivi programmati verrà effettuata ogni bimestre attraverso quesiti: vero/falso; scelta multipla; corrispondenza; completamento.

ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

FINALITA'

- **Arricchimento dei valori sociali universali: amicizia, solidarietà, lealtà, giustizia, umiltà.**

MODALITA'

- **Attività individualizzate o in piccoli gruppi da svolgere insieme agli insegnanti di area antropologica fuori dall'aula di appartenenza.**

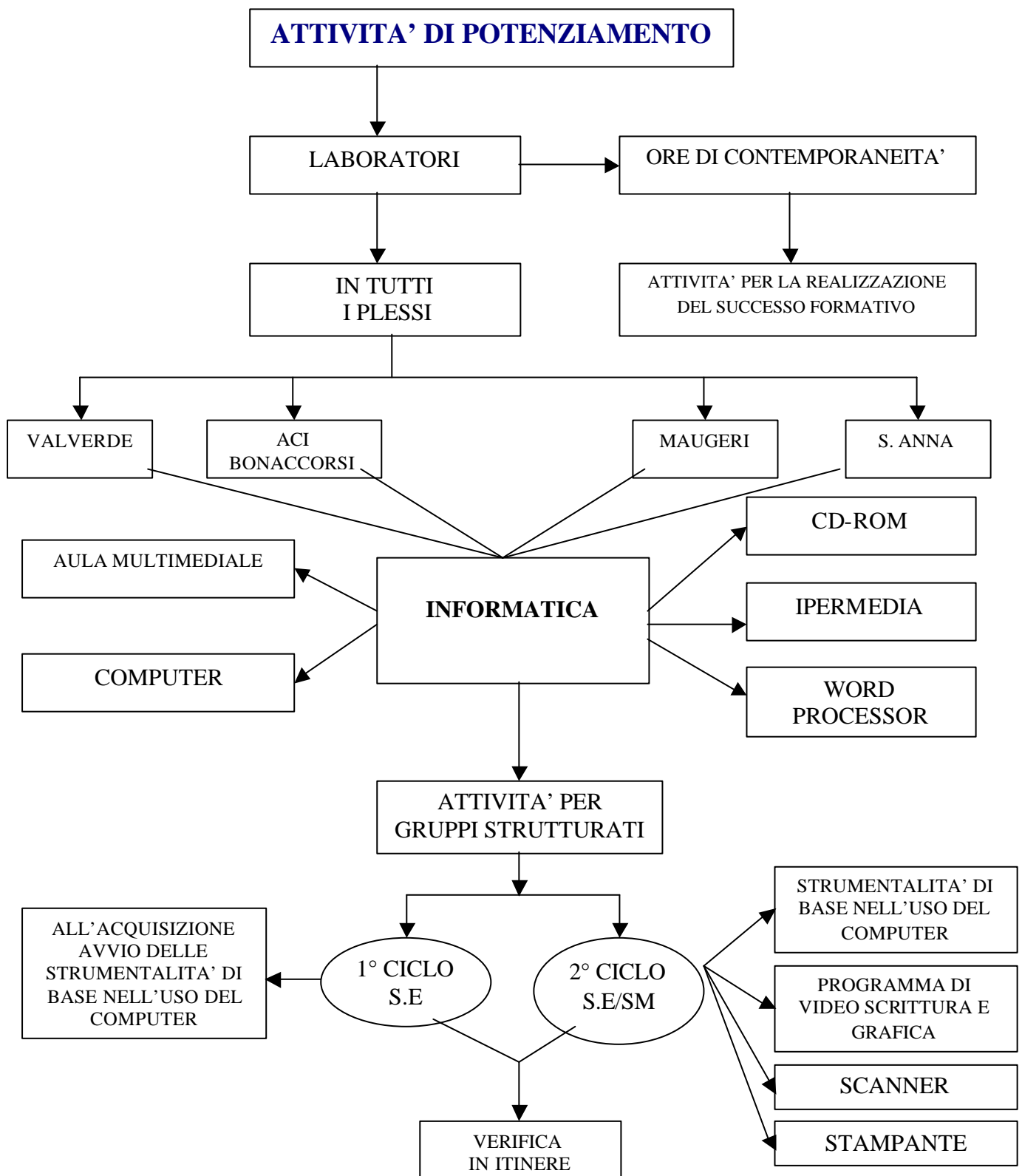
METODOLOGIA

1° Ciclo: le attività alternative saranno proposte sotto forma di rappresentazioni grafiche, gioco- lavoro, drammatizzazioni.

2° Ciclo: le attività saranno svolte attraverso conversazioni, letture, allestimento di cartelloni, rappresentazioni iconografiche e produzioni individuali.

VERIFICA

Le verifiche verranno effettuate in itinere.



ATTIVITA' DI SOSTEGNO

SCUOLA MATERNA

Il processo d'integrazione delle sezioni comuni tende a valorizzare la diversità, intesa come confronto di modalità operative e conoscitive differenti ed occasione di crescita personale, relazionale e cognitiva sia dell'alunno normodotato sia dell'alunno in situazione di handicap.

SCUOLA ELEMENTARE

Il processo di integrazione nelle classi comuni, tende a valorizzare la diversità, intesa come confronto di modalità operative e conoscitive differenti ed occasionali di crescita personale, relazionale e cognitiva dell'alunno normodotato sia dell'alunno in situazione di handicap.

STRUTTURAZIONE DEL CURRICOLO

Il curricolo, elaborato dagli insegnanti di sostegno dell'istituto con il supporto dell'operatore psicopedagogico e in raccordo a quello d'istituto, è scaturito dall'analisi dei documenti di tutti gli alunni in situazione di handicap (DF,PDF,PEI). E' stato strutturato considerando per ogni indicatore disciplinare tre fasce di livello di apprendimento, in modo da poter individuare gli obiettivi didattici proponibili al singolo alunno nel rispetto della propria individualità apprenditiva.

SCUOLA MEDIA

Il Collegio dei Docenti, accogliendo le disposizioni dell'art. 7 della legge 517 del 4/08/1997 e la successiva circolare n° 178, prevede nella sua programmazione, iniziative di sostegno didattico tese ad agevolare l'attuazione del diritto allo studio e la piena formazione della personalità degli alunni.

Tale attività di sostegno, mirante a colmare lacune, a sviluppare ed esercitare capacità logiche, a fornire strumenti di base e competenze linguistiche sarà indirizzata essenzialmente ai discenti che dimostrano un atteggiamento disinteressato nei confronti dell'attività scolastica e che manifestano lacune nel processo di formazione.

Le iniziative in oggetto, effettuate con intervento marcatamente individualizzati non debbono essere intese come una funzione separata dal lavoro didattico, ma come una articolazione alla didattica; infatti occorre tenere presente l'esigenza di offrire all'allievo bisognoso di

particolari cure occasioni di approfondimento e apprendimento qualitativamente da quelle già offerte nella prima fase dell'istruzione.

In sede di programmazione nell'ambito dei Consigli di classe si stabiliranno i modi e i tempi di organizzazione e realizzazione dell'attività di sostegno in relazione alla reale situazione delle singole classi e dei singoli alunni.

QUADRO ORGANIZZATIVO DELLE ATTIVITA' DI SOSTEGNO

SCUOLA MATERNA

| | SEZIONI | Sezioni interessate | Alunni H Psicofisici | Alunni H Udito | Alunni H Vista |
|-----------------------|----------|---------------------|----------------------|----------------|----------------|
| Aci Bonaccorsi | 2 | 2 | 2 | - | -- |
| Via Verga | 4 | 1 | 1 | - | -- |
| V. Santuario | 2 | 1 | 1 | -- | -- |
| S. Anna | 1 | - | - | - | - |

| | SEZIONII | Sezioni interessate | Alunni H Psicofisici | Alunni H Udito | Alunni H Vista |
|---------------|----------|---------------------|----------------------|----------------|----------------|
| TOTALE | 9 | 4 | 4 | - | -- |

SCUOLA ELEMENTARE

PLESSO VALVERDE

| CLASSI | N° CLASSI | Sezioni interessate | Alunni H Psicofisici | Alunni H Udito | Alunni H Vista |
|----------------|-----------|---------------------|----------------------|----------------|----------------|
| Prime | 3 | - | - | -- | -- |
| Seconde | 4 | 4- | 4 | -- | -- |
| Terze | 4 | 1 | 1 | -- | -- |
| Quarte | 4 | 4 | 8 | -- | -- |
| Quinte | 4 | 4 | 6 | -- | -- |

PLESSO ACI BONACCORSI

| CLASSI | N° CLASSI | Sezioni interessate | Alunni H Psicofisici | Alunni H Udito | Alunni H Vista |
|----------------|-----------|---------------------|----------------------|----------------|----------------|
| Prime | 2 | - | - | - | -- |
| Seconde | 3 | 3 | 2 | 1- | -- |
| Terze | 2 | - | - | -- | -- |
| Quarte | 2 | 1 | 2 | -- | -- |
| Quinte | 3 | 3 | 3 | - | -- |

PLESSO DI MAUGERI

| CLASSI | N° CLASSI | Sezioni interessate | Alunni H Psicofisici | Alunni H Udito | Alunni H Vista |
|----------------|-----------|---------------------|----------------------|----------------|----------------|
| Prime | - | - | - | - | -- |
| Seconde | 1 | - | - | - | -- |
| Terze | 1 | - | - | -- | -- |
| Quarte | 1 | - | - | -- | -- |
| Quinte | 1 | - | - | - | -- |

| CLASSI | N° CLASSI | Sezioni interessate | Alunni H Psicofisici | Alunni H Udito | Alunni H Vista |
|---------------|-----------|---------------------|----------------------|----------------|----------------|
| TOTALE | 40 | 20 | 26 | 1 | -- |

SCUOLA MEDIA

PLESSO DI VALVERDE

| CLASSI | N° CLASSI | Sezioni interessate | Alunni H Psicofisici | Alunni H Udito | Alunni H Vista |
|----------------|-----------|---------------------|----------------------|----------------|----------------|
| Prime | 4 | 4 | 6 | - | -- |
| Seconde | 4 | 4 | 5 | - | -- |
| Terze | 4 | 2 | 2 | -- | -- |

PLESSO DI ACI BONACCORSI

| CLASSI | N° CLASSI | Sezioni interessate | Alunni H Psicofisici | Alunni H Udito | Alunni H Vista |
|----------------|-----------|---------------------|----------------------|----------------|----------------|
| Prime | 2 | 1 | - | 1 | -- |
| Seconde | 3 | 3 | 2 | 1 | -- |
| Terze | 2 | 2 | 2 | -- | -- |

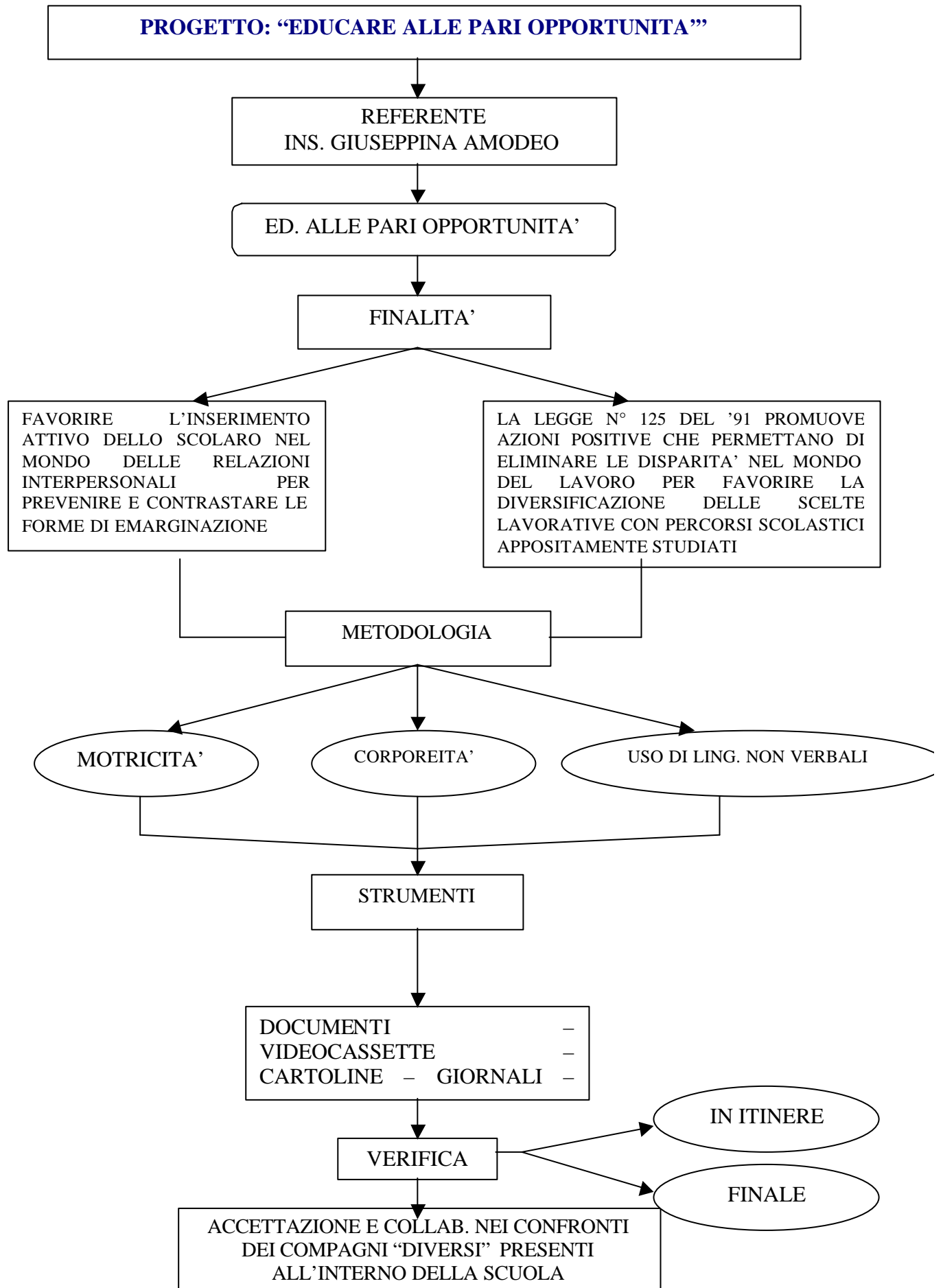
| CLASSI | N° CLASSI | Sezioni interessate | Alunni H Psicofisici | Alunni H Udito | Alunni H Vista |
|---------------|-----------|---------------------|----------------------|----------------|----------------|
| TOTALE | 19 | 16 | 17 | 2 | -- |

ATTIVITA' OBBLIGATORIE ALTERNATIVE INDICATE A LIVELLO NAZIONALE

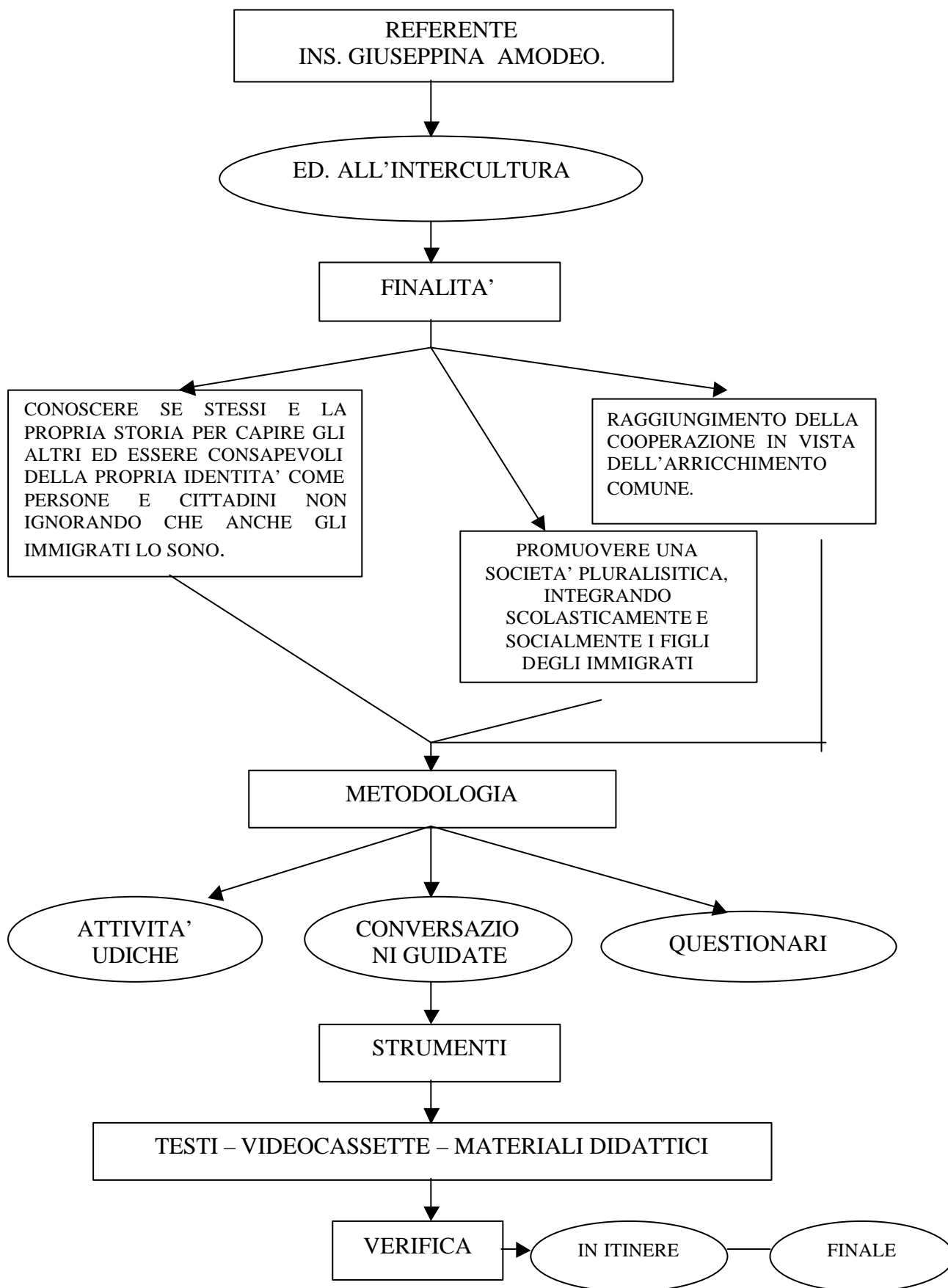
Le attività alternative obbligatorie a livello nazionale hanno la finalità di raccordare i contenuti disciplinari dei vari ambiti nel tessuto delle varie educazioni:

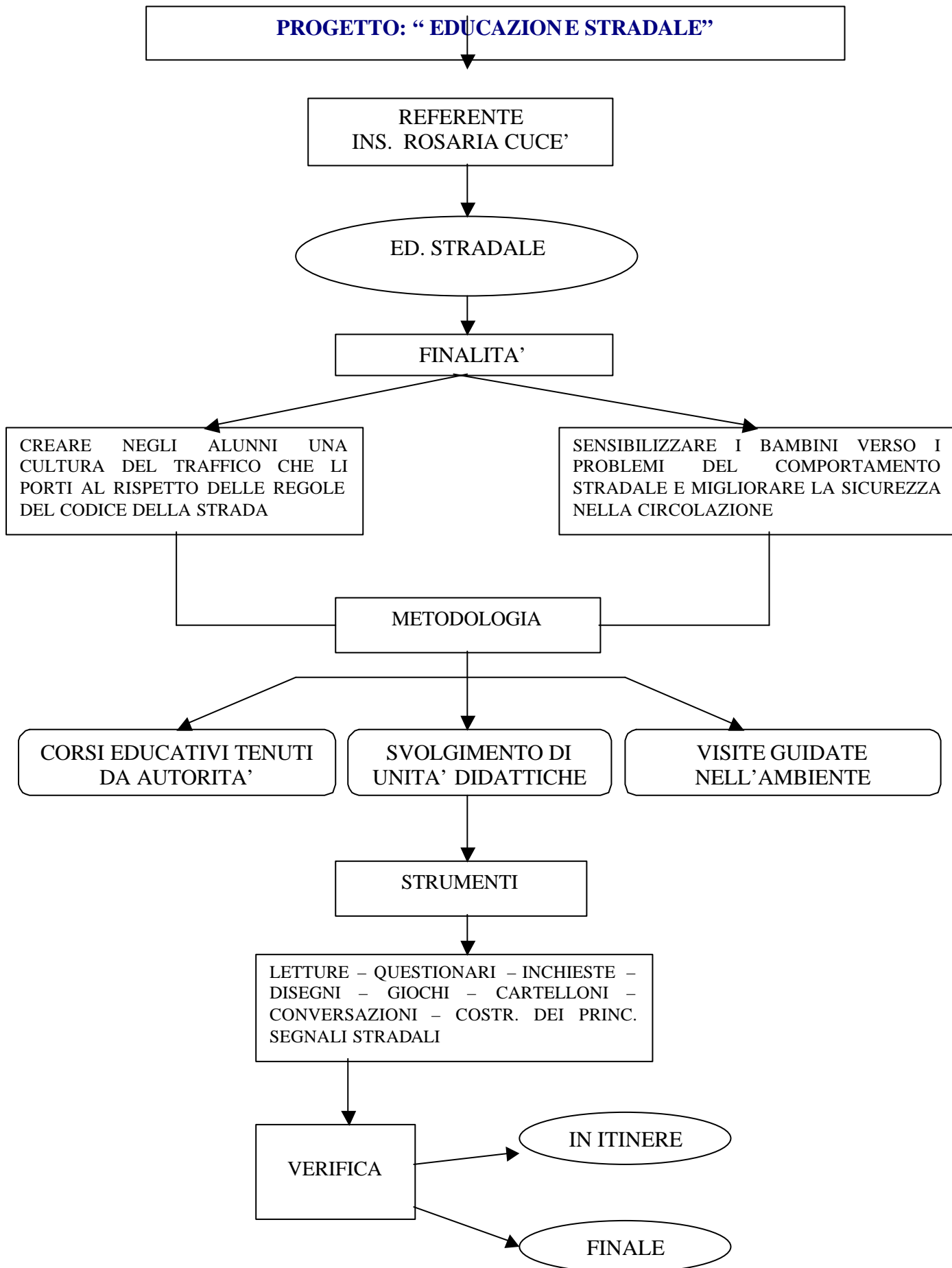
- *Educazione Pari Opportunità*
- *Educazione Intercultura*
- *Educazione stradale*
- *Educazione ambientale*
- *Educazione alla salute*
- *Educazione alla scuola sicura*
- *Educazione alla lettura*
- *Educazione alla legalità*
- *Progetto Continuità*
- *Progetto Accoglienza*
- *Progetto Orientamento (sc. media)*
- *Progetto arcobaleno (S.M.)*
- *Curricolo differenziato Istituto "Pecorino"*

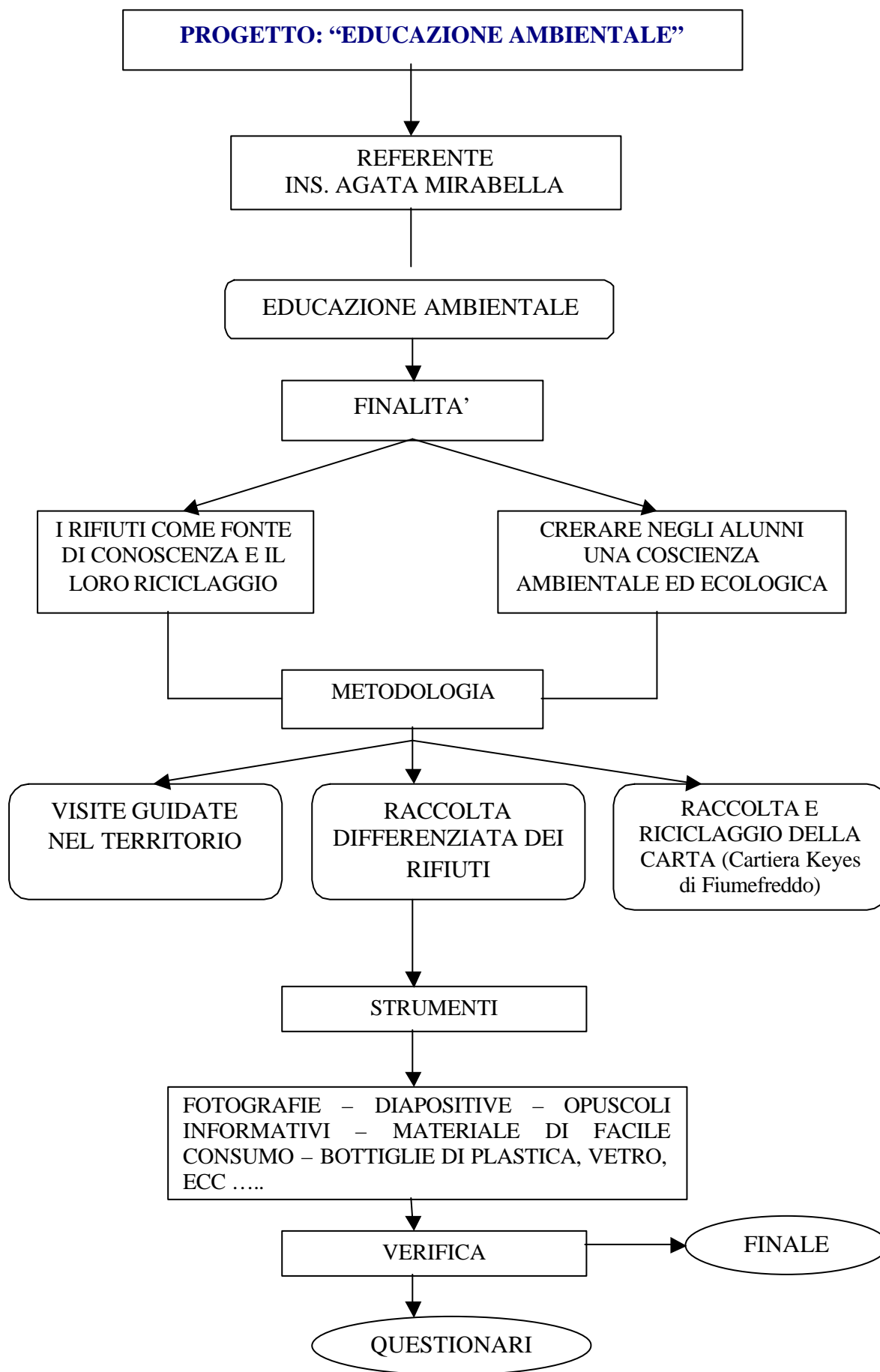
Le suddette attività trovano la loro ragion d'essere nello sviluppo di una coscienza civile e democratica volta all'acquisizione di quei "valori" indispensabili in una cultura basata sulla legalità, finalizzata al raggiungimento della civile convivenza.

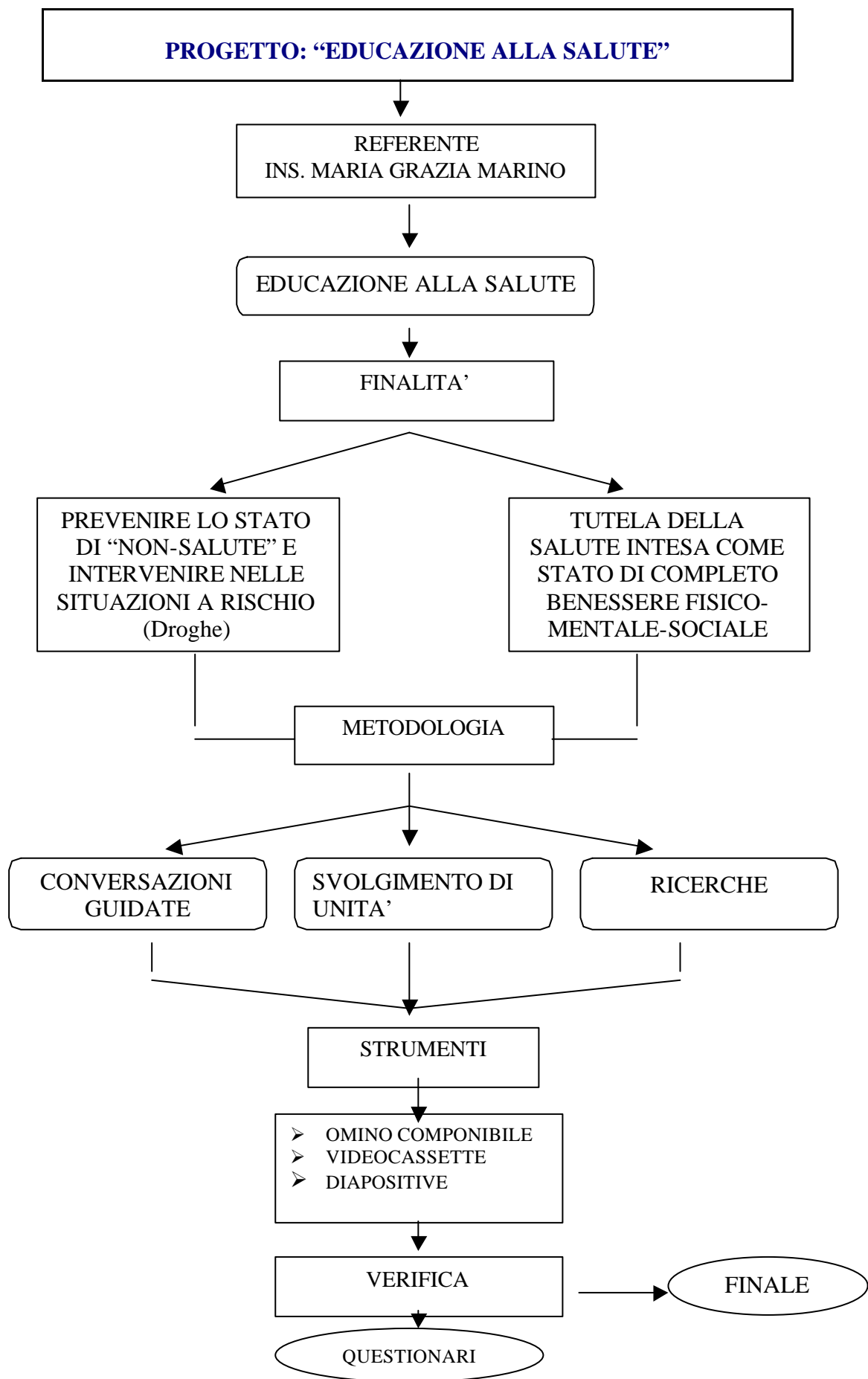


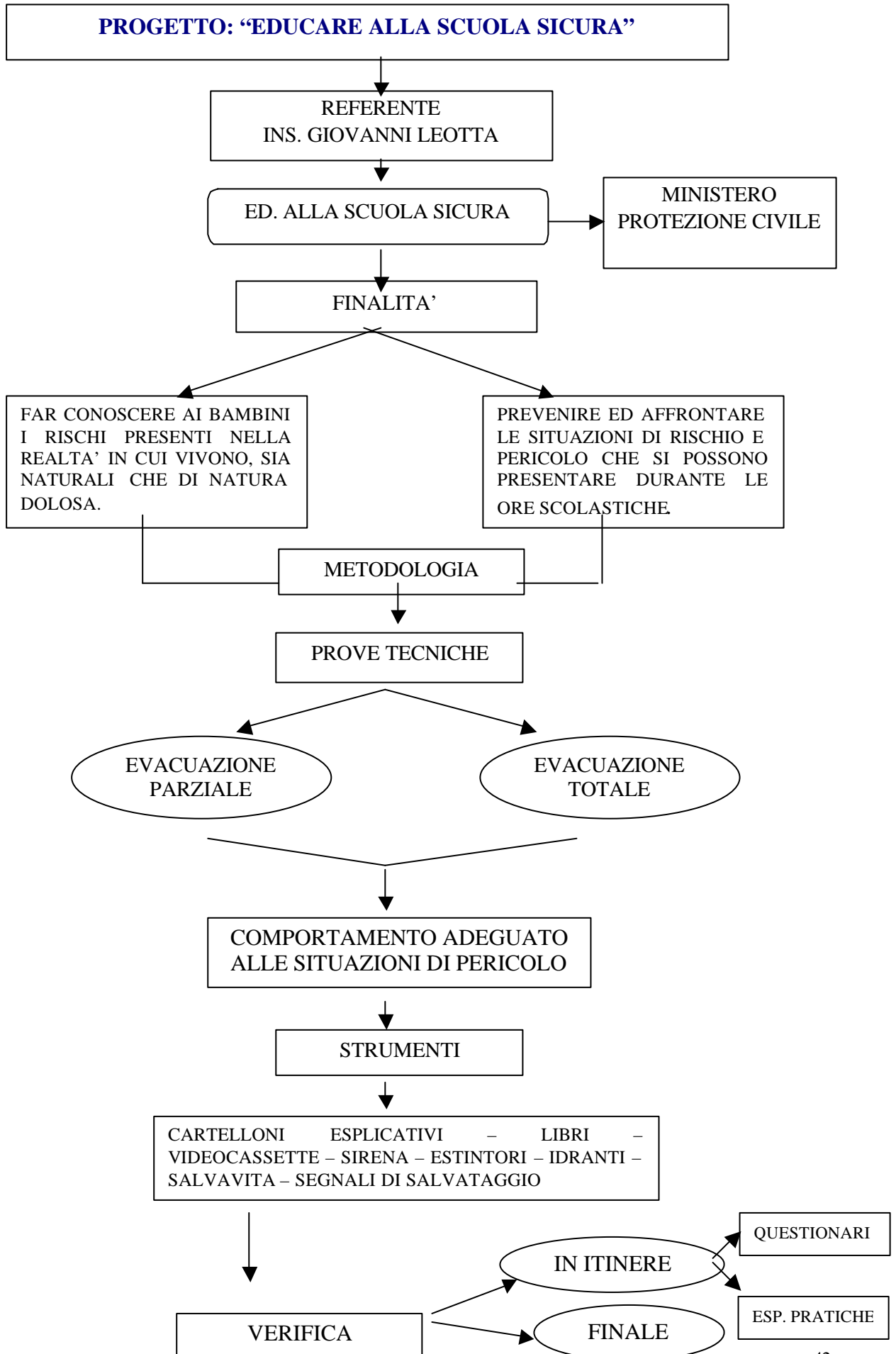
PROGETTO: "EDUCARE ALL'INTERCULTURA"

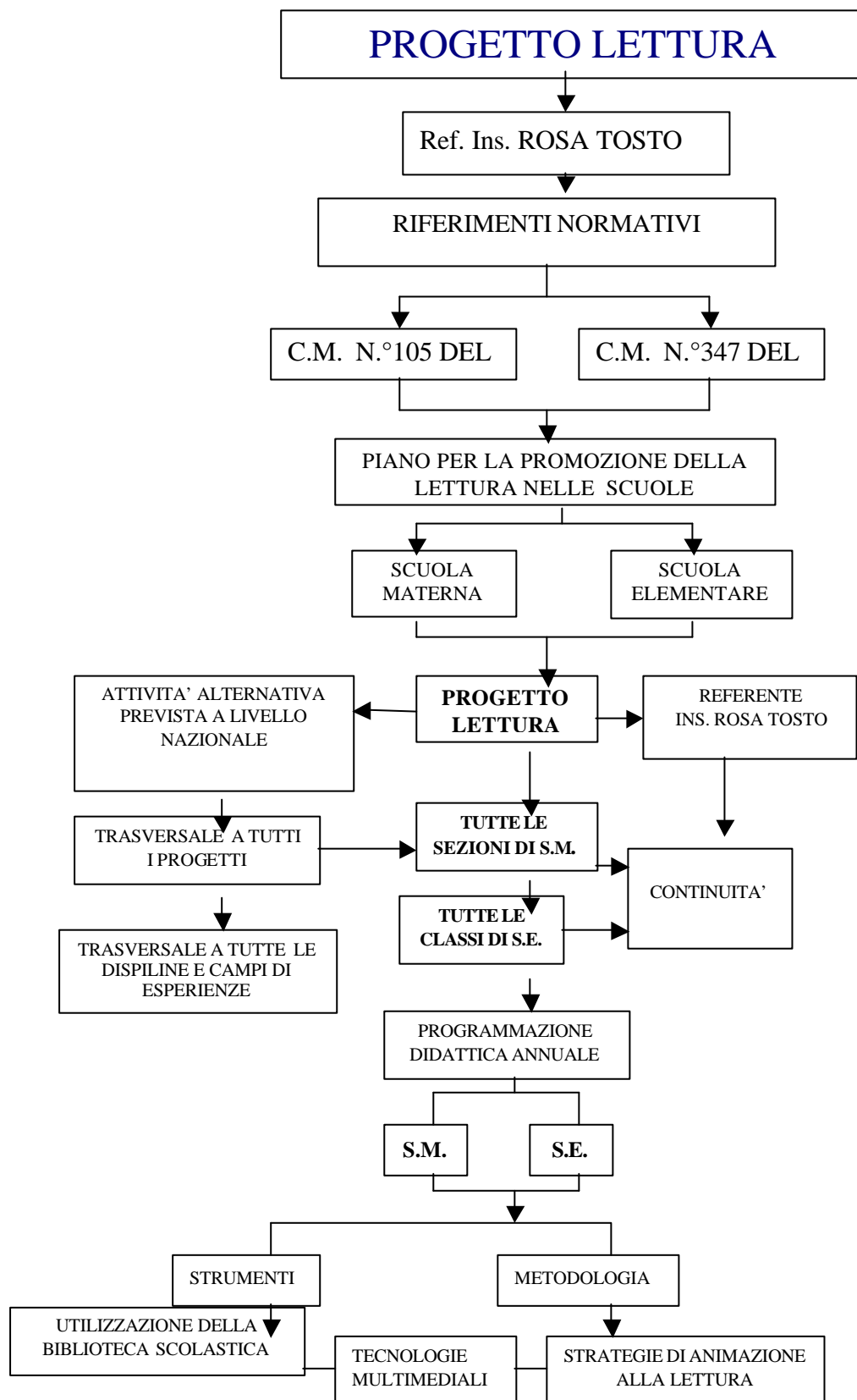




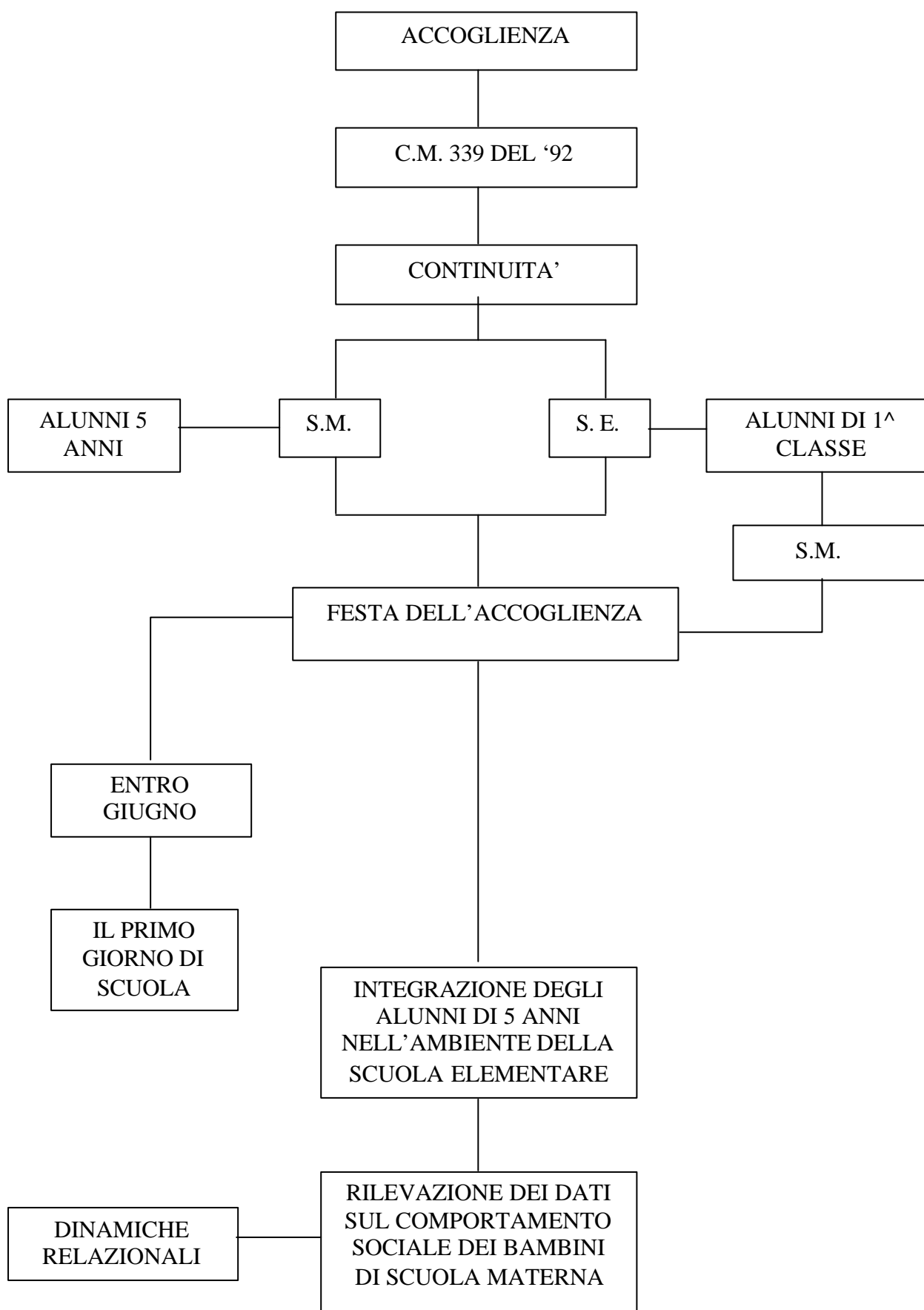


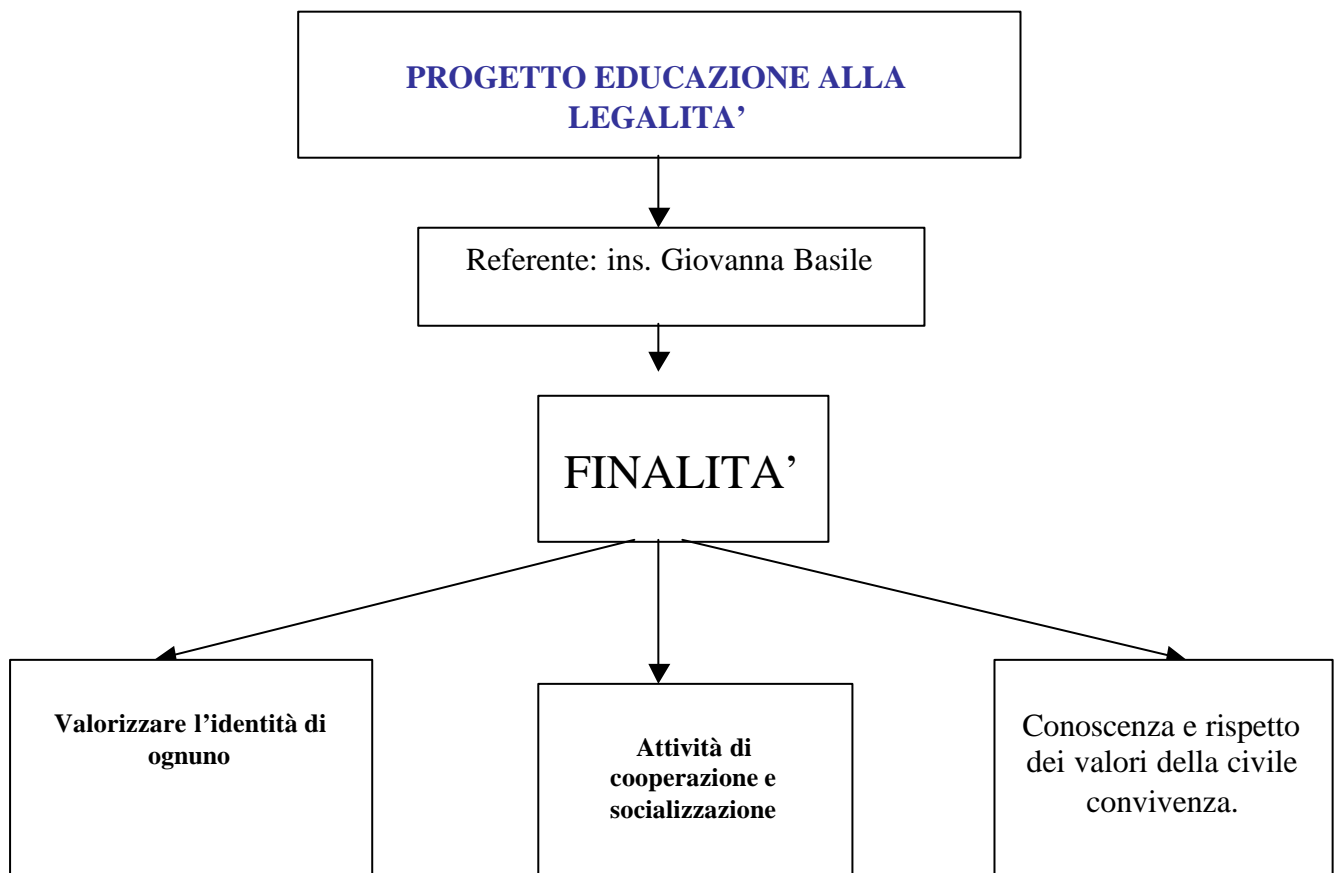
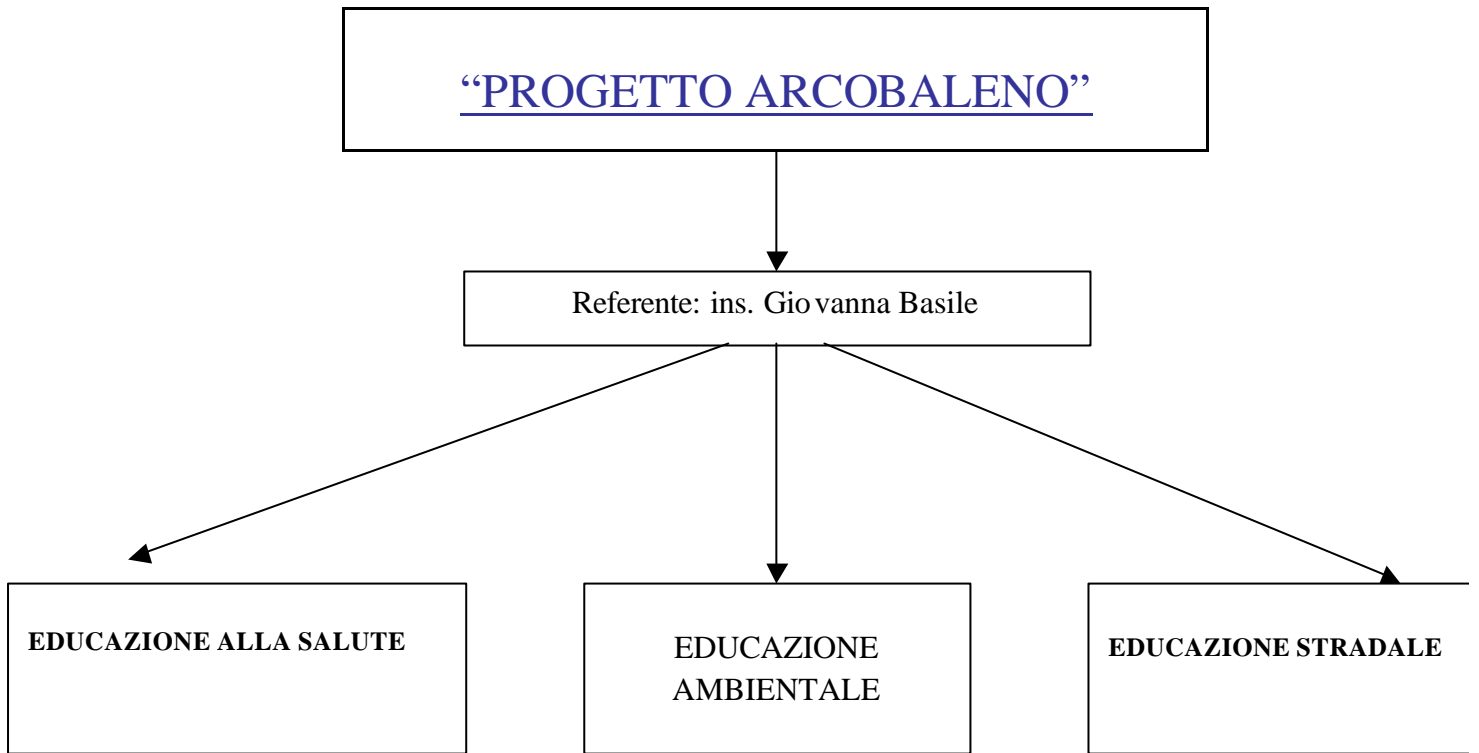


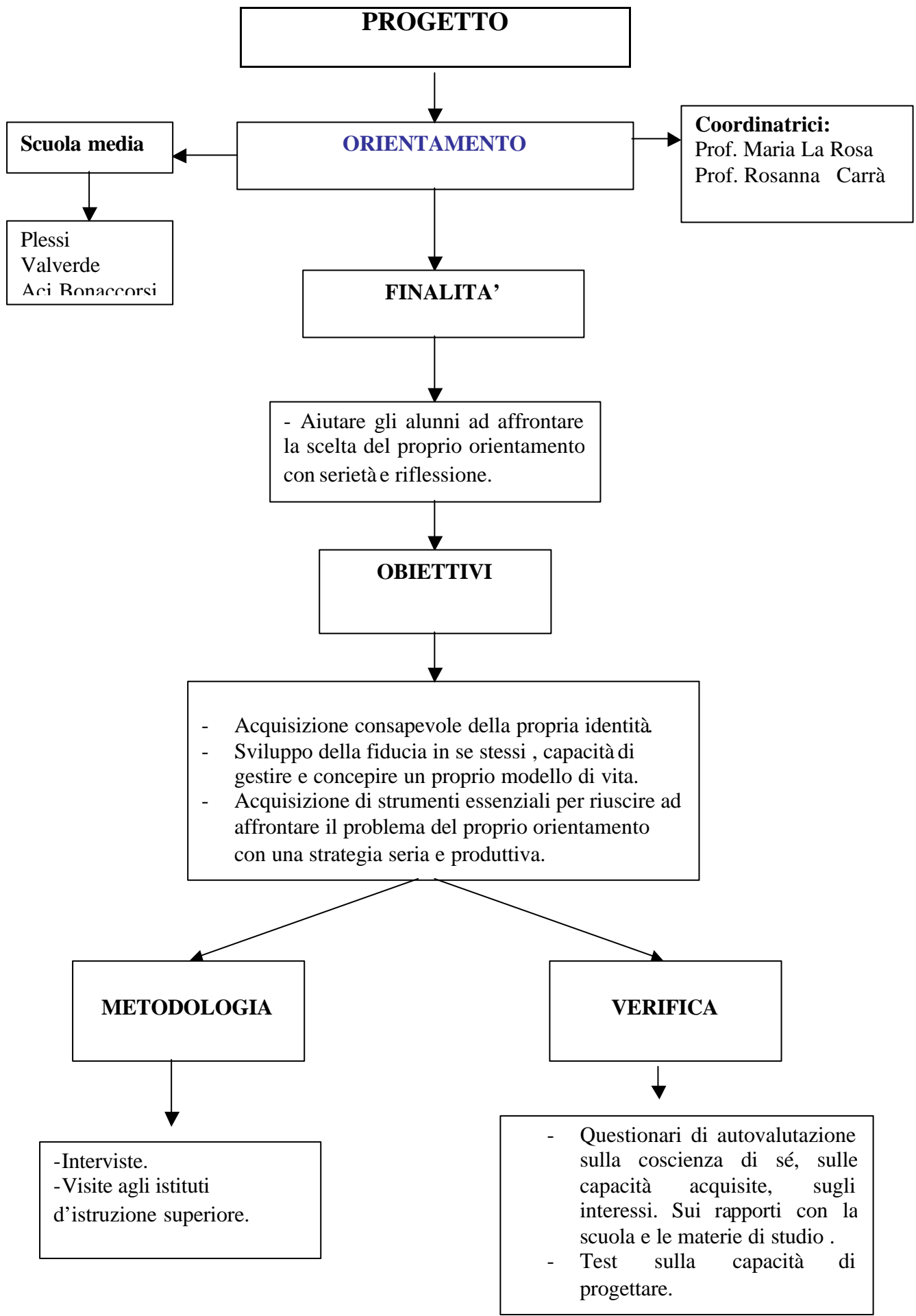




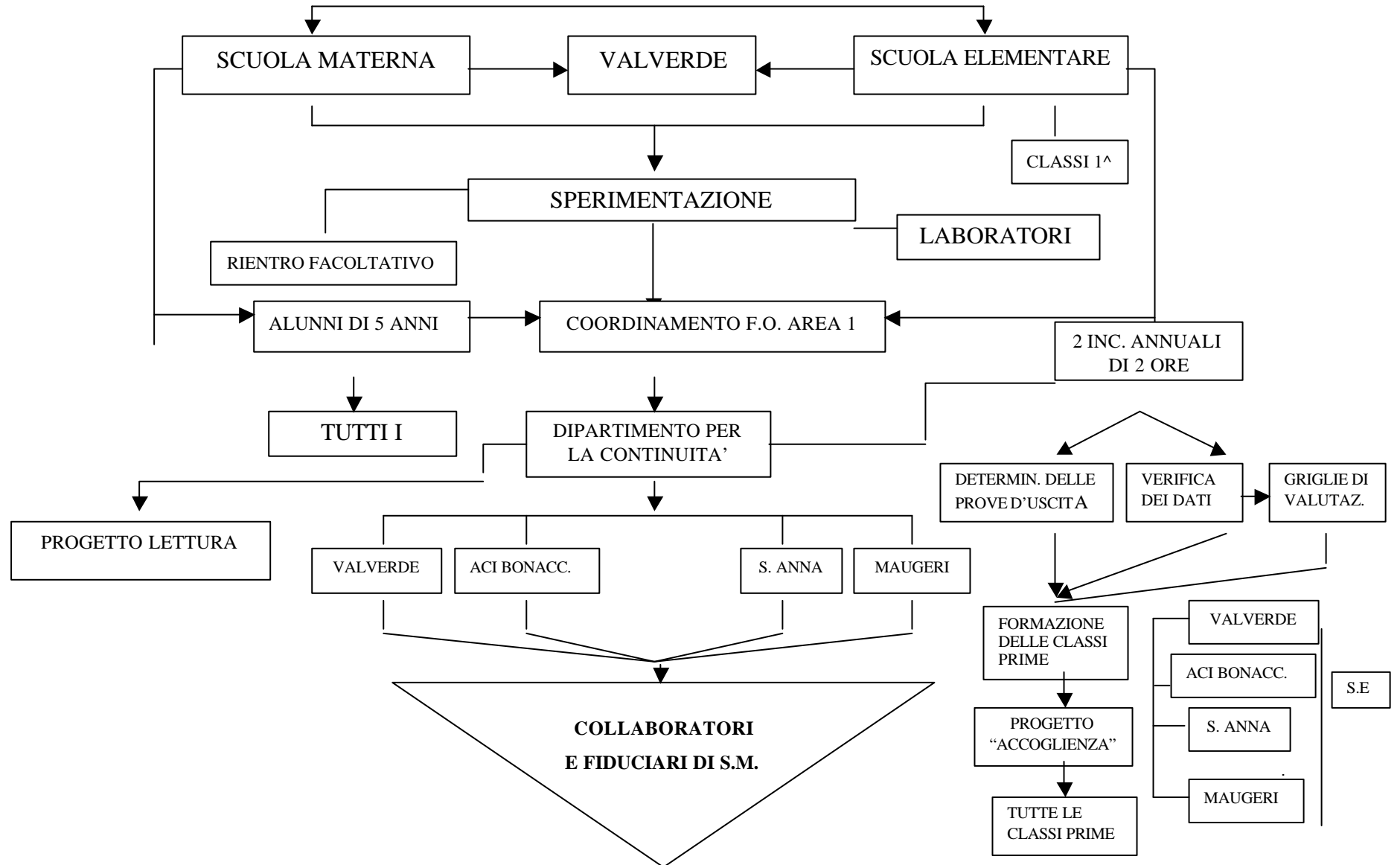
PROGETTO ACCOGLIENZA







CONTINUITA' S.MATERNA-ELEMENTARE



CURRICOLO DIFFERENZIATO
ISTITUTO "PECORINO"

CURRICOLO DIFFERENZIATO

3 LABORATORI

AUTONOMIA

DIDATTICA DIFFERENZIATA

ESPRESSIVO-COMUNICAT.

SITUAZIONE SOCIO-AMBIENTALE

Alunni a convitto N° 10

Alunni a semi-convitto N° 34

SITUAZIONE SOCIO-FAMILIARE

Carenze molto frequenti

Sotto la tutela del Tribunale dei Minori

Deprivazione culturale molto frequente

ANALISI DELLE PROBLEMATICHE

Alunni affetti da ritardo mentale

Patologie neuro - psicomotorie multiple

**instabilità e labilità attentiva e
scarsa coordinazione dinamica.**

Grave ritardo funzionale

Deambulazione assente o minima

Incapacità quasi totale di indipendenza

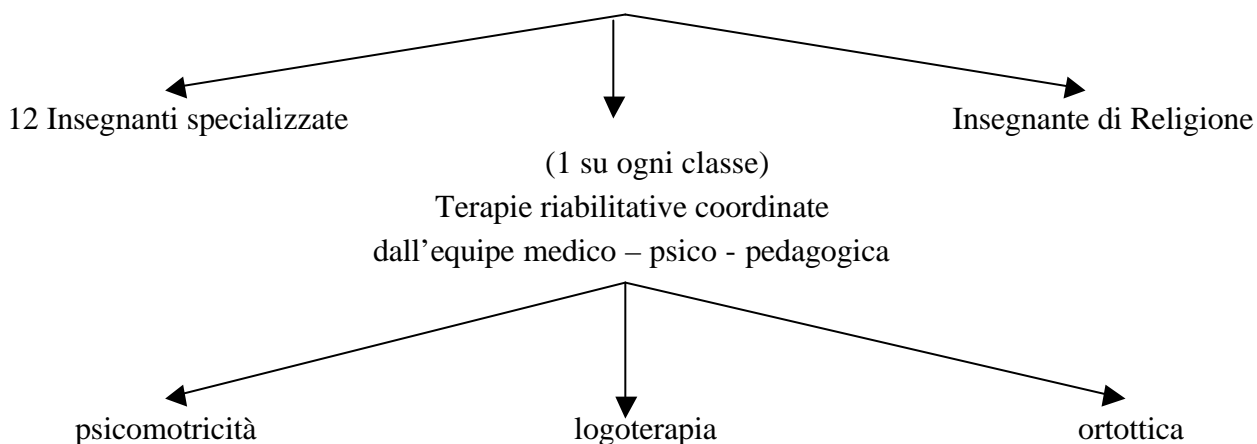


Mancanza di controllo degli sfinteri



Necessità di continua assistenza.

RISORSE EDUCATIVE



più supporto medico - infermieristico e personale ausiliario ed educativo del C.D.R.

FINALITA' DEL CURRICOLO

Sviluppare al massimo il potenziale educativo di ciascun soggetto a livello di: autonomia, affettivo relazionale, espressivo - comunicativo - cognitivo.

OBIETTIVI

Area dell'autonomia e della comunicazione globale

O.D.G.A.: acquisire abilità relative all'autonomia personale e sociale.

AREA DELLA DIDATTICA DIFFERENZIATA

O.D.G.A.: acquisire abilità senso - percettive: visive, uditive, tattili, gustative, olfattive.

O.D.G.B.: sviluppare le capacità logiche e acquisire le abilità grafo motorie.

Area espressivo comunicativa

Acquisire, sviluppare e finalizzare le capacità espressive e comunicative, utilizzando i vari tipi di linguaggio verbali e non .

METODI E MEZZI

Metodo “del vedere – fare” e saper esprimersi attraverso i vari linguaggi (corporeo, gestuale, iconico, verbale).

Per la lettura i metodi: DOMAN, TONO-MIMICO-ESPRESSIVO

Per la scrittura il metodo: PROMPT (aiuto col tratteggio).

TEMPI DI ATTUAZIONE

Il progetto sarà portato avanti per tutto l’anno e sarà es teso a tutti gli alunni del plesso.

VERIFICA

Alla fine dell’anno gli alunni più gravi dovranno aver modificato, almeno in minima parte, la loro situazione iniziale e i più capaci dovranno aver acquisito delle abilità, che seppur minime, andranno ad arricchire il loro bagaglio esperienziale.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE PERIODICA DEGLI ALUNNI

RISPETTO AGLI OBIETTIVI PREFISSATI NEL CURRICOLO

L'art. 4 del Regolamento in materia di Autonomia delle Istituzioni Scolastiche approvato dal Consiglio dei Ministri il 25 febbraio '99, prevede che le singole scuole individuino modalità e criteri per la valutazione degli alunni e dei risultati conseguiti dalle istituzioni scolastiche, rispetto agli obiettivi prefissati.

Tali criteri applicabili alle varie discipline sono:

- a) Capacità di comprensione della lettura
- b) Le capacità metalinguistiche
- c) Il livello della competenza lessicale
- d) Le competenze nella produzione scritta
- e) Le capacità logiche fondamentali
- f) Le capacità di seguire procedimenti algoritmici
- g) Capacità di padroneggiare gli elementi base dei vari linguaggi presenti nella società abituale: iconico, musicale, informatico, ecc..... e di usarli in modo appropriato
- h) Capacità di relazionarsi con gli altri nell'ambito di una civile convivenza
- i) Capacità di maturare un pensiero critico in relazione ai livelli evolutivi, assumendo punti di vista personali.

BISOGNI D'INGRESSO

La rilevazione dei bisogni dell'utenza, per l'elaborazione del P.O.F., condotta nell'ambito del monitoraggio dei progetti didattici dello scorso anno, si è attuata attraverso la somministrazione di questionari alle famiglie, che prevedevano oltre al parere degli utenti su taluni aspetti didattico-organizzativi della scuola, anche la preferenza sulle proposte di ampliamento dell'offerta formativa, che tengono conto delle esigenze del territorio.

L'eterogeneità socio-culturale dell'utenza rende necessaria la realizzazione di percorsi di insegnamento- apprendimento comuni e differenziati allo scopo di favorire la crescita culturale e l'acquisizione di competenze che consentano l'inserimento attivo degli alunni nel contesto socio-economico- culturale in cui vivono.

BISOGNI DESUNTI DALL'UTENZA

| | SC. MATERNA | SC. ELEMENT. |
|--|--------------------|---------------------|
| 1) Alfabetizzazione informatica | 24% | 34% |
| 2) Attività sportive | 10% | 8% |
| 3) Insegnamento della lingua inglese | 11% | 9% |
| 4) Laboratorio di scrittura creativa | 18% | 20% |
| 5) Laboratorio di teatro | 30% | 16% |
| 6) Attività grafico-pittorico-plastiche | 5% | 9% |

BISOGNI DESUNTI DALL'UTENZA

SCUOLA MEDIA

| | |
|---|--------------|
| 1) Alfabetizzazione informatica | 16% |
| 2) Corsi di recupero | 13% |
| 3) Visite guidate e viaggi d'istruzione | 11% |
| 4) Progetto lettura | 10,5% |
| 5) Lingua straniera | 10% |
| 6) Attività alternative (Ed amb. Sal. Ecc) | 9% |
| 7) Educazione musicale e motoria | 8% |
| 8) Laboratorio di ceramica | 5% |
| 9) Laborat. Di costrui macchinari semplici | 4% |
| 10) Corso di latino | 2% |

ATTIVITA' INTEGRATIVE A LIVELLO DI SCELTE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo di Valverde, per l'anno scolastico 2000/2001, ha elaborato le seguenti attività integrative del curriculum obbligatorio definite a livello di singola istituzione scolastica

- *Progetto "Giornalino d'Istituto"*
- *Progetto "Comenius" (S.E.-S.M)*
- *Progetto "Lingue 2000" (Progetto speciale)*
- *Progetto "Passeggiando sull'Etna" (S.E)*
- *Progetto "Persona" (S.E.)*
- *Progetto "Festa dello Sport"(trasversale)*
- *Progetto "Giochi della gioventù" (sc. media)*
- *Progetto "Cultura e tradizione" (S.M)*
- *Progetto " Animazione teatrale "(S.M.)*
- *Progetto "Istat" (S.E/sc.med.)*

PROGETTO
“GIORNALINO D’ISTITUTO”

Insegnanti Coordinatrici: Anna Sampognaro/Rosa Tosto

Il progetto prevede l’ideazione e redazione autogestita di un “Giornalino Scolastico” mediante l’attuazione di un laboratorio di “Ricerca Giornalistica”, con supporto delle nuove tecnologie multimediali.

Il progetto che proponiamo si basa su una programmazione delle attività a medio e lungo termine oltre all’edizione annuale del giornalino a partire dallo scorso anno.

La denominazione del giornalino è quello di “Vulcanico”, esso conterrà varie rubriche riguardanti i seguenti temi:

- Notizie della scuola
- Attività sportive
- Indagini sul territorio ecologia-ambiente
- Visite guidate e viaggi d’istruzione
- Curiosità, barzellette/giochi/poesie/proverbi/ricette/racconti umoristici e non

Alla produzione del materiale parteciperanno gli alunni delle classi quinte di scuola elementare e quelli di tutte le classi di scuola media dell’Istituto.

Il materiale pervenuto, sarà selezionato dalle insegnanti coordinatrici del progetto, che provvederanno alla stesura del giornalino d’Istituto, valido strumento tra l’altro di veicolazione d’informazioni, sull’attività della scuola, alle famiglie degli alunni.

PROGETTO COMENIUS

TITOLO : Comunicazione in Europa attraverso il gioco
STATO COORDINATORE: REP.CECA
PAESI PARTNERS: Italia, Finlandia,Austria,Inghilterra

OBIETTIVI, RISULTATI ATTESI, PRODOTTI FINALI:

Collezionare, insieme agli alunni, giochi tradizionali del proprio Paese e scambiarli con gli altri Paesi partners. A tale scopo gli insegnanti si scambiano visite nelle rispettive scuole per mostrare e diffondere giochi collezionati che saranno raccolti in una apposita valigia. I giochi includeranno: giochi di movimento, giochi educativi, di azione, di concentrazione, individuali e di gruppo da svolgersi all'aperto e al chiuso. Gli insegnanti, nel contempo, curano di dare notizie riguardanti la storia e la cultura del proprio Paese. A conclusione del progetto, nelle scuole di ogni Paese partners, si svolge una festa in cui si presentano i giochi collezionati. L'obiettivo principale del progetto è quello di creare negli alunni una coscienza europea basata sulla solidarietà, sul rispetto reciproco, sulla cooperazione.

INIZIO DEL PROGETTO: MARZO 1998
ALUNNI E DOCENTI COINVOLTI: TUTTI
DOCENTE COORDINATORE: CARMELA PANEBIANCO.

La diffusione sui risultati del progetto avviene attraverso:

- party finale
- mostre e manifestazioni
- video cassette, CD ROM
- Internet.

LINGUE DI COMUNICAZIONE: INGLESE, ITALIANO, TEDESCO
ENTI FINANZIATORI: BDP FIRENZE, RISORSE DELLA SCUOLA, EVENTUALI
SPONSO

SCUOLA ELEMENTARE (Legge 440/97)

“LINGUE 2000”

USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE NELL'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA STRANIERA (Inglese)

INSEGNANTI COORDINATORI: Coco Angela, Alessi Concetta, Panebianco Carmela.

OBIETTIVI

- Consolidare e approfondire le competenze linguistiche acquisite
- Rendere l'attività scolastica più coinvolgente per gli alunni
- Favorire l'organizzazione di percorsi educativi individualizzati
- Sollecitare l'alunno al riconoscimento delle proprie capacità (autovalutazione)
- Far maturare nell'alunno la capacità di imparare ad imparare.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

L'attività verrà svolta con gruppi omogenei di alunni attraverso l'uso dei multimedia (CD-Rom, ipertesto, Internet).

DESTINATARI

Gruppi omogenei di alunni delle classi di 1^a media di Valverde (per continuità rispetto agli anni precedenti)

IPOTESI ORGANIZZATIVA DELL'INTERO PERCORSO

- Monte ore previsto: 150 ore
- Avvio del progetto: 2° quadrimestre
- Conclusione del progetto: ultima settimana di giugno
- Due rientri settimanali di 2 ore ciascuno.

VERIFICA

A conclusione del percorso si valuteranno i seguenti aspetti:

- La capacità di promuovere uno stimolo diverso dal routinario lavoro scolastico
- Il recupero dell'attenzione e della motivazione nel “bambino tecnologico”
- La possibilità di fornire un mezzo per insegnare le modalità della ricerca
- Il rispetto dei tempi e dei modi di apprendimento di ogni alunno.

-
-
PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE:
"Passeggiando sull'Etna"

INSEGNANTI COORDINATORI: Agata Mirabella

PREMESSA

In riferimento al D.M. 11, si propone al Collego dei Docenti il seguente progetto di educazione ambientale "Passeggiando sull'Etna" rivolto agli alunni delle classi del 2° ciclo di tutti i plessi del Circolo di Valverde.

**FINALITA' E
OBIETTIVI**

Sensibilizzare gli alunni al rispetto degli ambienti naturali esaminando il territorio etneo.

METODOLOGIA

Lavori interdisciplinari realizzati sia "sul campo" che a scuola, per apprendere dal vivo ciò che si studia sui libri.

**MEZZI E
STRUMENTI**

Visite guidate alle aree protette del Simeto, Fiumefreddo, Timpa di Acireale e S. Venera al Pozzo; utilizzo della biblioteca comunale e dell'aula di informatica; foto, erbari e raccolte entomologiche.

TEMPI

Si prevede che il progetto abbia la durata di 3 anni a partire dall'a.s. 1999/2000 (pur trattando ogni anno un argomento dall'inizio alla fine), in orari sia curricolari (per le visite guidate) che extracurricolari per i lavori di ricerca, classificazione e catalogazione del materiale "raccolto", il tutto per un impegno annuale pomeridiano di 2 ore per 12 giorni da gennaio a marzo.

In itinere e, alla fine di ogni anno, mediante attività grafica e motoria, realizzazione di mappe, cartelloni, ricostruzioni fotografiche e libri animati

VERIFICA

PROGETTO

IL VALORE DELLA DIVERSITA'

INSEGNANTI COORDINATORI: Nicolosi Giuseppina, Capodanno Cristina, Longo Rosanna.

PREMESSA: il progetto ha origine dalla valorizzazione delle diversità come ricchezza nella crescita personale.

FINALITA': normodotati ed alunni con handicap gravissimi attraverso la partecipazione a stage di attività ludico - ricreativa che rispettano le globalità dei linguaggi comunicativi e le prioritarie esigenze espressive dell'alunno diverso.

OB. EDUCATIVI: A) Scoperta dei valori umani di cui è portatore il diverso
B) Comunicare e comprendere sentimenti ed emozioni.
C) Sviluppo della creatività

OB.DIDATTICI: A) Scoprire i valori umani di cui è portatore il diverso.
B) Comunicare e comprendere sentimenti ed emozioni
C) Produrre suoni con la voce, con il corpo con materiale strutturato e non
D) Utilizzare il corpo per comunicare con gli altri.

METODOLOGIA: Le varie attività sono finalizzate principalmente alla conoscenza degli altri attraverso il gioco, dalla quale può scaturire spontaneamente la capacità di realizzarsi positivamente e correttamente con il compagno disabile grave.

Il progetto prevede l'attività in sottogruppo coordinata da un operatore del gruppo di coordinazione (due psicologi dell'Ist. "Pecorino" e l'O.P del Circolo Didattico)

TEMPI E MODI DI ATTUAZIONE:

Ogni stage è costituito da tre incontri con gli alunni ((normodotati del plesso di Aci Bonaccorsi e 4 in situazione di h. del plesso di scuola speciale "Pecorino" da effettuare nei laboratori espressivi dei due plessi Alla fine di ogni stage un incontro di verifica - valutazione con gli insegnanti, le psicologhe e l'O.P.

VERIFICA E VALUTAZIONE:

Si prevede un monitoraggio delle attività attraverso videoregistrazioni, schede di osservazione in relazione alle potenzialità residue di ciascun alunno. Le verifiche si effettueranno in itinere e alla conclusione delle attività e si valuteranno i risultati raggiunti.

PROGETTO “PERSONA”

INSEGNANTE COORDINATRICE: Nicolosi Giuseppina

ITINERARIO SOCIO-AFFETTIVO

PREMESSA: Il progetto persona nasce dall’esigenza di valorizzare i processi affettivi, quali fattori che coesistono ed interagiscono nell’iter dell’apprendimento.

FINALITA’: A) Avviare l’alunno ad avere una positiva immagine di sé’;

B) Facilitare l’instaurarsi di gratificanti rapporti con gli altri:

OB EDUCATIVI: Acquisire consapevolezza affettiva e gestire le emozioni

OB DIDATTICI: A) Conoscere il proprio vissuto corporeo

B) Migliorare il concetto di sé

C) Sviluppare abilità comunicative e relazionali

D) Conoscere, esprimere e gestire le emozioni

METODOLOGIA: Organizzazione di gruppi di lavoro eterogenei coordinati e supportati dall’O.P

TEMPI E MODI

D’ATTUAZIONE: Le attività verranno svolte ad integrazione dei percorsi cognitivi nell’ottica di un’azione formativa unitaria.

Gli incontri si effettueranno in contemporanea presenza con l’insegnante dell’ambito antropologico e saranno interessati tutti gli alunni delle classi prime di Aci Bonaccorsi

VERIFICA E

VALUTAZIONE. La verifica del progetto viene intesa come accertamento delle differenze tra la situazione iniziale e quella finale: misura la quantità degli interventi realizzati ed analizza la qualità, ovvero l’esito delle iniziative messe in atto., dei risultati rispetto a parametri di riferimento concordati e rispetto ai fattori che sono in relazione al successo o all’insuccesso di un intervento.

PROGETTO

FESTA DELLO SPORT

INSEGNANTE COORDINATRICE: Raffaella Cavallaro

PREMESSA

Nasce dal significato che l'educazione motoria acquisisce nella scuola elementare, cioè di disciplina di formazione che si rivolge alla personalità totale dell'individuo.

FINALITA'

Formazione di una personalità equilibrata incentrata sul miglioramento di sé e sul rispetto degli altri.

OBIETTIVI

Educativi: il conoscere, il comunicare, il socializzare.

Didattici: lo sviluppo degli schemi e delle capacità motorie, l'apprendimento delle abilità motorie – sportive.

METODOLOGIA

Giochi e percorsi mirati al coinvolgimento delle abilità motorie; esercizi differenziati e circuiti rivolti allo sviluppo delle diverse capacità coordinative e condizionali.

MEZZI E STRUMENTI

Uso di piccoli e grandi attrezzi, materiale strutturato.

DESTINATARI

Alunni di tutte le classi del Circolo, del Plesso Speciale, della Scuola Materna

TEMPI E MODI DI ATTUAZIONE

Prevede la partecipazione di tutti gli alunni della scuola elementare, materna, speciale, a gare individuali, di squadra e coreografie sul tema prescelto.

Si prevedono inoltre i seguenti incontri:

- Dipartimento
- Preparazione coreografie per le classi 1[^] e 2[^]

| |
|----------------|
| TOT. ORE N.°80 |
|----------------|

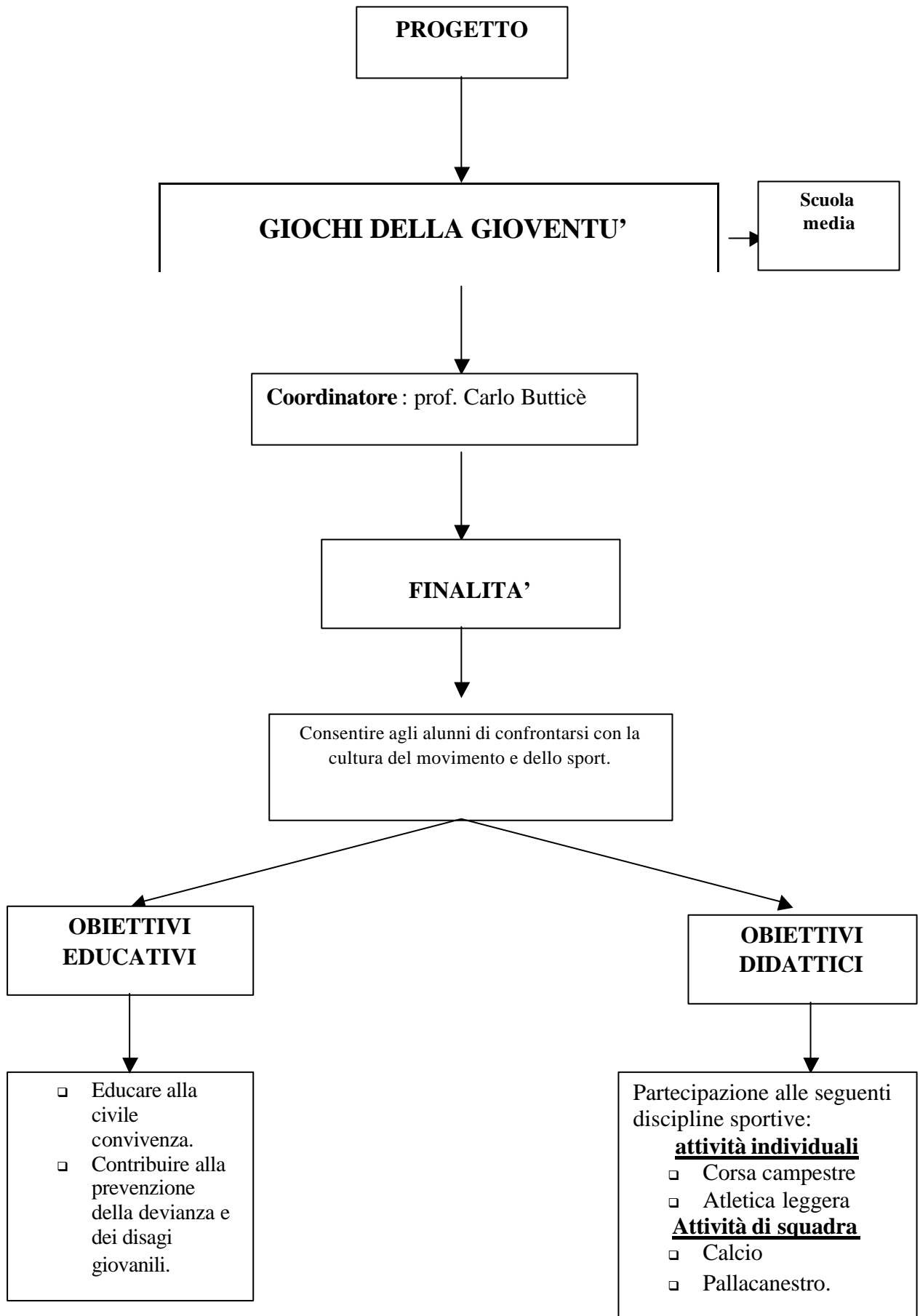
Si prevede inoltre l'intervento di tutti gli insegnanti del Circolo in qualità di responsabili dei diversi settori:

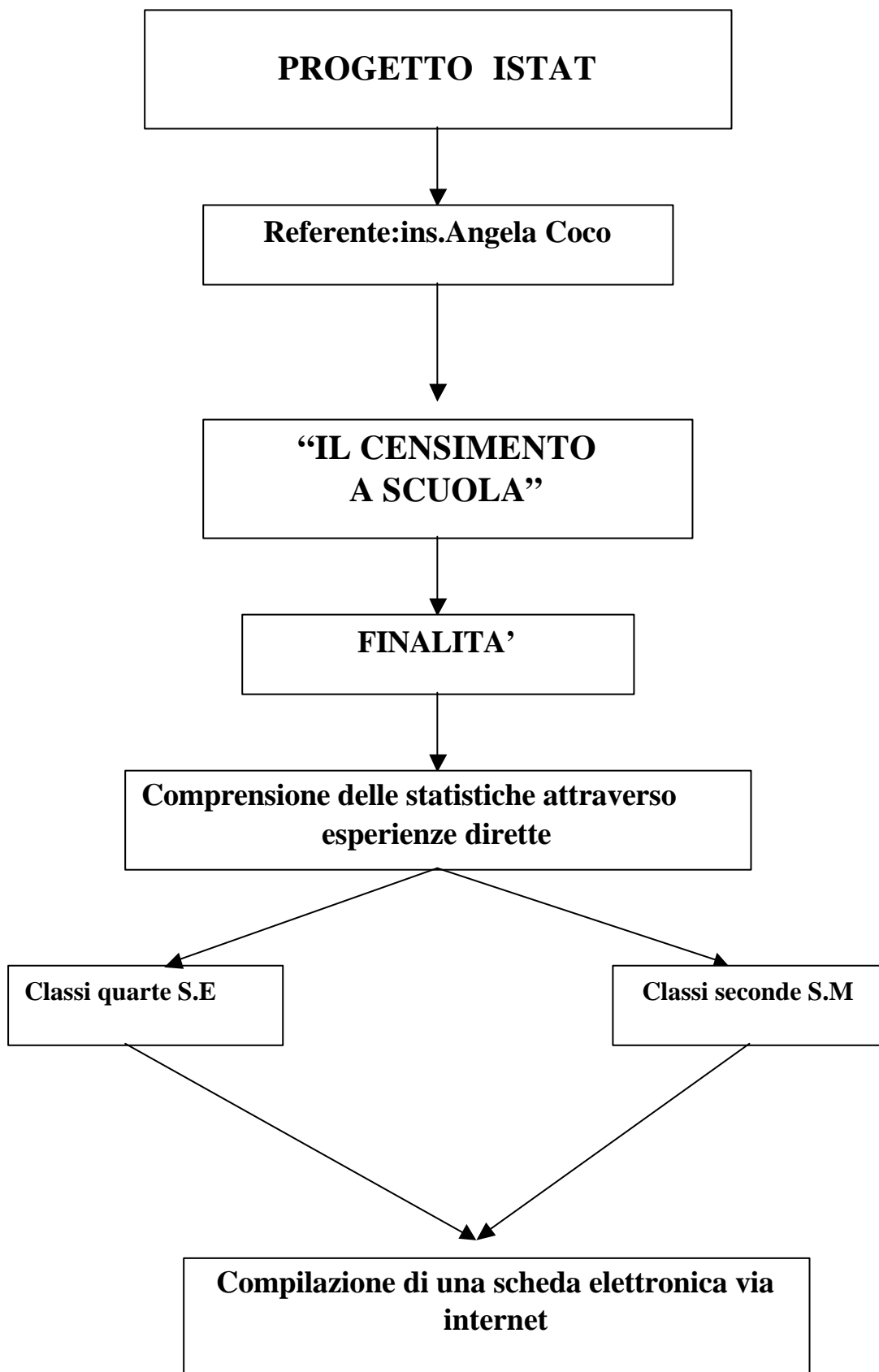
- ✓ Settore gare: giudici di campo
- ✓ Settore attrezzi
- ✓ Settore ristoro
- ✓ Settore vigilanze atleti.

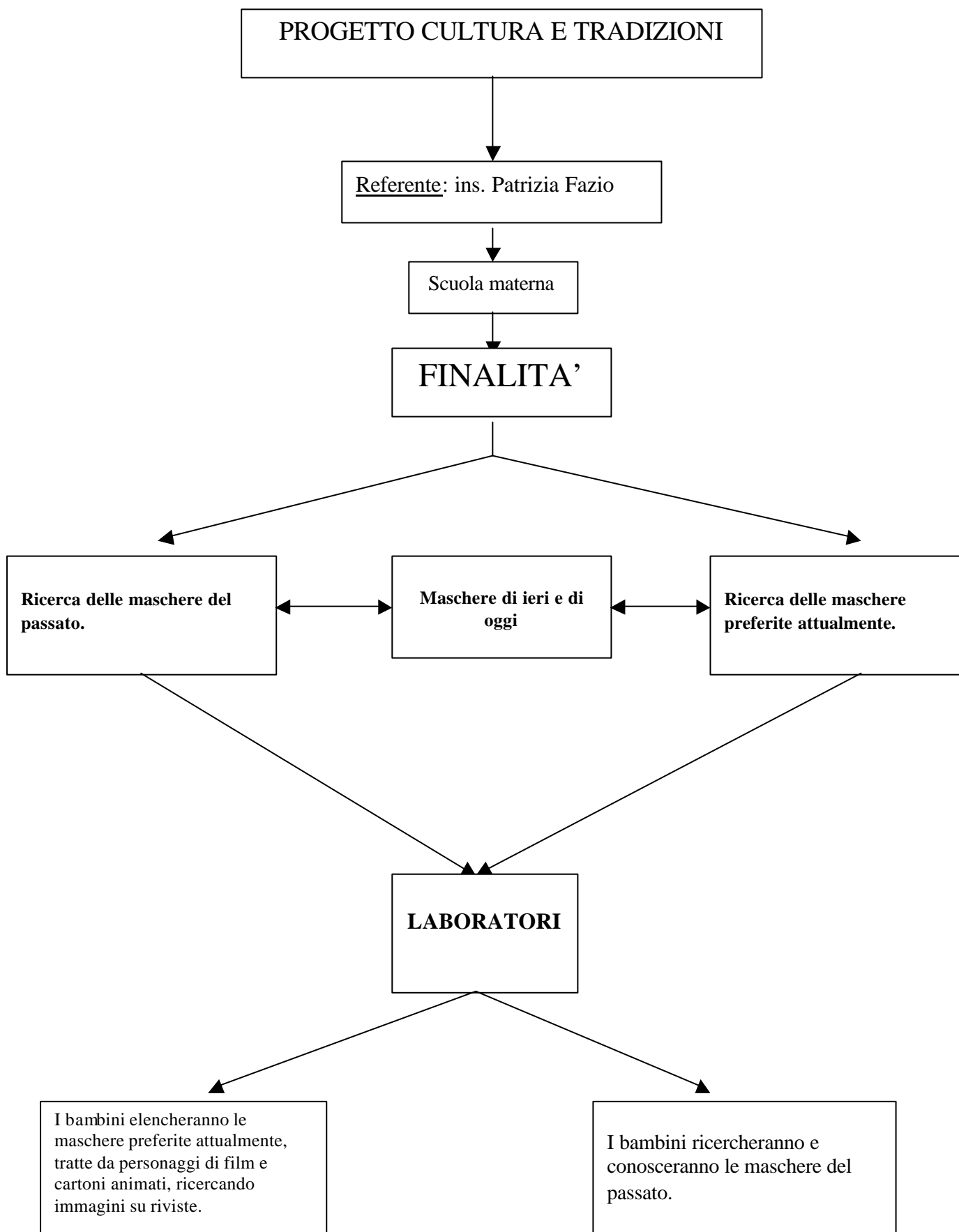
Per il corpo docente si prevede un totale di 400 ore.

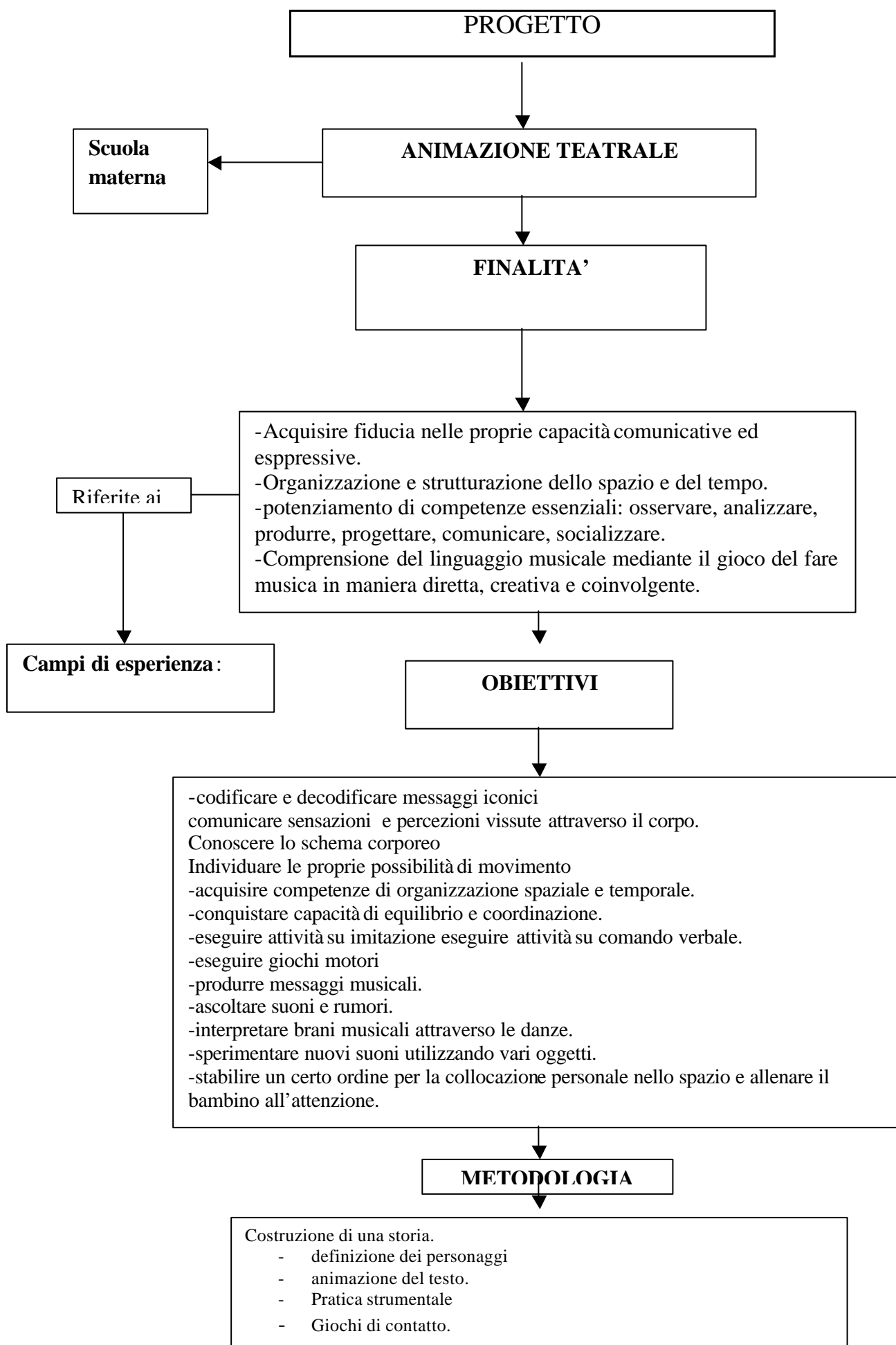
VERIFICA

Si verificherà l'assunzione di comportamenti – atteggiamenti di collaborazione – socializzazione, il miglioramento e l'ampliamento delle capacità coordinative e condizionali acquisite.

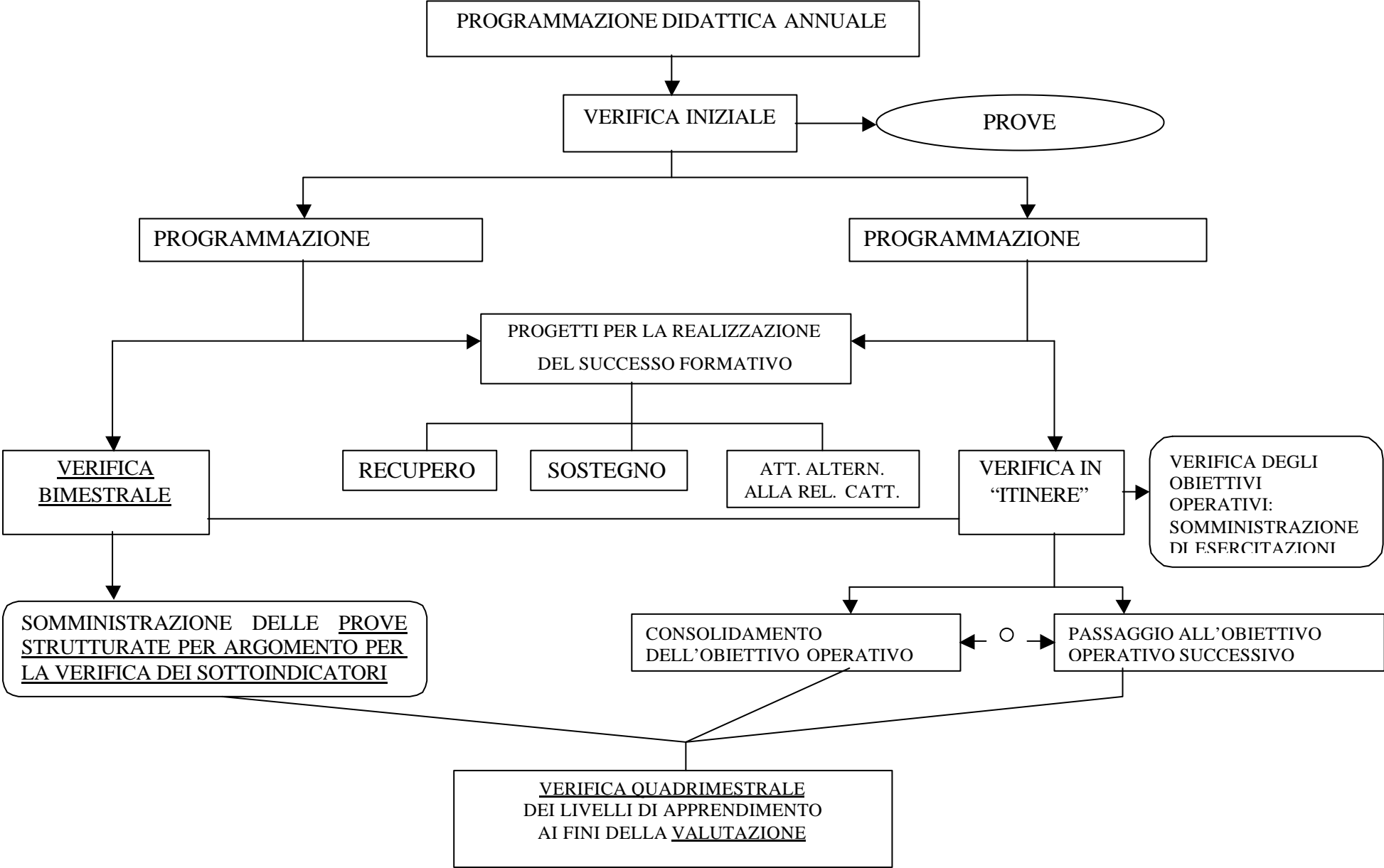








CRITERI PER LA PROGRAMMAZIONE E LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI



AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA:

ATTIVITA' FACOLTATIVE

Quest'area del P.O.F. comprende tutte le attività facoltative, ma formative proposte ai genitori senza l'obbligo della frequenza da parte degli alunni.

Sono attività che contribuiscono alla realizzazione di un sistema formativo integrato tra scuola e territorio.

L'Istituto Comprensivo di Valverde con riferimento al D.M. 179 del 19 luglio 99, relativo alla sperimentazione metodologico - didattica, prevede, per l'anno scolastico 1999/2000, la realizzazione dei seguenti progetti di ampliamento dell'offerta formativa:

SCUOLA MATERNA

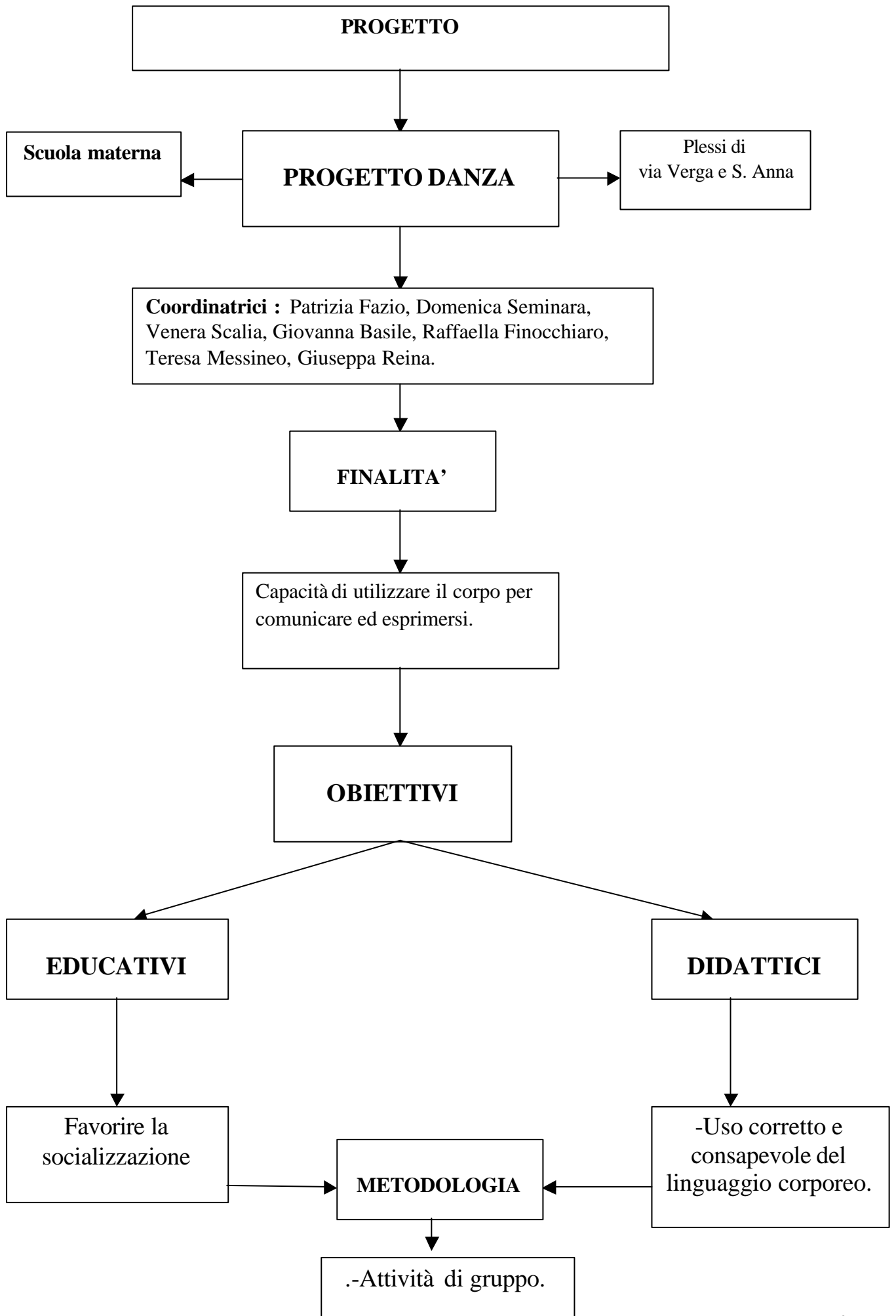
- *Progetto Danza*

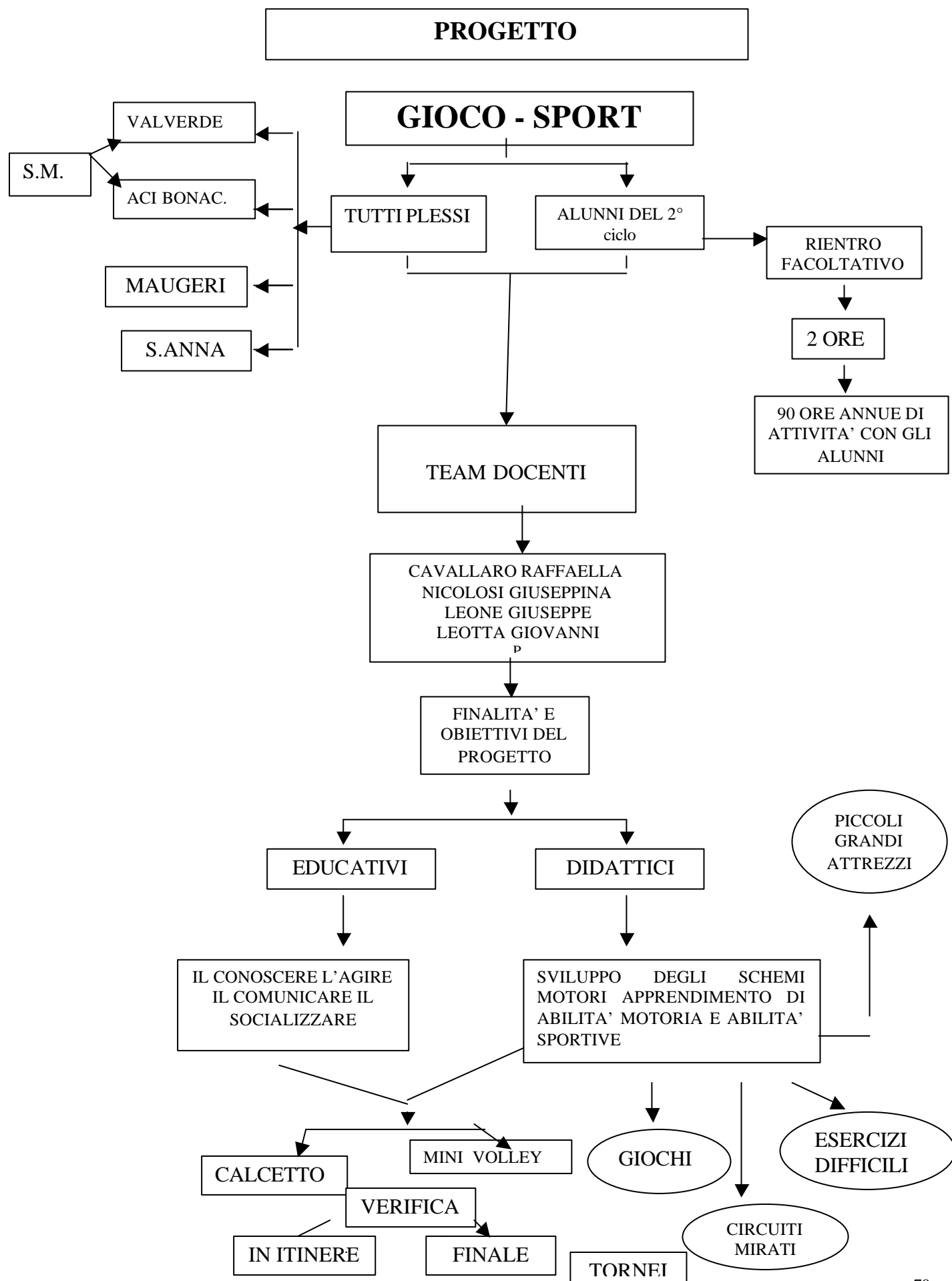
SCUOLA ELEMENTARE

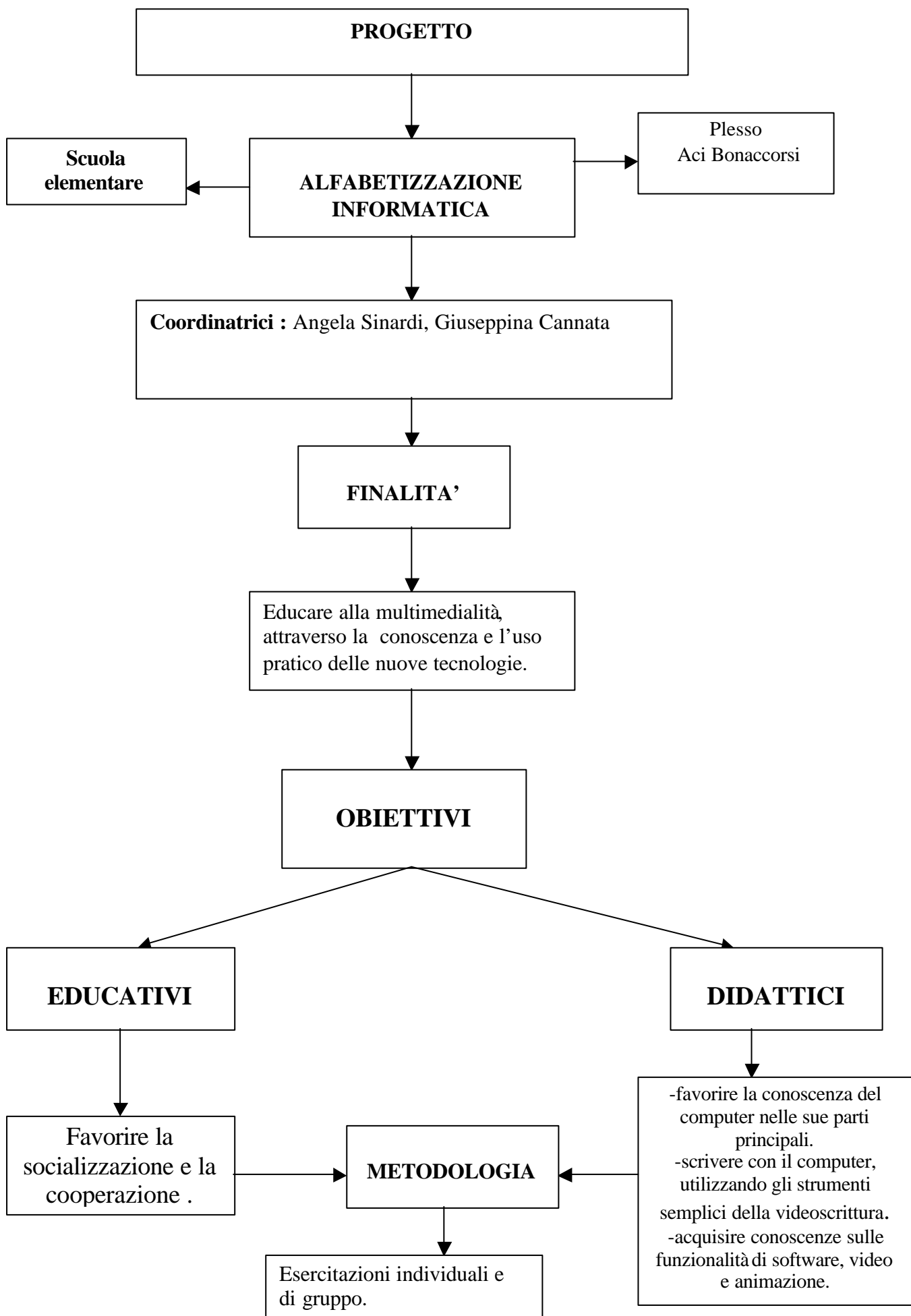
- *“Alfabetizzazione informatica”*
- *“Gioco – Sport*
- *“A portata di mouse”*

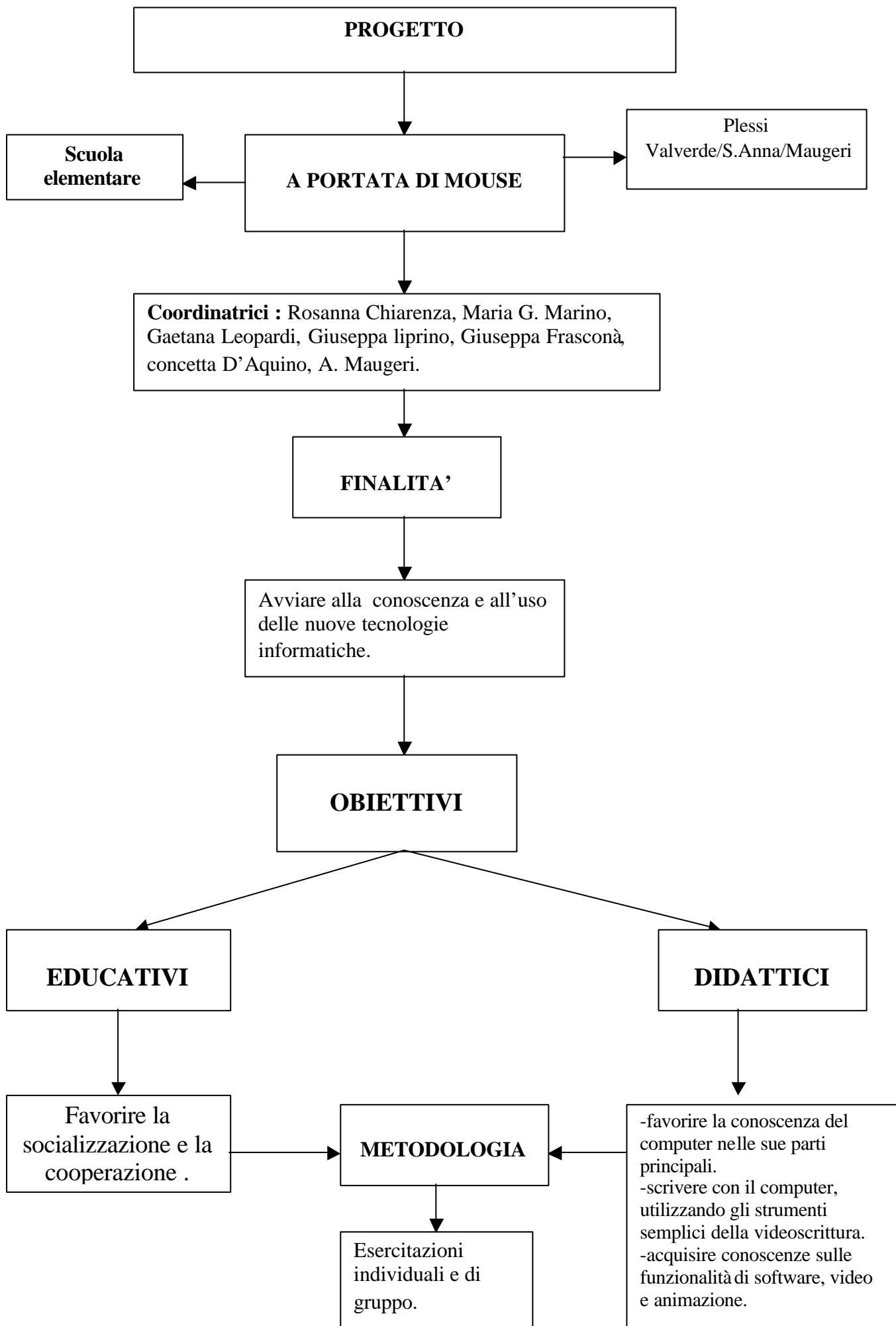
SCUOLA MEDIA

- *Laboratorio di ceramica*
- *Corso di Alfabetizzazione informatica (Valverde)*
- *Corso di Alfabetizzazione informatica (Aci Bonaccorsi)*
- *Laboratorio di drammatizzazione*
- *Corso di Latino*
- *Laboratorio di decorazione artistica e decoupage*









PROGETTO

**Scuola
elementare**

A PORTATA DI MOUSE

**Plessi
Valverde/S.Anna/Maugeri**

Coordinatrici : Rosanna Chiarenza, Maria G. Marino,
Gaetana Leopardi, Giuseppa Iprino, Giuseppa Frascòn,
Concetta D'Aquino, A. Maugeri.

FINALITA'

Avviare alla conoscenza e all'uso
delle nuove tecnologie
informatiche.

OBIETTIVI

EDUCATIVI

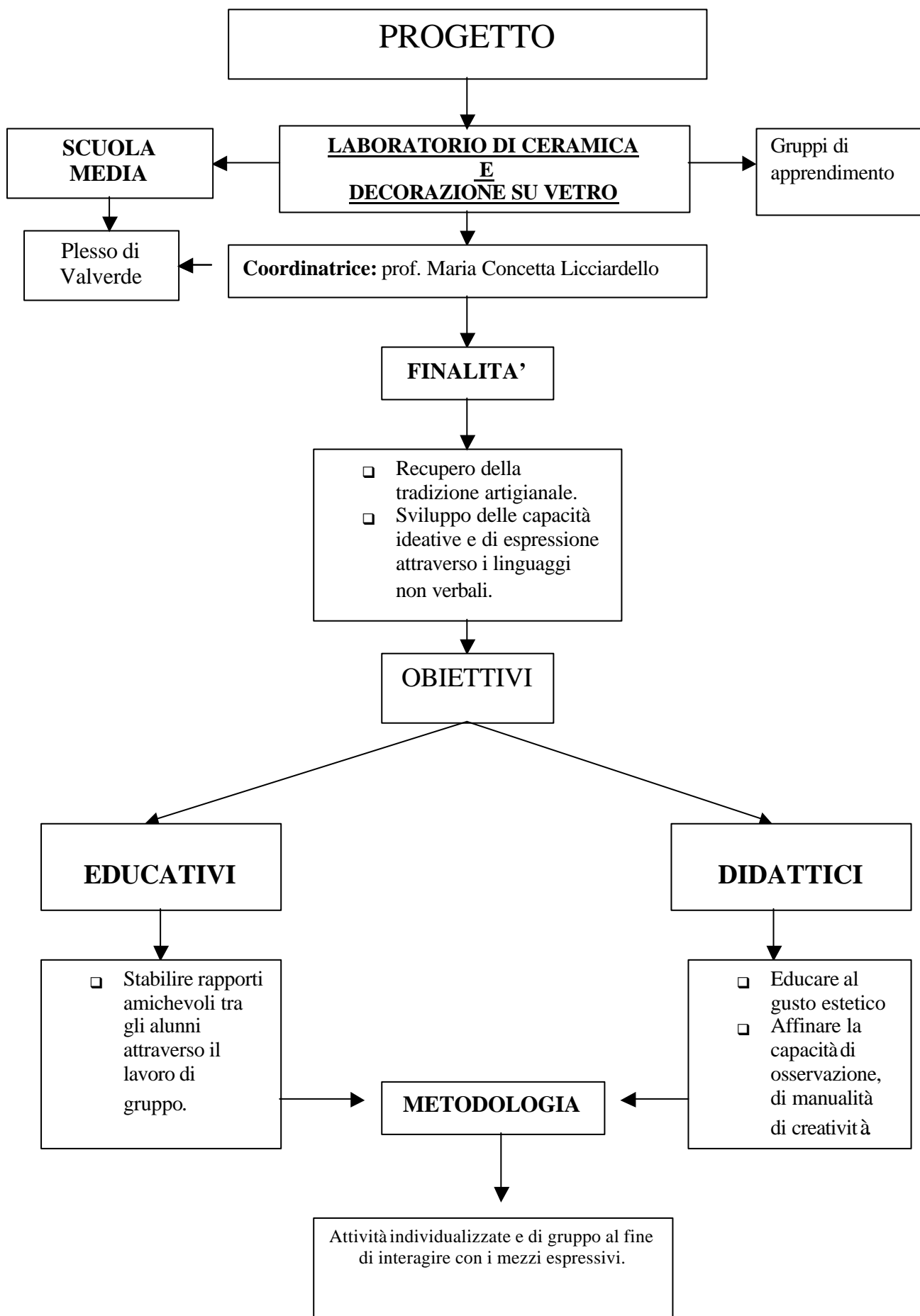
Favorire la
socializzazione e la
cooperazione .

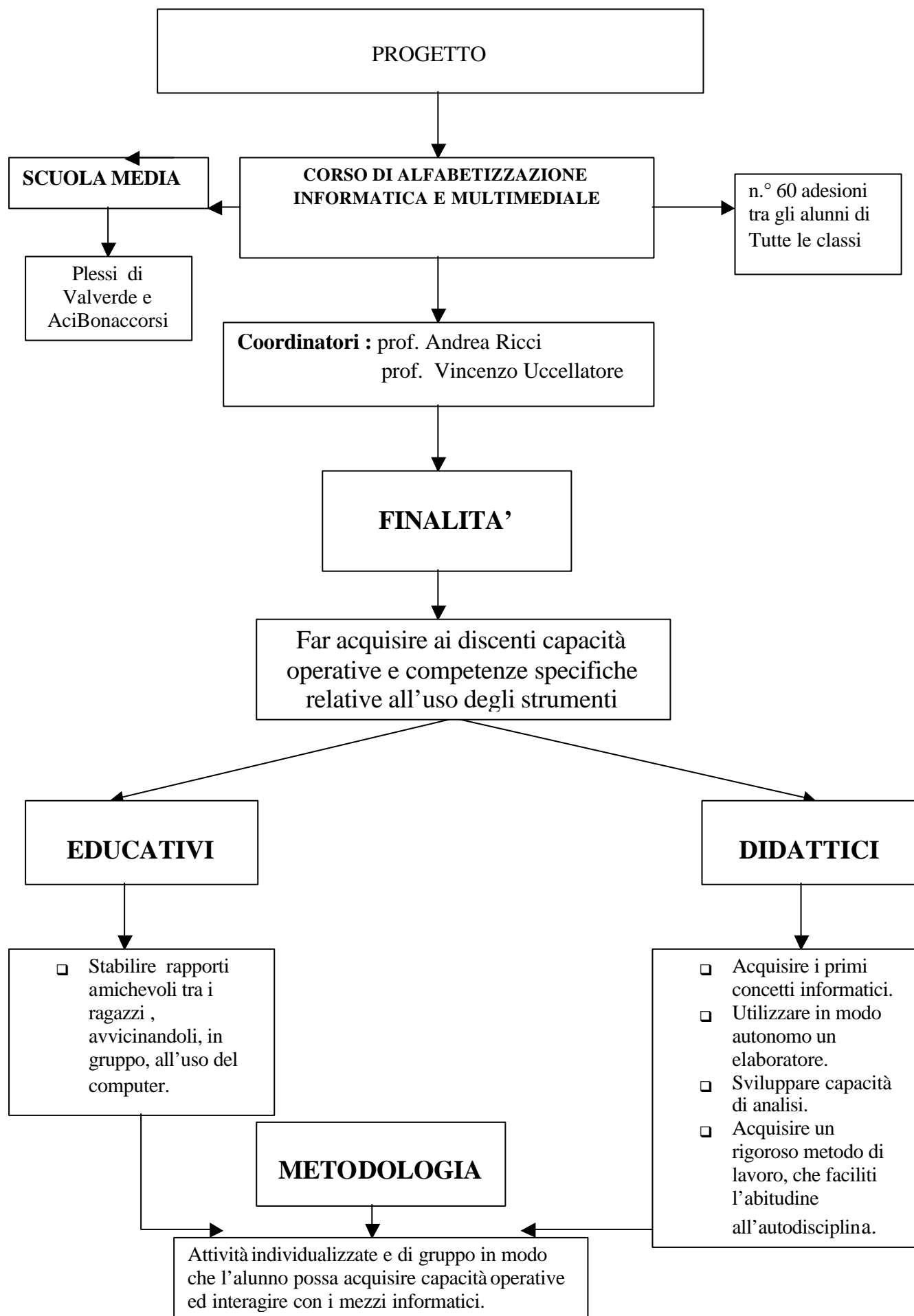
DIDATTICI

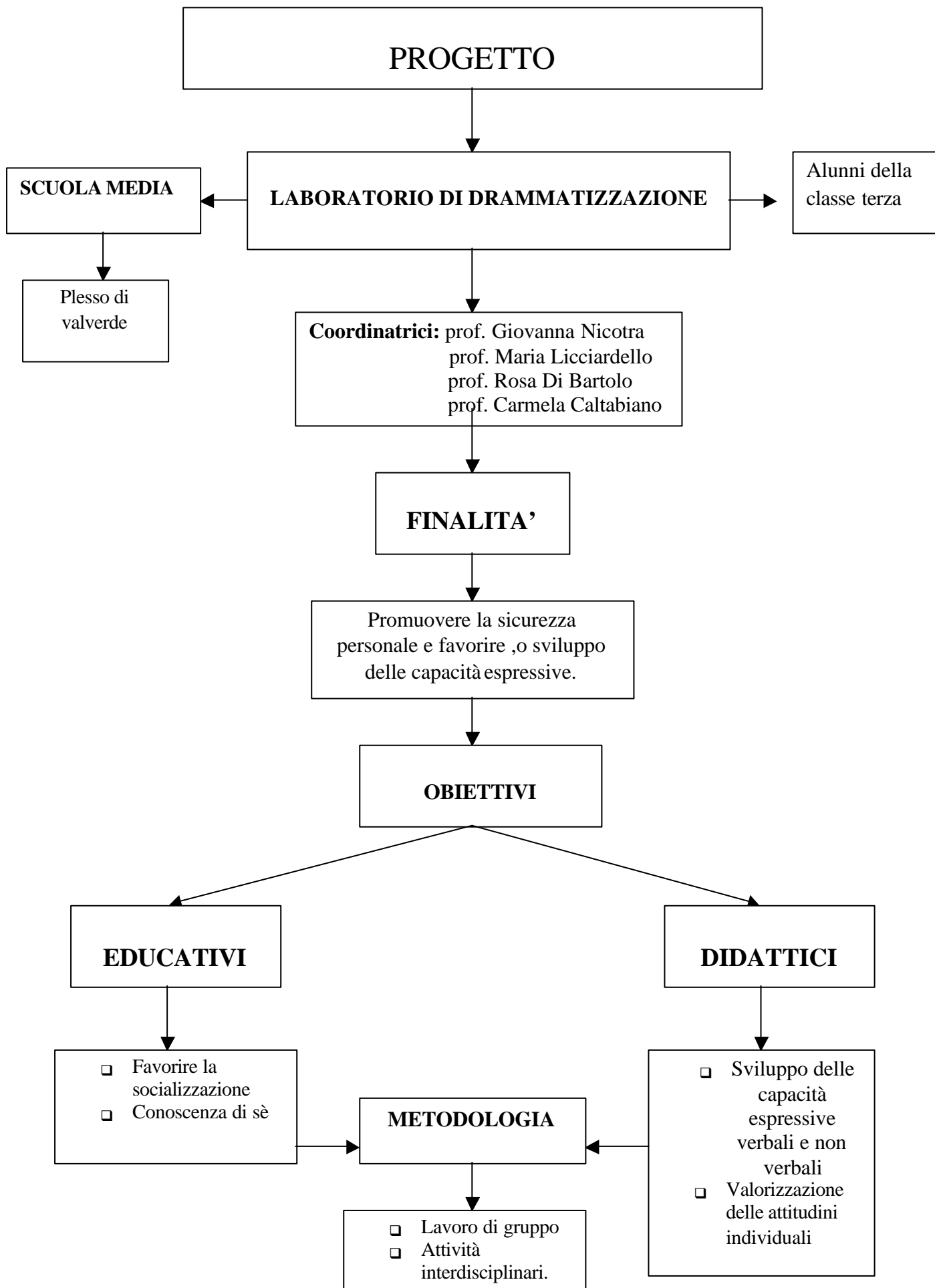
- favorire la conoscenza del computer nelle sue parti principali.
- scrivere con il computer, utilizzando gli strumenti semplici della videoscrittura.
- acquisire conoscenze sulle funzionalità di software, video e animazione.

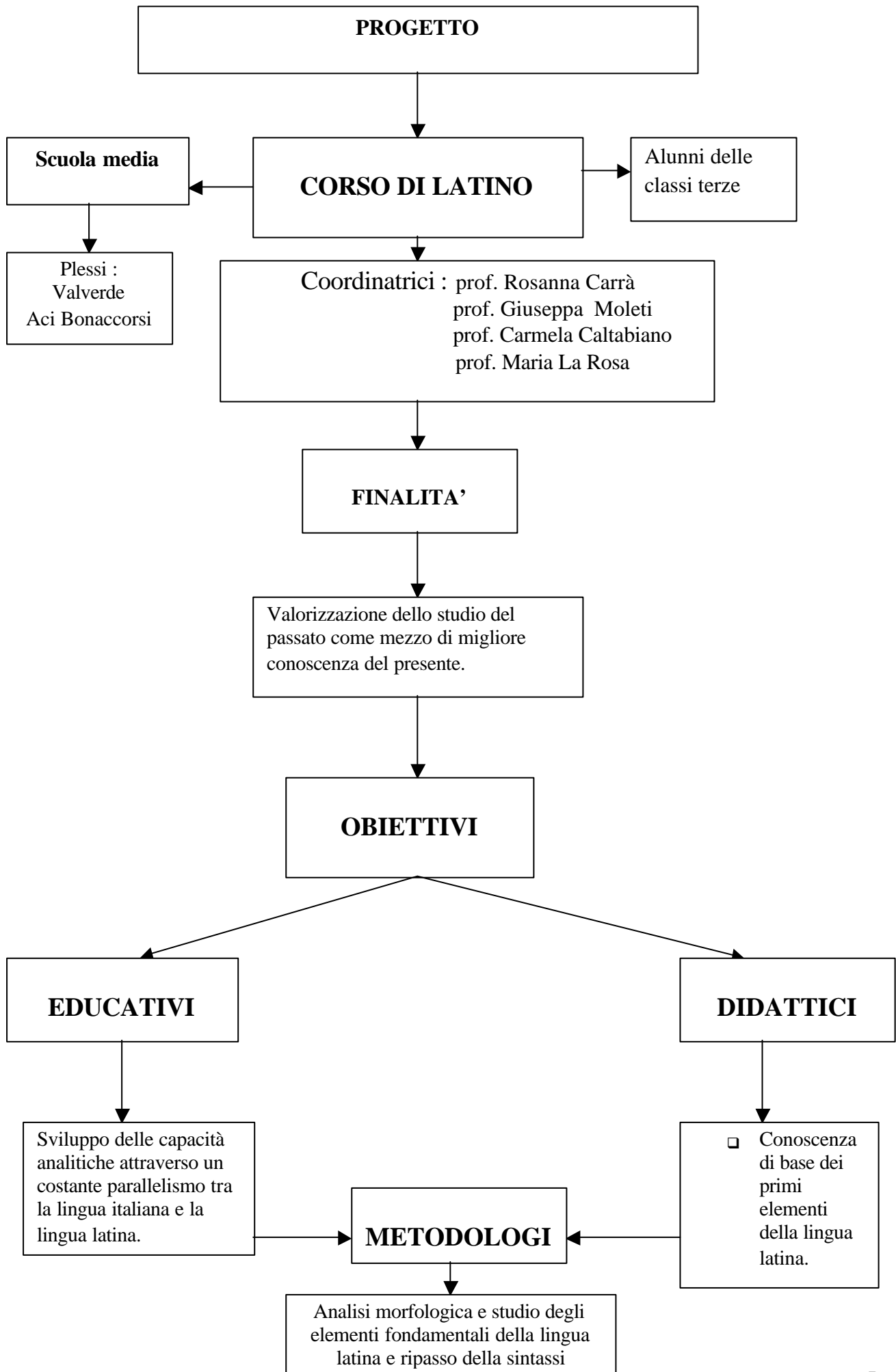
METODOLOGIA

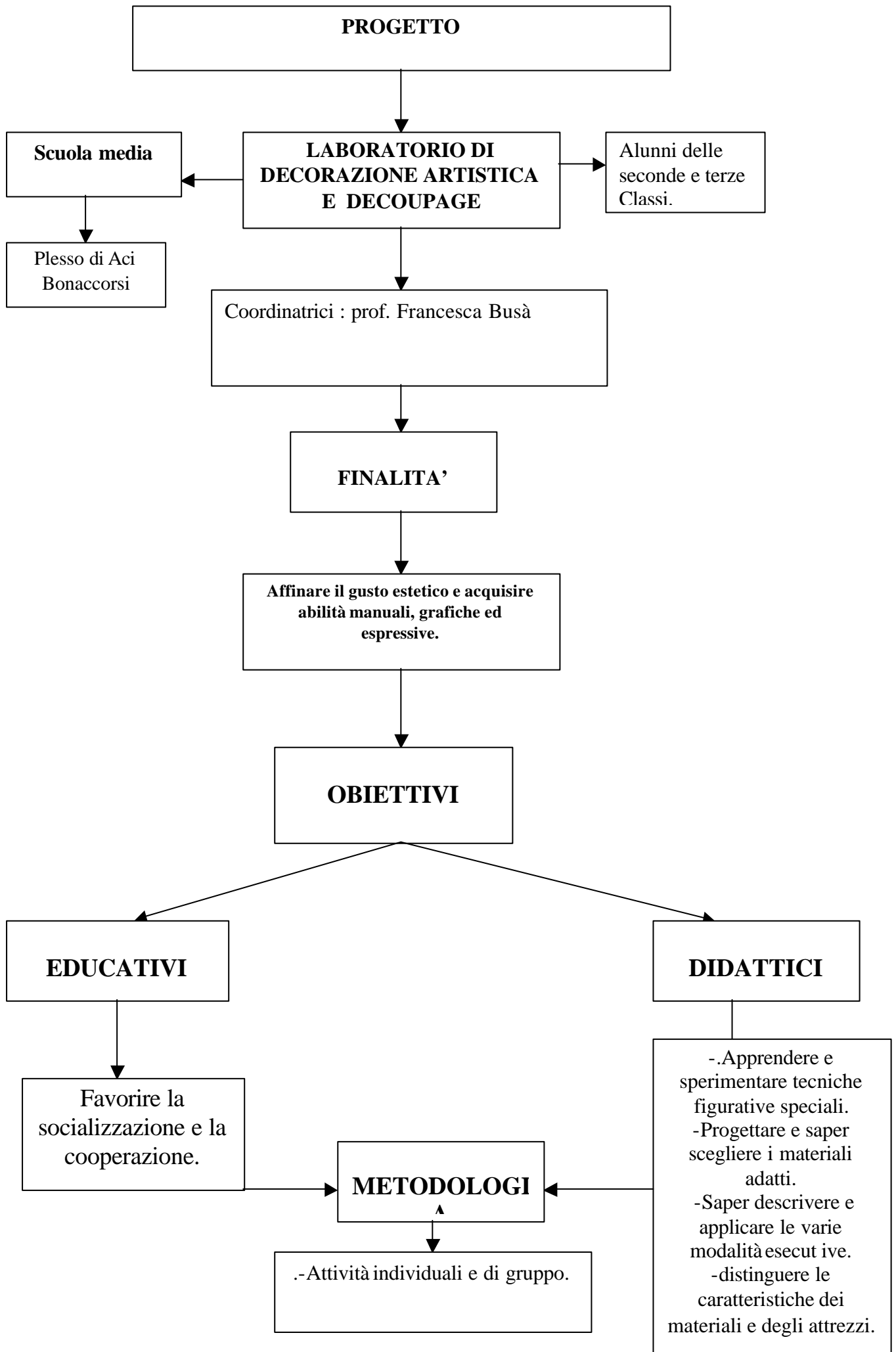
Esercitazioni
individuali e di
gruppo.











ACCORDI DI RETE

ATTIVITA' IN COLLABORAZIONE CON ENTI E SCUOLE PRESENTI NEL TERRITORIO A.S. 2000/2001

L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI VALVERDE PREVEDE PER L'ANNO SCOLASTICO
2000/2001 LA REALIZZAZIONE DEL SEGUENTE PROGETTO IN RETE:

- **ITINERARI TURISTICO-CULTURALI CITTA' DI CATANIA E RIVIERA DEI
CICLOPI**

ITINERARI TURISTICO – CULTURALI CITTA' DI CATANIA E RIVIERA DEI CICLOPI

RETE

Istituto Comprensivo di Valverde – Circolo Didattico S.

FINALITA'

Divulgazione presso le scuole di itinerari formativi turistico – culturali – gastronomici.

DESTINATARI

ALUNNI

OBIETTIVI

- Conoscenza del proprio territorio da un punto di vista storico- geografico
- Conoscenza di usi , costumi e tradizioni.
- Uso del territorio come aula didattica decentrata.

METODOLOGIA

Ricerca di materiale storico- geografico, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie multimediali e di comunicazione (INTERNET).
Visite guidate nel territorio.

STRUMENTI

Audio visuali e mass - mediali .

TEMPI E MODALITA' DI ATTUAZIONE

I tempi e le modalità di attuazione verranno programmati entro il mese di ottobre 2000, mediante il protocollo d'intesa con le scuole e gli enti territoriali interessati.

VERIFICA

La verifica verrà effettuata in itinere attraverso l'osservazione sistematica degli apprendimenti degli alunni e mediante l'analisi del prodotto finale.

PRODOTTO FINALE

Produzione dei percorsi turistici- culturali- gastronomici in video-cassette e CD ROM.

ORGANIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ORARIO SPERIMENTALE PLURISETTIMANALE SCUOLA ELEMENTARE

La gestione del tempo scuola si esplica in orario antimeridiano ovvero:

nelle classi del 1° ciclo di tutti i plessi il totale delle ore di lezione di ogni modulo è di 27 ore settimanali, per gli alunni dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

Nelle classi del 2° ciclo il totale delle ore di lezione di ogni modulo è di 30 ore settimanali, per gli alunni dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 13.30.

L'orario per ogni singolo docente è di 22 ore settimanali d'insegnamento e di 2 ore per attività di programmazione dell'attività didattica, che si svolge, tutti i martedì, dalle ore 15.30 alle ore 17.30, in tutti i plessi del Circolo.

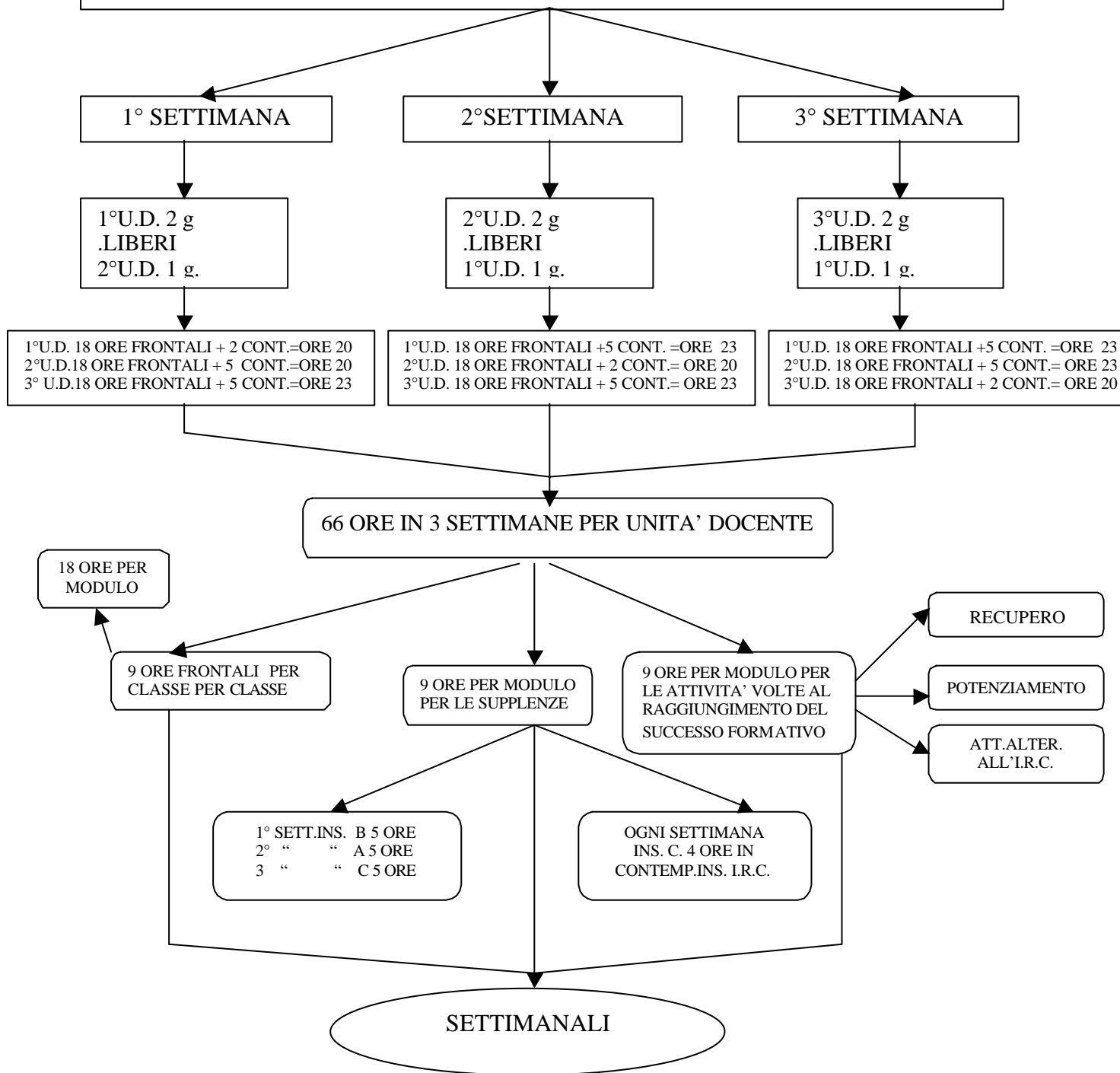
L'Istituto Comprensivo di Valverde ha deliberato di adottare per l'anno scolastico 2000/2001, un orario sperimentale plurisettimanale in tutte le classi di 1° e 2° ciclo dei vari plessi.

I vari quadri orari sono elaborati da un gruppo di studio, nominato dal Collegio dei Docenti, secondo i seguenti criteri:

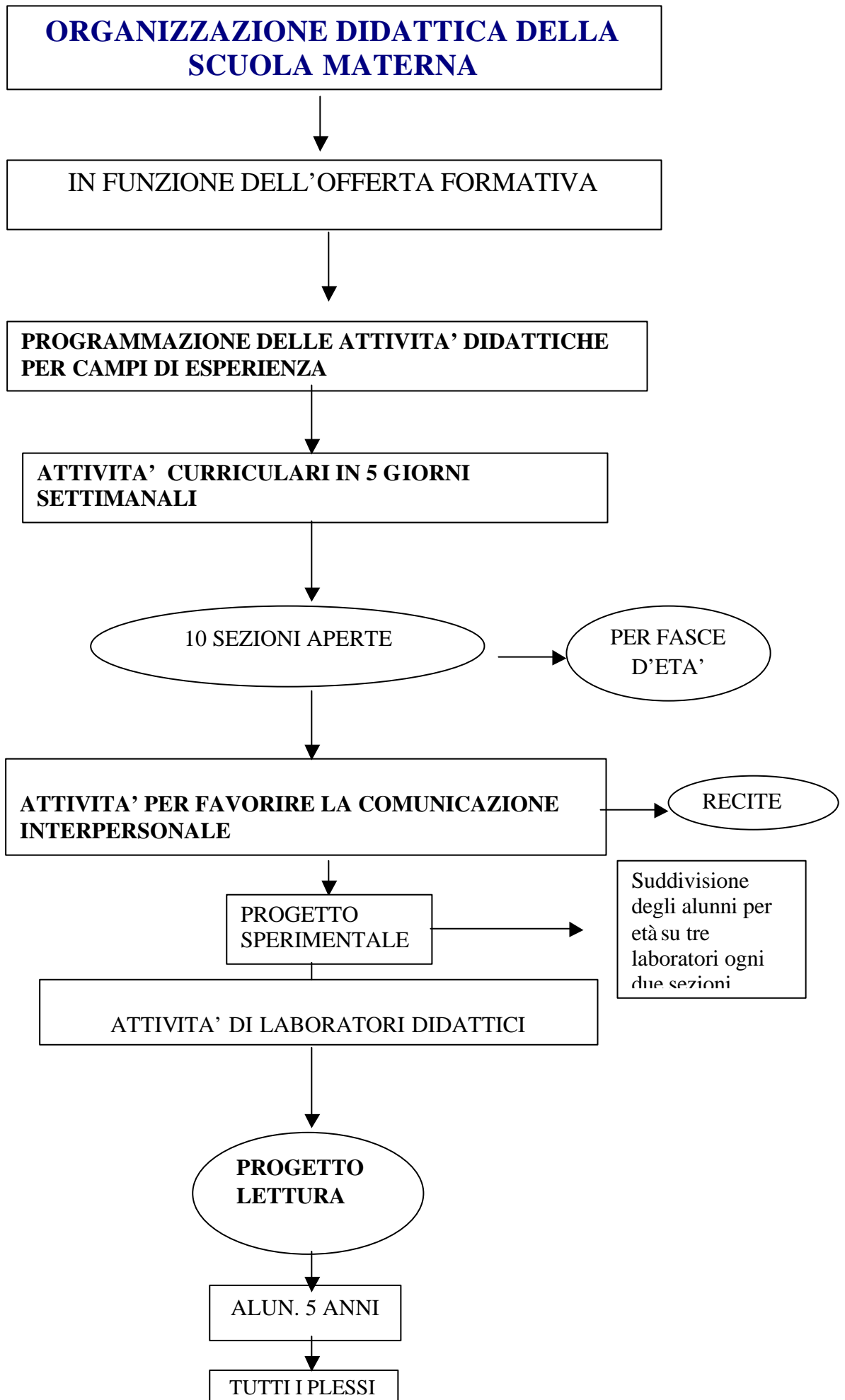
- L'orario è strutturato su tre settimane.
- Ogni modulo assicurerà ogni settimana nove ore per le supplenze e sette ore per le attività di recupero, garantendo, pertanto un'unità docente disponibile l'intera giornata per la supplenza.
- Ogni docente svolgerà in ogni sezione nove ore frontali d'insegnamento, per un totale di diciotto ore settimanali.
- Gli insegnanti godranno di un giorno libero ogni settimana per due settimane e di due giorni liberi in una sola settimana. La scansione delle ore d'insegnamento frontale e di contemporaneità sarà pertanto la seguente: (Es . di un'unità docente).
 - 1° settimana : 2 giorni liberi, 18 ore frontali, 2 ore di contemporaneità = totale 20 ore settim.
 - 2° settimana : 1 giorno libero, 18 ore frontali, 5 ore di contemporaneità = totale 23 ore settim.
 - 3° settimana: 1 giorno libero, 18 ore frontali, 5 ore di contemporaneità = totale 23 ore settim.

In tale strutturazione oraria sono distinte le ore da dedicare alle supplenze da quelle da dedicare al recupero.

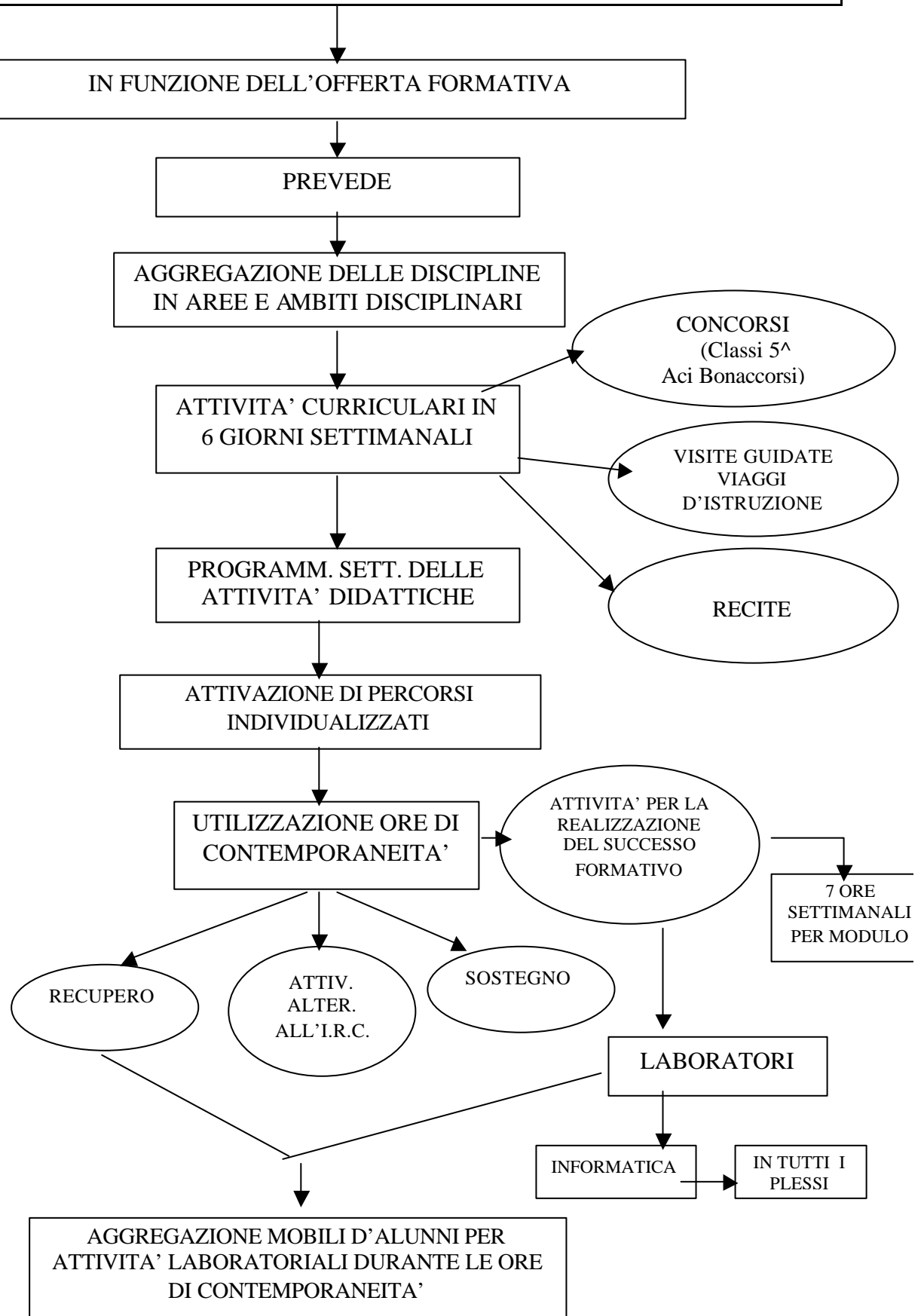
ORARIO SPERIMENTALE PLURISETTIMANALE

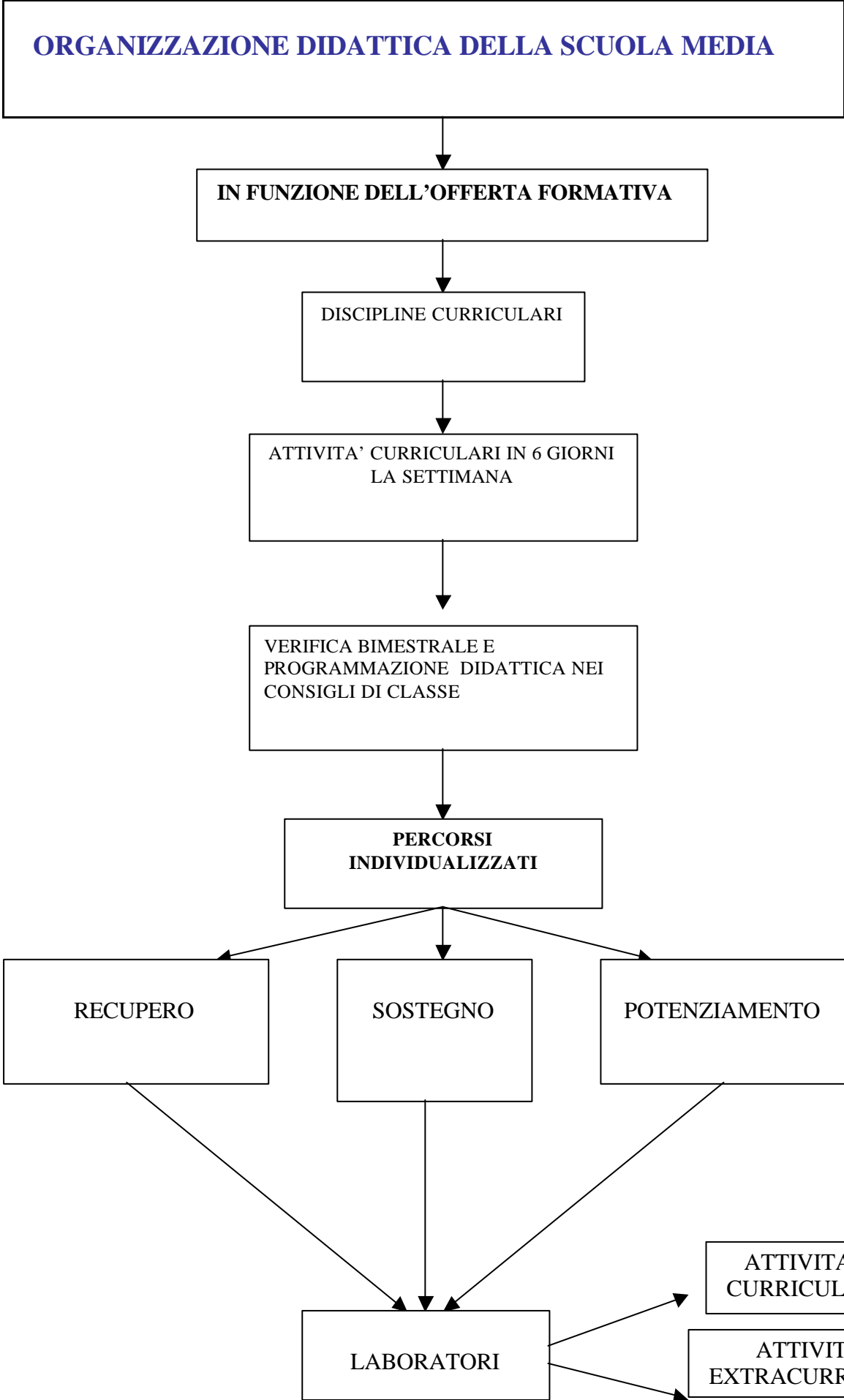


U.D.=UNITA' DOCENTE
 1°U.D.= INS.A
 2°U.D.= INS.B
 3°U.D.= INS.C



ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DELLA SCUOLA ELEMENTARE





**AGGREGAZIONE DELLE DISCIPLINE, DEFINIZIONE E ASSEGNAZIONE DEGLI
AMBITI, RIPARTIZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE.**

SCUOLA ELEMENTARE

Nei moduli sono impegnati tre docenti per le attività curriculari e un docente specialista per l'insegnamento della "L2" su due classi. Ad ogni docente curriculare è affidato un ambito disciplinare che prevede l'aggregazione delle materie del curricolo per affinità.

L'assegnazione dell'ambito agli insegnanti e dell'insegnante alle classi è disposta dal Dirigente Scolastico valutate le indicazioni del collegio dei docenti.

| | | | |
|-----------------------------------|-------------------------|----------------------------------|-----|
| Insegnante "A" | AMBITO | Lingua Italiana | 7h |
| | LINGUISTICO | Ed. all'Immagine | 2h |
| | ESPRESSIVO | Contempor. | 2h |
| Insegnante "B" | AMBITO | Matematica | 5h |
| | LOGICO | Scienze | 2h |
| | MATEMATICO | Ed. Motoria | 2h |
| | | Contempor. | 2h |
| Insegnante "C" | AMBITO ANTROPOLOGICO | Storia | 2h |
| | | Geografia | 2h |
| | | Studi Sociali | 1h |
| | | Ed. Su. e Musica | 2h |
| | | Religione Cattolica* | 2h |
| | | Contempor. | 2h |
| Insegnante "L2" (2° ciclo) | | Lingua Inglese | 3h |
| | " " (1° ciclo) | " " classi 2^ Valverde (sperim.) | 3h. |

***E' prevista l'insegnante specialista I.R.C., nei moduli ove non vi sia la disponibilità dei docenti.**

SERVIZI AGGIUNTIVI: TRASPORTO ALUNNI.

Il servizio di trasporto per gli alunni è a carico dei relativi Comuni ove non sono ubicati i plessi dell'Istituto comprensivo di Valverde.

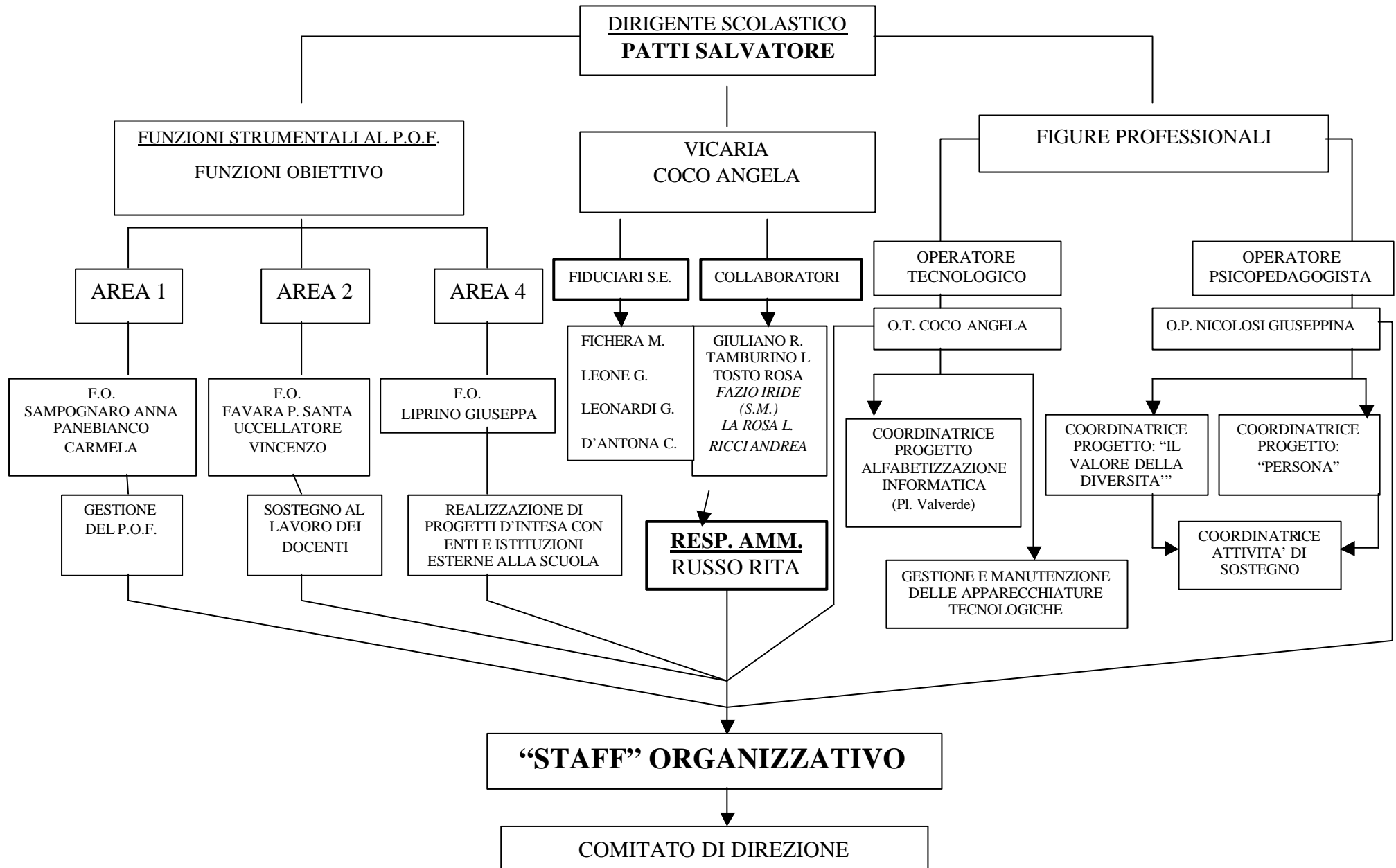
Il suddetto servizio è offerto agli alunni anche in occasione di visite guidate in orario curricolare.

RIPARTIZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE

SCUOLA MEDIA

| DISCIPLINE | RIPARTIZIONE ORARIA |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">● LINGUA ITALIANA● STORIA/ED CIVICA● GEOGRAFIA● MATEMATICA/SCIENZE● INGLESE● EDUCAZIONE TECNICA● EDUCAZIONE ARTISTICA● MUSICA● FISICA● RELIGIONE | <p>ORE N° 7</p> <p>ORE N° 2</p> <p>ORE N° 2</p> <p>ORE N. 6</p> <p>ORE N° 3</p> <p>ORE N° 3</p> <p>ORE N°2</p> <p>ORE N° 2</p> <p>ORE N°2</p> <p>ORE N° 1</p> |

STRUTTURA DELLO "STAFF"



GESTIONE ORGANIZZATIVA DELLA SCUOLA

INFORMAZIONI GENERALI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO : **Salvatore Patti**

RICEVE: **Martedì , Giovedì , Sabato; dalle ore 12.00 alle ore 13.00.**

LA SEGRETERIA E' APERTA AL PUBBLICO NEI GIORNI: **Tutti.**

DALLE ORE: **10.30** ALLE ORE: **12.30**

I GENITORI DEGLI ALLIEVI VENGONO RICEVUTI DAI DOCENTI: SECONDO IL

CALENDARIO DEGLI INCONTRI PREVISTO NEL PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'

COMUNICATO ALL'INIZIO DELL'ANNO CON APPOSITA CIRCOLARE .

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE

LA CARTA DEI SERVIZI E IL PROGETTO EDUCATIVO DEL P.O.F.

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'

SCUOLA MATERNA

| | Settembre | Ottobre | Novembre | Dicembre | Gennaio |
|--|-----------------|---------|----------|----------|---------|
| PROGRAMMAZIONE | 7-8-11-12-13-14 | | | | |
| INTERSEZIONE | 15 | 2 | 30 | | 30 |
| COLLEGIO DEI DOCENTI | 1-5-7-29 | 12-27 | 19 | | |
| INCONTRI CON I GENITORI | 25 | | 1- | | |
| ELEZIONE DEI RAPP. DEI GENITORI | | 26 | | | |

| | Febbraio | Marzo | Aprile | Maggio | Giugno |
|--|----------|-------|--------|--------|--------|
| PROGRAMMAZIONE | | | | | |
| INTERSEZIONE | | 30 | | | |
| COLLEGIO DEI DOCENTI | 7 | | 9 | 30 | 11 |
| INCONTRI CON I GENITORI | | | 30 | | |
| ELEZIONE DEI RAPP. DEI GENITORI | | | | | |

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'

SCUOLA ELEMENTARE

| | Settembre | Ottobre | Novembre | Dicembre | Gennaio |
|---|-------------|---------------|----------|----------|---------|
| PROGRAMMAZIONE (4 ORE) | 26 | 10-24 | 7-21 | 5-19 | 9-23 |
| INTERCLASSE (2 ORE) | / | 16 (1 ORA) | 29 | / | 31 |
| COLLEGIO DEI DOCENTI (2 ORE) | 5-8-28 | 12 | / | / | / |
| INCONTRI CON I GENITORI (2 ORE) | 21 1 ORA | / | / | 1 | / |
| ELEZIONE DEI RAPPR. DEI GENITORI | / | 26 (3 ORE) | / | / | / |

| | Febbraio | Marzo | Aprile | Maggio | Giugno |
|---|----------|-------|--------|--------|--------|
| PROGRAMMAZIONE 4 ORE | 6-20 | 6-20 | 3-24 | 8-22- | / |
| INTERCLASSE 2 ORE | / | 29 | / | 30 | / |
| COLLEGIO DEI DOCENTI 2 ORE | 8 | / | 9 | / | 1 |
| INCONTRI CON I GENITORI 2 ORE | 15 | / | 5 | / | / |
| ELEZIONE DEI RAPPR. DEI GENITORI | / | / | / | / | / |

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'

SCUOLA MEDIA

| | Settembre | Ottobre | Novembre | Dicembre | Gennaio |
|---|-----------|---------|----------|---------------|---------|
| PROGRAMMAZIONE | | | 3-7-8-9 | 4-5-6-7-12-13 | |
| CONSIGLIO DICLASSE | | 4-12-27 | | | |
| COLLEGIO DEI DOCENTI | 29 | | | 20 | |
| INCONTRI CON I GENITORI | | | | | |
| ELEZIONE DEI RAPPR. DEI GENITORI | | 26 | | | |

| | Febbraio | Marzo | Aprile | Maggio | Giugno |
|---|----------|-------------|--------------|---------------|-------------|
| PROGRAMMAZIONE | 1-2 | 1-2-5-6-7-8 | 3-4-5-6-9-10 | 9-10-11-14-16 | 1-4-5-6-7-8 |
| CONSIGLIO DICLASSE | | | | | |
| COLLEGIO DEI DOCENTI | | | | | |
| INCONTRI CON I GENITORI | 15 | | 27 | | |
| ELEZIONE DEI RAPPR. DEI GENITORI | | | | | |

SERVIZI AMMINISTRATIVI

La scuola assicura celerità, trasparenza, efficacia anche attraverso i seguenti servizi amministrativi.

La Signora Rita Russo Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, organizza e coordina il lavoro del personale A.T.A. assegnato sulla base della dotazione organica della Scuola e precisamente n° 7 Assistenti Amministrativi in servizio negli uffici di segreteria siti nel plesso centrale di Valverde e n° 27 Collaboratori Scolastici in servizio nel plesso centrale e negli otto plessi di scuola Materna Elementare e Media, facenti parte dell'Istituto Comprensivo.

All'inizio dell'anno scolastico il Direttore Amministrativo formula il progetto di organizzazione amm.va e generale sulla base di criteri di equità e di omogeneità valutando la congruenza con il piano generale delle attività programmate ed adottate nel POF, con riferimento al lavoro ordinario, all'orario di lavoro, alla sostituzione dei colleghi assenti e all'utilizzazione nelle attività retribuite con prestazioni aggiuntive non necessariamente fuori dell'orario di servizio con il Fondo dell'Istituzione Scolastica, che costituiscono forme di miglioramento del servizio amministrativo – tecnico – ausiliario.

Ai sensi dell'art. 50 del C.C.N.L del 31/08/99, per l'anno scolastico in corso sono state assegnate le funzioni aggiuntive relative al profilo professionale di Assistente amministrativo e di Collaboratore scolastico secondo l'ordine delle graduatorie d'Istituto , costituite per profili.

L'assegnazione dei compiti di servizio viene effettuata avendo riguardo a quanto scaturito dall'assemblea programmatica del personale ATA e tenendo presente:

- **Obiettivi e criteri che la Scuola intende raggiungere;**
- **Professionalità individuali delle persone;**
- **Esigenze personali;**
- **Normative vigenti.**

Servizi e compiti Assistenti Amministrativi

Per i sette assistenti amministrativi, i posti di servizio e dei carichi di lavoro sono assegnati con ordine di servizio

TABELLA 1

| AREA SERVIZI | FUNZIONI | COMPITI |
|--|--|--|
| Didattica Alunni | Gestione Alunni | Iscrizione alunni – Gestione registro matricolare – Tenuta fascicoli documenti alunni- Richiesta o trasmissione documenti – gestione corrispondenza con le famiglie – Gestione statistiche – Gestione pagelle, diplomi, tabelloni scrutini – Gestione assenze e ritardi- Gestione procedure per sussidi- Gestione organizzativa viaggi d’istruzione – Certificazioni varie e tenuta registri - Esonerio Educazione fisica – Infortuni alunni - Libri di testo - Pratiche portatori di handicap – Elezioni organi collegiali – organico, statistiche e monitoraggi relativi ad alunni. |
| Archivio – Protocollo Affari generali Patrimonio | Archiviazione Gestione beni patrimoniali | Titolario ed archiviazione atti – Affrancatura e spedizione posta – Consegna sussidi didattici – Gestione inventario e magazzino – Emissione buoni d’ordine – Carico e scarico materiale – Verbali di collaudo – Protocollo – Gestioni Circolari interne e per i plessi. |
| Personale | Amm.ne del personale | Registrazione assenze e permessi – Visite fiscali e decreti – Tenuta fascicoli personali – Richiesta e trasmissione documenti – Emissione contratti di lavoro supplenze brevi e saltuarie – Compilazione graduatorie supplenze- Certificati di servizio – Inserimento informatico contratti di lavoro a tempo determinato per la D. P. T. -. Pratiche relative a ricostruzione di carriera – Riscatti servizi pre-ruolo ai fini della pensione e buonuscita – Inquadramento economico – Richiesta piccoli prestiti e mutui INPDAP – Gestione scuole materne private – Statistiche ISTAT – Corsi di aggiornamento – Attestati partecipazione corsi di aggiornamento . |
| Area Stipendi | Liquidazione competenze obbligatorie ed accessorie – Versamento ritenute | Stipendi personale – Liquidazione compensi accessori – Liquidazione relatori corsi di aggiornamento e personale estraneo all’amministrazione – Modelli CUD – Modelli 770 – Rendiconti INPS – Conguaglio contributivo previdenziale e fiscale – Conguaglio IRAP – Modelli di disoccupazione – Richiesta preventivi – Preparazione prospetti comparativi – Rapporti con gli EE.LL. – organizzazione turni di servizio pomeridiano per i collaboratori scolastici di tutti i plessi. |
| Area Bilancio | Gestione finanziaria | Compilazione Bilancio Preventivo e Conto Consuntivo – Emissione mandati e reversali . |

COLLABORATORI SCOLASTICI

Le sedi di servizio ed i carichi di lavoro per i 27 Collaboratori Scolastici sono disposti con ordine di servizio:

1. N° 6 unità assegnata alla sede centrale di Valverde, nella quale funzionano n° 13 classi, l'archivio, gli uffici di segreteria.
2. N° 7 unità assegnate al plesso di Via Dante dove funzionano n° 6 classi di Scuola Elementare e n° 15 classi di scuola Media, n° 1 palestra
3. N° 2 unità assegnate al plesso di scuola Materna di Via Verga dove funzionano n° 4 sezioni;
4. N° 1 unità assegnata al plesso di scuola Materna di Via del Santuario, dove funzionano n° 2 sezioni;
5. N° 1 unità assegnata al plesso di scuola Elementare di Maugeri, dove funzionano n° 5 classi;
6. N° 1 unità assegnata al plesso di scuola Materna di S. Anna, dove funziona n° 1 sezione;
7. N° 1 unità assegnata al plesso di scuola Elementare di S. Anna dove funzionano n° classi;
8. N° 5 unità assegnate al plesso di Aci Bonaccorsi dove funzionano n° 2 sezioni di scuola Materna e n° 15 classi di scuola Elementare;
9. N° 3 unità assegnate al plesso di scuola Media di Aci Bonaccorsi dove funzionano n° 7 classi e 1 palestra.

SERVIZI E COMPITI

TABELLA 2

| SERVIZI | COMPITI |
|---|---|
| Rapporti con gli alunni | Sorveglianza degli alunni nelle aule, laboratori, spazi comuni in caso di momentanea assenza dell'insegnante. Concorso in occasione del loro trasferimento dai locali scolastici ad altre sedi anche non scolastiche , palestre , laboratori, ivi comprese le visite guidate ed i viaggi d'istruzione. Ausilio materiale agli alunni portatori di handicap. |
| Sorveglianza generica dei locali | Apertura e chiusura dei locali scolastici. Accesso e movimento interno alunni e pubblico- portineria. |
| Pulizia di carattere materiale | Pulizia locali scolastici, spazi scoperti e arredi. Spostamento suppellettili |
| Particolari interventi non specialistici | Piccola manutenzione dei beni. |
| Supporto amministrativo e didattico | Duplicazione atti. Approntamento sussidi didattici – Notifica Circolari. Assistenza docenti. – Assistenza Progetti (P.O.F) |
| Servizi esterni | Ufficio Postale – Comune - |
| Servizi di custodia | Assistenza impianto antifurto dei locali scolastici |

ORARIO DI LAVORO

L'orario di lavoro giornaliero del personale ATA ha la durata di 36 ore settimanali articolate in sei ore continuative antimeridiane su sei giorni e solo nei plessi di scuola Materna in 7 ore e 12 minuti su cinque giorni (lunedì / venerdì).

L'orario di lavoro, per esigenze di servizio pomeridiano deliberato dagli Organi Collegiali, per attività da svolgersi nei giorni dal Lunedì al Venerdì, compresa l'apertura pomeridiana degli uffici di Segreteria nella giornata del Martedì, viene organizzato attraverso l'organizzazione di turni individuali di servizio che saranno recuperati con giornata di riposo fruibile durante la sospensione delle attività didattiche, così come il maggiore impegno durante l'assenza dei colleghi quantificato in un'ora aggiuntiva.

CHIUSURA PREFESTIVA

Alla luce di quanto deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 8/11/2000 su proposta dell'assemblea del personale ATA è prevista la chiusura degli uffici di Segreteria nelle seguenti giornate prefestive: 23/12 – 30/12 2000 – 14/04/2001-14/08/2001 .

Tali giornate saranno recuperate dal personale con rientri pomeridiani.

CRITERI GENERALI

Gli uffici di segreteria sono aperti al pubblico tutti i giorni della settimana dalle ore 10.30 alle ore 12.30 e il pomeriggio del martedì' dalle 16,00 alle 18,00.

L'Istituto Comprensivo nelle bacheche di ogni plesso Scolastico, sistemate negli ingressi e ben visibile a tutti gli utenti espone:

- Tabella dell'orario di lavoro del personale scolastico;
- Organigramma degli uffici di direzione;
- Organigramma degli organi collegiali;
- Organigramma del personale Docente – ATA;
- Copia del regolamento dell'Istituto.

Negli stessi plessi sono disponibili appositi spazi per:

- Bacheca sindacale;
- Bacheca dei genitori;
- Bacheca degli alunni.

In ogni plesso è presente un collaboratore Scolastico appositamente incaricato per fornire le informazioni necessarie, richieste dall'utenza.

| Servizi amministrativi | Procedure da attuare in Segreteria | Tempi di rilascio | Documenti | Note |
|--|---|--|---|-------------|
| ISCRIZIONE SCUOLA MATERNA | Domanda da presentare entro i termini stabiliti dal M.P.I. c/o la Segreteria della Scuola Elementare | //// | - Domanda - Autocertificazione - Certif. di lavoro della madre | (1) |
| ISCRIZIONE ALLA CLASSE 1^ ELEMENTARE | IDEM | //// | - Domanda - Autocertificazione | (1) |
| ISCRIZIONE ALLE CLASSI SUCCESSIVE | Iscrizione d'ufficio | //// | //// | |
| ESAMI DI IDONEITA' E RELATIVA ISCRIZIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA | Domanda di iscrizione e di ammissione agli esami di idoneità da presentare entro i termini stabiliti dal M.P.I. c/o la Segreteria della Scuola Elementare | //// | - Domanda - Autocertificazione - Programma di esami | (1) |
| ISCRIZIONI ALLA SCUOLA MEDIA | Domanda da presentare entro i termini stabiliti dal M.P.I. c/o la Segreteria della Scuola Elementare. | //// | - Domanda - Autocertificazione - n° 1 foto formato tessera dell'alunno. | (1) |
| RILASCIO DI CERTIF. DI FREQUENZA E NULLA-OSTA | Domanda da presentare c/o la Segreteria della Scuola Elementare | Tre giorni dalla presentazione della domanda | | |
| RILASCIO DI CERTIFICATI DI LICENZA ELEMENTARE | Domanda da presentare c/o la Segreteria della Scuola Elementare | Tre giorni dalla presentazione della domanda | | |
| | | | | |

(1) – Il modello di domanda si può compilare c/o la Segreteria della Scuola Elementare

REGOLAMENTO INTERNO

La scuola per raggiungere le finalità formative delineate nel “P:O:F:”, fissa alcune regole di convivenza per favorire la formazione di una coscienza civica nei futuri cittadini, attraverso “l’educazione ai valori” e alla “legalità”.

Tutte le varie componenti della struttura scolastica: operatori, alunni, genitori, osserveranno le regole della convivenza democratica, intesa come permanente rispetto di sé e degli altri.

Gli alunni hanno il dovere di:

- rispettare le regole fissate dall’organizzazione dell’istituto e del plesso e di utilizzare correttamente le attrezzature, gli spazi e i tempi delle attività scolastiche.
- Tenere un comportamento silenzioso, corretto, responsabile e rispettoso verso gli insegnanti, i compagni e il personale di servizio.
- Svolgere e completare i compiti assegnati e venire a scuola forniti del materiale necessario alle attività previste.
- Entrare a scuola senza essere accompagnati dai genitori per evitare confusione nei locali scolastici e sentirsi responsabili e autonomi.

Ai genitori si chiede di :

- Far frequentare regolarmente la scuola.
- Giustificare le assenze superiori a cinque giorni con apposito certificato medico.
- Evitare i ritardi.
- Partecipare alle riunioni fissate per informarli sull’andamento dell’attività scolastica e alle iniziative organizzate dalla scuola.

PAGINA FINANZIARIA 1

**BUDGET PREVISTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'AMPLIAMENTO
DELL'OFFERTA FORMATIVA**

SCUOLA MATERNA

| PROGETTO | QUOTA ORARIA | ORE AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO | CORRISPETTIVO IN LIRE |
|----------------|--------------|--------------------------------|------------------------|
| PROGETTO DANZA | 50.000 | 74 | 3.700.000 |
| / | / | TOTALE ORE: 74 | TOTALE LIRE: 3.700.000 |

BUDGET PREVISTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'AMPLIAMENTO
DELL'OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA ELEMENTARE

| PROGETTI | QUOTA ORARIA | ORE AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO | CORRISPETTIVO IN LIRE |
|---------------------------------|--------------|-----------------------------------|--------------------------|
| GIOCO-SPORT | 50.000 | 90 | 4.500.000 |
| PASSEGGIANDO SULL'ETNA | 50.000 | 80 | 4.000.000 |
| A PORTATA DI MOUSE | 50.000 | 80 | 4.000.000 |
| ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA | 50.000 | 40 | 2.000.000 |
| / | / | TOT. ORE N° 290 | TOT.€ .14.500.000 |

**BUDGET PREVISTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'AMPLIAMENTO
DELL'OFFERTA FORMATIVA**

SCUOLA MEDIA

| PROGETTI | QUOTA ORARIA | ORE AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO | CORRISPETTIVO IN LIRE |
|---|---------------|--------------------------------------|------------------------------|
| ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA E MULTIMEDIALE (VALVERDE) | 50.000 | 54 | 2.700.000 |
| ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA E MULTIMEDIALE (ACI BONACCORSI) | 50.000 | 40 | 2000.000 |
| LABORATORIO DI CERAMICA E DECORAZIONE SU VETRO (VALVERDE) | 50.000 | 30 | 1.500.000 |
| LABORATORIO DI DRAMMATIZZAZIONE (VALVERDE) | 28.000 | 15 | 420.000 |
| CORSO DI LATINO (VALVERDE_ACI BONACCORSI) | 50.000 | 100 | 5000.000 |
| LABORATORIO DI DECORAZIONE E DECOUPAGE (ACI BONACCORSI) | 50.000 | 18 | 900.000 |
| MANIFESTAZIONE DI FINE ANNO ACI BONACCORSI | 28.000 | 10 | 280.000 |
| | / | TOTALE ORE 267 | TOTALE £ . 12.800.000 |

N.B.- Si precisa che ciascun corso sarà costituito da un numero minimo di 8 alunni e da un massimo di 15; per quanto riguarda, inoltre, i corsi di informatica, ceramica, e decorazione, è prevista una quota d'iscrizione, per l'acquisto dei materiali.

PAGINA FINANZIARIA N. 2

PREVENTIVO DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO IN RETE.

ITINERARI TURISTICO - CULTURALI CITTA' DI CATANIA E RIVIERA DEI CICLOPI - VIDEO GUIDA - TURISTICA.

| VOCE SPESA | COSTO |
|--|---------------------------|
| QUOTA FORFETTARIA DI INCENTIVAZIONE PER I DOCENTI ACCOMPAGNATORI DELLE USCITE DIDATTICHE, COORDINATORE REFERENTE DEL PROGETTO, DOCENTI IMPEGNATI CON PARTICOLARI COMPITI E FUNZIONI ALL'INTERNO DEL PROGETTO | 25 £ 1.250.000 |
| SPESE TRASPORTO ALUNNI PER VIAGGI A CATANIA, ACIREALE, ACICASTELLO, ACITREZZA (N. 4 USCITE PREVISTE) | 1.000.000 |
| MATERIALE DIDATTICO: TESTI STORICI, TESTI DI STORIA DELL'ARTE, GUIDE TURISTICHE, DEPLIANTS, LIBRI VARI, CD ROM | 50.000 |
| TOTALE | £ 2.300.000 |

RIEPILOGO PAGINA FINANZIARIA

BUDGET PREVISTO PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O.F.

| VOCE SPESA | COSTO |
|--|-------------------|
| AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA | 31.000.000 |
| PROGETTO IN RETE | 2.300.000 |
| RITENUTE A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE | 5.200.000 |

Per quanto sopra indicato in riepilogo si chiede il finanziamento di £ . 38.500.000

FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(C.C.N.L. COMPARTO SCUOLA 1998/2001 art.28)

FUNZIONI – OBIETTIVO

Le suddette funzioni - obiettivo sono identificate ed attribuite dal Collegio dei docenti in coerenza con specifici piani dell'offerta formativa, per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia.

L'istituto Comprensivo di Valverde secondo quanto previsto dall'articolo 28 del C.C.N.L. 1999/2001 promuove le seguenti funzioni strumentali al Piano dell'offerta formativa:

- Funzione Obiettivo 1 Area: Gestione del "P.O.F."
- Funzione Obiettivo 2 Area: Sostegno al lavoro dei docenti
- Funzione Obiettivo 4 Area: Realizzazione di Progetti d'intesa con enti e istituzioni esterni alla scuola.

FUNZIONE – OBIETTIVO 1

AREA: GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

**NOMINATIVI DOCENTI: *Ins. ANNA MARIA SMPOGNARO-INS.CARMELA
PANEBIANCO***

DURATA DELL'INCARICO: ANNUALE E RINNOVABILE

PIANIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI:

A. COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DEL PIANO

- Organizza le attività di progettazione, programmazione ed elaborazione del P.O.F. individuando criteri per la costituzione dei nuclei di supporto.
- Organizza e coordina i responsabili di interclasse.

B. COORDINAMENTO DELLA PROGETTAZIONE CURRICULARE

- Valuta e orienta la congruità degli interventi realizzati, con le finalità e gli obiettivi del P.O.F.
- Rivede i curricula alla luce dei “Saperi essenziali”.
- Raccoglie e coordina i progetti di sperimentazione elaborati nel Circolo.

C. VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PIANO

- Esplica un'azione di monitoraggio degli interventi realizzati.

D. COORDINAMENTO DI MOMENTI DI AUTOVALUTAZIONE INTERNA

- Crea le condizioni organizzative preliminari alle procedure di valutazione individuando tempi, soggetti da coinvolgere e metodi di analisi.

FUNZIONE – OBIETTIVO 2

AREA: SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

NOMINATIVO DOCENTE: *Ins. SANTA FAVARA PEDARSI*

DURATA DELL'INCARICO: ANNUALE E RINNOVABILE

PIANIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI:

A. ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI E GESTIONE DEL PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

- Coordina le attività di formazione, attraverso la rilevazione dei bisogni formativi, con relativi strumenti di raccolta dati.
- Predispone il Piano annuale di formazione.
- Effettua il monitoraggio sui corsi fruiti dai singoli docenti, e raccoglie i materiali prodotti.
- Gestisce le fasi di aggiornamento e autoaggiornamento del Circolo.
- Effettua la verifica finale del Piano.
- Comunica i risultati significativi al Collegio dei Docenti.
- Veicola i materiali prodotti nei corsi di aggiornamento, all'interno del Collegio.

B. ACCOGLIENZA DEI NUOVI DOCENTI

- Fornisce chiarimenti e formazioni in merito a tutti gli aspetti gestionali del Circolo.

C. PRODUZIONE DEI MATERIALI DIDATTICI

- Si occuperà della raccolta, della produzione e della diffusione delle prove d'ingresso, griglie di valutazione, prove strutturate test etc. per tenere sotto controllo le fasi dell'apprendimento, curando l'accesso al CEDE tramite Internet.

D. COORDINAMENTO DELLA BIBLIOTECA E CURA DELLA DOCUMENTAZIONE EDUCATIVA.

- Coordina le attività di catalogazione e schedatura di libri, riviste, giornali, audiovisivi software didattici e ne facilita la fruizione.

FUNZIONE – OBIETTIVO 4

**AREA: REALIZZAZIONE DI PROGETTI D' INTESA CON ENTI
E ISTITUZIONI ESTERNI ALLA SCUOLA**

NOMINATIVO DOCENTE: *Ins. GIUSEPPA LIPRINO*

DURATA DELL'INCARICO: ANNUALE E RINNOVABILE

PIANIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI:

A. COORDINAMENTO DEI RAPPORTI CON ALTRE REALTA' ESTERNE ALLA SCUOLA, CON LE QUALI IL CIRCOLO HA RELAZIONI.

- Effettua la lettura dei bisogni formativi dell'utenza e del territorio stesso (costituisce centri di documentazione: banche dati) e si fa mediatore tra tali bisogni e gli interventi da attivare, attraverso un'opera di consulenza formativa e di supporto alla progettazione d'
- Coordina il piano organizzativo dei progetti e le relative articolazioni, nonché la compatibilità con le esigenze delle attività curriculari, curando l'eventuale attribuzione di crediti scolastici alla realtà locale.

PIANI DELL'ATTIVITA' PER LE FUNZIONI OBIETTIVO
A.S.2000-2001

F.O. AREA 1 : GESTIONE DEL P.O.F.

RISULTATI ATTESI

- ELABORAZIONE DEL P.O.F. PER L'ANNO SCOLASTICO 2000-2001

- VALUTAZIONE ATTIVITA' DEL PIANO.

B. – COORDINAMENTO DELLE INTERCLASSI (CRITERI PER LA VERIFICA DEGLI OBIETTIVI PUNTO D.).

C. – COSTITUZIONE DEI NUCLEI DI SUPPORTO PER LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE (CRITERI PER LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE E BIMESTRALE) PER L'A.S. 2000-2001

D. – CRITERI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI (RACCORDO CON F.O. AREA 2 – CEDE).

E. – RILEVAZIONE DEI BISOGNI DELL'UTENZA (STRUTTURAZIONE DEI QUESTIONARI PER I GENITORI).

F. – AUTOVALUTAZIONE (STRUTTURAZIONE DEI QUESTIONARI PER I DOCENTI).

RISULTATI ATTESI

- A. ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI E GESTIONE DEL PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO.
- B. PRODUZIONE DEI MATERIALI DIDATTICI.
- C. COORDINAMENTO DELL'UTILIZZO DELLA BIBLIOTECA
- D. CURA DELLA DOCUMENTAZIONE EDUCATIVA.

**F.O. AREA 4 : REALIZZAZIONE DI PROGETTI D'INTESA CON ENTI E
ISTITUZIONI ESTERNI ALLA SCUOLA**

RISULTATI ATTESI

A. COORDINAMENTO DEI PROGETTI DEI SEGUENTI PROGETTI IN RETE:

- *“I SAPORI E COLORI DELLA NOSTRA TERRA”*

- *“ITINERARI TURISTICI CITTA' DI CATANIA”.*

B. CURA E RACCOLTA DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI PROTOCOLLI

D'INTESA CON GLI ENTI LOCALI PRESENTI SUL TERRITORIO.

CADENZE E MODALITA' PER LA VERIFICA

A conclusione di ciascun anno scolastico, in sede di verifica delle attività del P.O.F. e non oltre il mese di giugno, il Collegio dei Docenti, sulla base di una relazione redatta da ciascun insegnante incaricato della funzione – obiettivo e delle indicazioni circa il regolare svolgimento dell'incarico fornite dal Capo d'Istituto, esprime una valutazione ai fini dell'eventuale conferma degli incarichi medesimi per gli anni scolastici successivi.

AUTOVALUTAZIONE

Le pratiche autovalutative rappresentano una delle espressioni più alte dell'autonomia delle scuole, in quanto capacità di valutare criticamente il proprio operato e di apprendere dall'esperienza.

L'autovalutazione costituisce la base informativo - conoscitiva per qualsiasi azione di controllo sociale risultando funzionale agli operatori interni, in quanto il feed - back sulla propria azione e base per una revisione delle proprie scelte.

L'autovalutazione può attuarsi, pertanto secondo le seguenti linee - guida:

- Fornire una guida all'azione di sviluppo;
- Consentire un controllo sistematico dei risultati;
- Valorizzare l'identità della scuola;
- Legittimare l'autonomia della scuola;
- Promuovere un'azione di miglioramento.

MONITORAGGIO

MONITORAGGIO SULLA PROGETTAZIONE EDUCATIVO- DIDATTICA E ORGANIZZATIVA DEL P.O.F.

L'Istituto comprensivo di Valverde ha previsto, nell'ambito della valutazione dei processi (D.P.R. dell'8 marzo 1999) le azioni di monitoraggio che si inseriscono nella strategia di introduzione graduale di elementi di autogoverno dei processi didattici ed organizzativi.

Sono previsti due momenti di verifica: uno in itinere e l'altro finale.

La prima fase di rilevazione consentirà al capo d'istituto di promuovere gli eventuali adeguamenti ai vari interventi formativi programmati.

La fase conclusiva del monitoraggio permetterà, invece, di verificare i risultati attesi.

La modulistica utilizzata prevede l'uso di quesiti strutturati (in particolare a scelta multipla), con indicatori, predisposti, diversificati per ordini di scuola: scuola materna, scuola elementare e scuola media.

E' prevista, infine, la somministrazione alle famiglie, di questionari a scelta multipla per la rilevazione dei bisogni dell'utenza e della reale rispondenza delle attività programmate dall'istituto con le esigenze del contesto socio-economico.

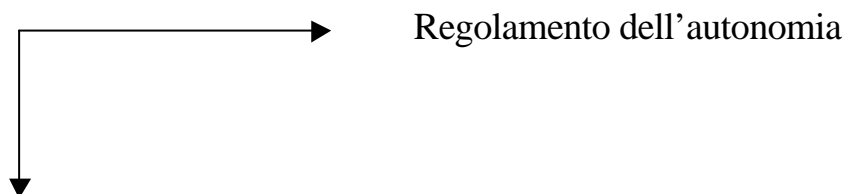
Per quanto riguarda l'autovalutazione del gruppo docente, prevista nell'ambito delle attività del P.O.F, sono stati strutturati dei questionari (a scelta multipla) che riguardano alcuni campi di indagine, ritenuti più significativi dal Collegio dei Docenti e che saranno compilati in forma anonima.

INIZIATIVE DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

A.S. 2000/2001

- **MONITORAGGIO** —————> Servizio permanente di raccolta e analisi dei dati dell'evoluzione del sistema scolastico

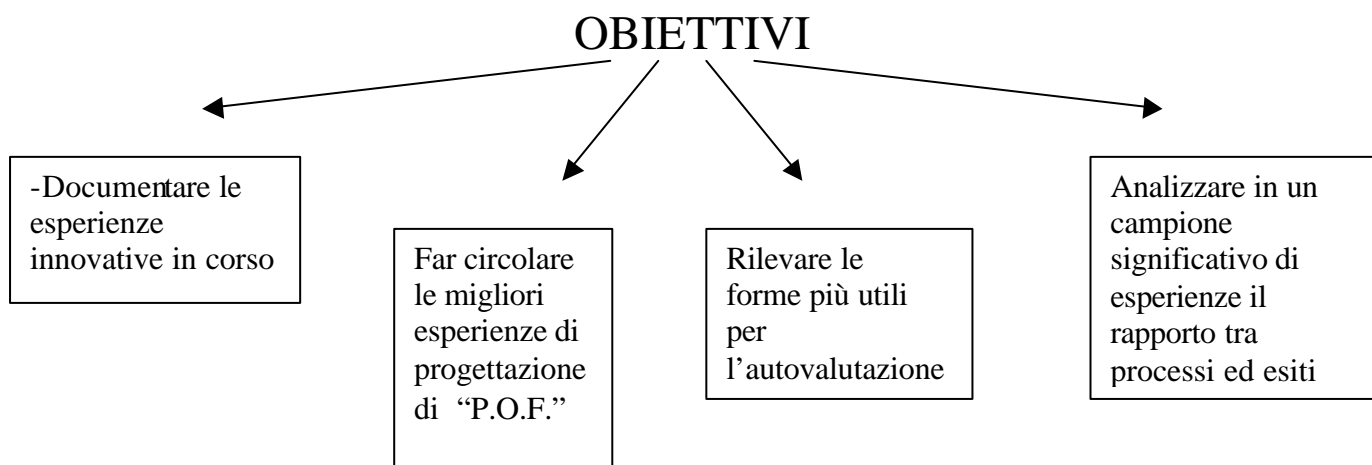
RIFERIMENTI NORMATIVI



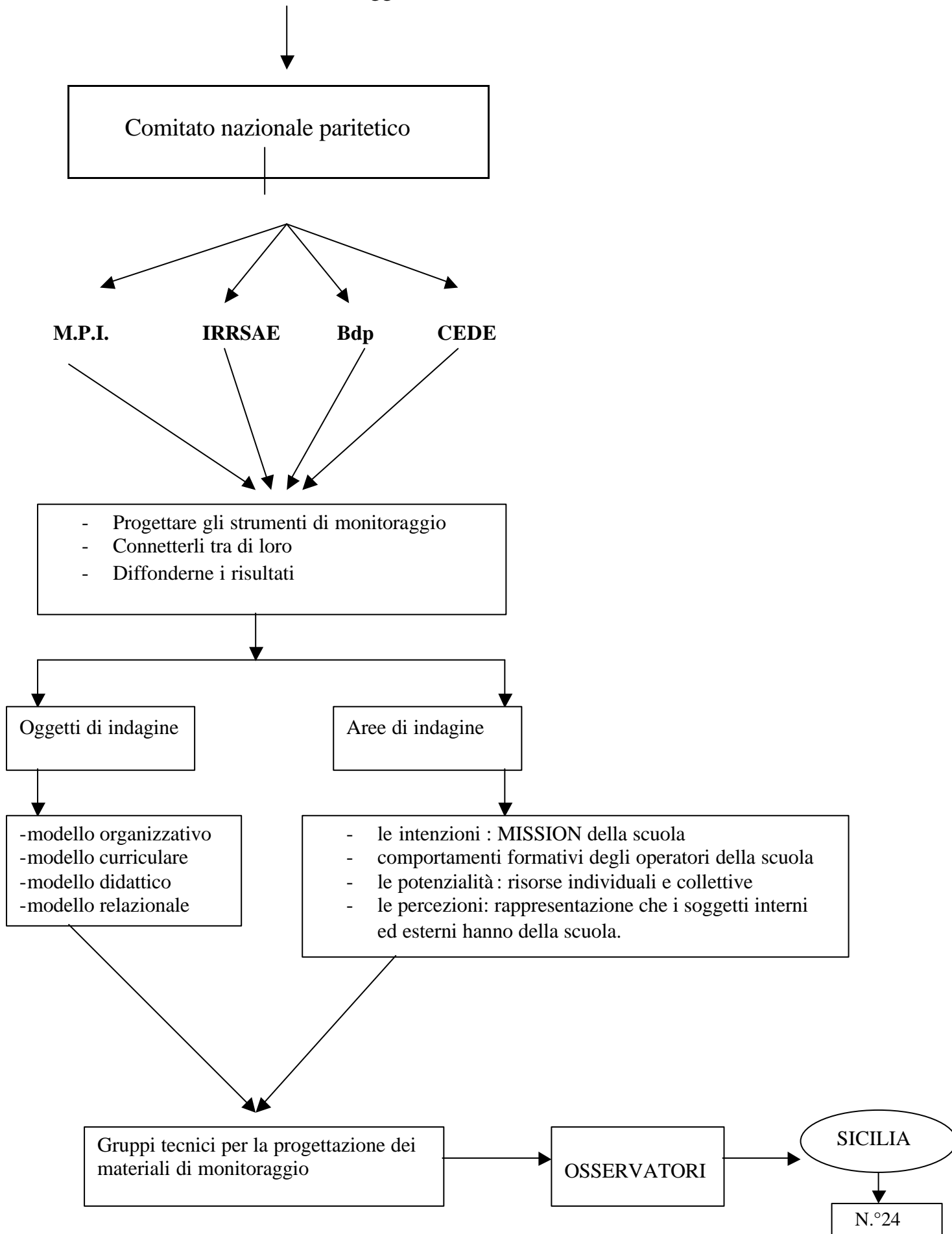
- Delibera conferenza presidenti M.P.I. - IRRSAE - CEDE - Bdp -
- Direttiva ministeriale n.° 17 5 del 28 Giugno 2000
- Lettera circolare n.° 194 del 3 Agosto 2000
- Piano di fattibilità del monitoraggio dell'autonomia / 28 settembre 2000

Il Piano di fattibilità del monitoraggio sull'autonomia si articola su tre livelli:

- monitoraggio di documentazione dei "P.O.F."
- monitoraggio di sostegno all'autovalutazione delle scuole, affidato agli Irrsae
- monitoraggio sugli atteggiamenti dei soggetti dell'autonomia affidato al Cede



Per la realizzazione del monitoraggio è stato costituito il



MONITORAGGIO DELLA Bdp

Monitoraggio dei Piani dell'offerta formativa
e
Dei progetti speciali

Mediante due cd rom
E un software

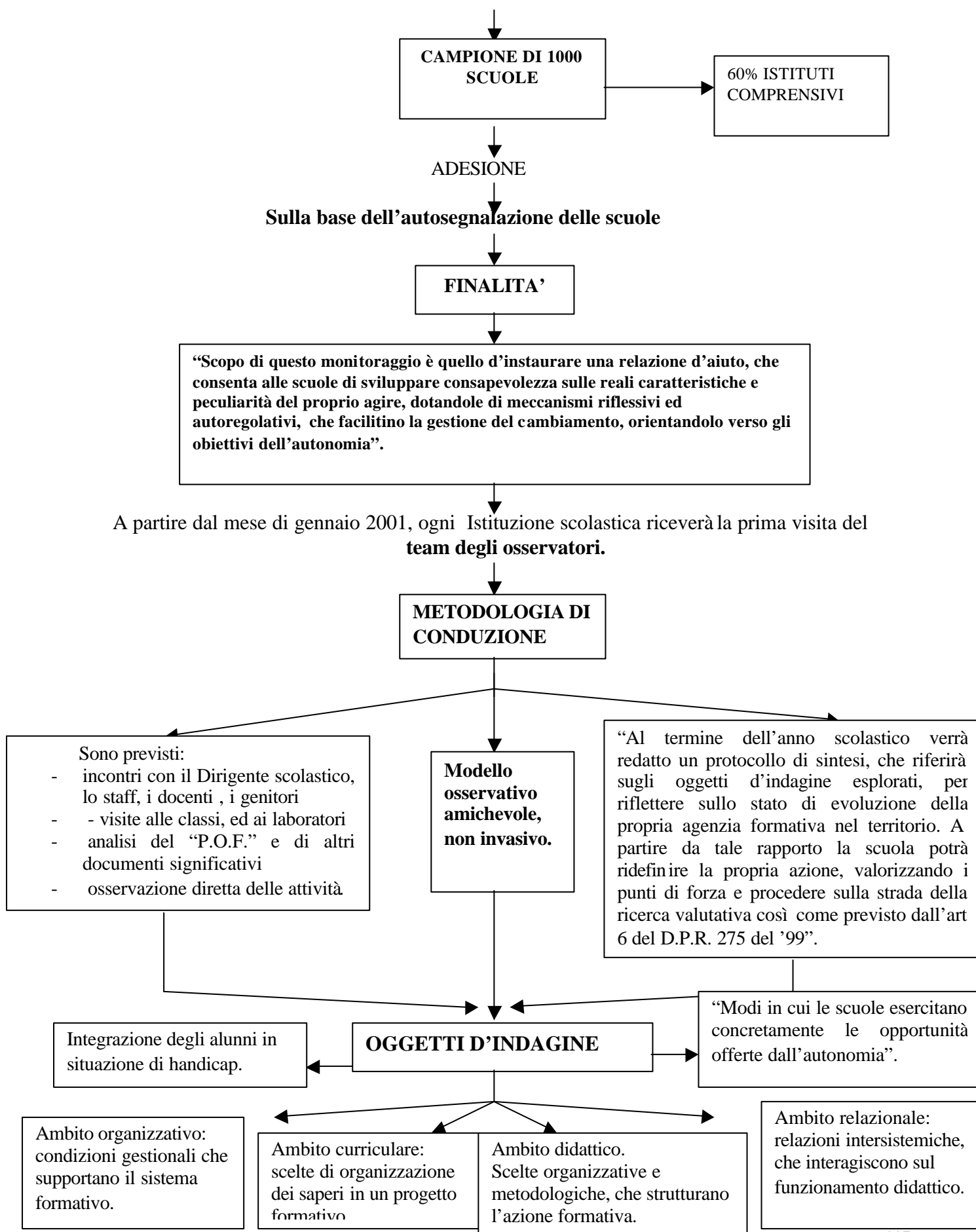
Il primo cd rom sarà inviato alle scuole
entro novembre 2000
E conterrà la scheda
di monitoraggio del "P.O.F."

Il secondo cd rom sarà inviato alle
scuole entro Aprile 2001 e conterrà le
schede a consuntivo dei progetti
speciali: Lingue 2000, biblioteche ecc.

Entro aprile 2001, sarà inviato il software:
" monitoraggio 1000 scuole" agli IRRSAE.

Le scuole che hanno inviato entro Agosto 2000
la scheda del monitoraggio 1999/2000, avranno
entro Ottobre 2000, la "scheda catalogo", del loro
"P.O.F.", già inserita nel sistema "GOLD" della
"Bdp."

MONITORAGGIO DELL' IRRSAE SULL' AUTOVALUTAZIONE DELLE SCUOLE



**MONITORAGGIO DEL CEDE
(ISITUTO NAZIONALE PER LA QUALITA' DELL'ISTRUZIONE)**

FINALITA'

Valutazione degli esiti

Monitoraggio sui comportamenti e gli atteggiamenti messi in atto nelle scuole nei confronti dei sistemi di innovazione, su un campione scientificamente rilevato di scuole.

MODALITA' DI ATTUAZIONE

Per realizzare il Progetto CEDE, verrà costituita una rete di gruppi di studio e di consulenza sulle tematiche individuate, che assicurino una collaborazione competente nella fase di predisposizione e validazione degli strumenti di indagine e nell'interpretazione dei risultati.

Pubblicazione degli esiti di tali indagini a cura del CEDE.

ORGANIGRAMMA A.S. 2000/2001

DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott SALVATORE . PATTI

VICARIA: INS ANGELA . COCO

FUNZIONI OBIETTIVO:

F.O. AREA 1 Ins. ANNA MARIA SAMPOGNARO–CARMELA PANEBIANCO

F.O. AREA 2 Ins. SANTA FAVARA PEDARSI - VINCENZO UCCELLATORE

F.O. AREA 4 Ins. GIUSEPPA LIPRINO

FIGURE PROFESSIONALI

OPERATORE TECNOLOGICO (O.T.)

Ins. ANGELA COCO

OPERATORE PSICOPEDAGOGISTA (O.P.P.)

Ins. GIUSEPPINA NICOLOSI

COLLABORATORI E FIDUCIARI

SCUOLA MATERNA

Ins. IRIDE FAZIO

Ins. GIOVANNA BASILE

Ins. MICHELA VARIO(Fiduc.)

SCUOLA ELEMENTARE

VALVERDE, via V. Emanuele Ins. ROSALBA GIULIANO

VALVERDE , via Dante Ins. LUCIA TAMBURINO

ACI BONACCORSI Ins. ROSA TOSTO

MAUGERI Ins. GIUSEPPE LEONE (Fiduciaria)

SANT'ANNA Ins. GAETANA LEONARDI (Fiduciaria)

PECORINO Ins. CLARA D'ANTONA (Fiduciaria)

SCUOLA MEDIA

VALVERDE Ins. ANDREA RICCI

ACI BONACCORSI Ins. MARIA LA ROSA

COORDINATORE D'INTERSEZIONE : Ins. MICHELA VARIO

COORDINATORI D'INTERCLASSE

COORDINATRICE CLASSI 1^ Ins. ANNA MARIA CRISTALDI
COORDINATRICE CLASSI 2^ Ins. PIERA SIGNORELLI
COORDINATRICE CLASSI 3^ Ins. MARIA GRAZIA MARINO
COORDINATRICE CLASSI 4^ Ins. SANTA FAVARA PEDARSI
COORDINATRICE CLASSI 5^ Ins. GIUSEPPINA CANNATA

COORDINATORI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

VALVERDE

| | |
|------------|---------------------------------|
| CLASSE 1/A | PROF. ANDREA RICCI |
| CLASSE 2/A | PROF. SSA GRAZIA MONACO |
| CLASSE 3/A | PROF.SSA ROSANNA CARRA' |
| CLASSE 1/B | PROF.SSA AGATA DE LOSA |
| CLASSE 2/B | PROF.SSA VITTORIA FORMICA |
| CLASSE 3/B | PROF.SSA GIOVANNA NICOTRA |
| CLASSE 1/C | PROF.SSA ANTONINA MANISCALCO |
| CLASSE 2/C | PROF.SSA GIUSEPPINA CARMISCIANO |
| CLASSE 3/C | PROF.SSA GIUSEPPA MOLETI |
| CLASSE 1/D | PROF.SSA SERAFINA CAMINITI |
| CLASSE 2/D | PROF.SSA ELENA GENOVERSI |
| CLASSE 3/D | PROF.SSA CARMELA CALTABIANO |

ACI BONACCORSI

CLASSE 1/E Prof. Rosario Di Mauro
CLASSE 2/E Prof. Camilla Bottino
CLASSE 3/E Prof. Silvana Bucceri
CLASSE 1/F Prof. Piero M^Ostacchio
CLASSE 2/F Prof. Maria La Rosa
CLASSE 3/F Prof. Irene Manieri
CLASSE 2/G Prof. Emma Gaeta

REFERENTI PROGETTI MINISTERIALI

REF. PROGETTO "EDUCAZIONE ALLA SALUTE" Ins. M.GRAZIA MARINO
REF. PROGETTO "EDUCAZIONE ALLE
PARI OPPORTUNITA'E INTERC." Ins. GIUSEPPINA AMODEO
REF. PROGETTO "EDUCAZIONE AMBIENTALE" Ins. AGATA MIRABELLA
REF. PROGETTO "EDUCAZIONESTRADALE" Ins. CUCE' ROSARIA
REF. PROGETTO "EDUC. ALLA SCUOLA SICURA" Ins. GIOVANNI LEOTTA
REF. PROGETTO "EDUCAZIONE ALLA LETTURA" Ins. ROSA TOSTO
REF. PROGETTO "CONTINUITA'" e "ACCOGLIENZA" Ins. GIUSEPPINA. NICOLOSI
REF. PROGETTO "EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'" Ins. GIOVANNA BASILE
REF. PROGETTO "DISPERSIONE" Ins. STEFANO LEONARDI

REFERENTI ATTIVITA' INTEGRATIVE

REF. PROGETTO "COMENIUS" Ins. CARMELA PANEBIANCO
REF. PROGETTO "LINGUA E MULTIMEDIALITA " Ins. PANEBIANCO--COCO
REF. PROGETTO "IL VALORE DELLA DIVERSITA'" Ins. GIUSEPPINA NICOLosi
REF. PROGETTO "PERSONA" Ins. GIUSEPPINA NICOLosi
REF. PROGETTO "FESTA DELLO SPORT" Ins. RAFFAELLA CAVALLARO
REF. PROGETTO "PASSEGGIANDO SULL'ETNA" Ins. AGATA MIRABELLA

REF. PROGETTO IN RETE

REF. PROGETTO "ITINERARI TURISTICO-CULTURALI CITTA' DI CATANIA"
Ins. PINA LIPRINO

PERSONALE AMMINISTRATIVO

DIRETTRICE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI: Sig.ra RITA RUSSO
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI: Sig. NICOLA BERTOLO
Sig.ra MARIA D'AMICO
Sig.ra CONCETTA GIULIANO
Sig.ra ANGELA NAPOLI
Sig.na AGATA PONTI
Sig.ra FRANCA C. SCORCIAPINO
Sig. ROSA BASILE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

PRESIDENTE: Sig. SALVATORE MANNINO
VICE PRESIDENTE Sig.. DAVIDE LA ROCCA

DIRIGENTE SCOLASTICO: Dott. SALVATORE PATTI

COMPONENTE DOCENTE: Ins. CARMELA CALTABIANO
Ins. GIOVANNA NICOTRA
Ins. ROSALBA GIULIANO
Ins. MARIA GRAZIA MARINO
Ins. ROSALIA PALAZZO
Ins. GIOVANNA BASILE
Ins. ROSANNA CHIARENZA
Ins. ANGELA SINARDI
Ins. TAMBURINO LUCIA

COMPONENTE GENITORI: Sig. CARMELA BARBAGALLO
Sig.ra INNOCENZA QUATTROCCHI
Sig.ra GAETANO LA ROCCA
Sig. SALVATORE MANNINO

COMPONENTE A.T.A.: Sig.ra RITA RUSSO

Sig. NICOLA BERTOLO

COMPONENTI DEL COMITATO DI VALUTAZIONE

SCUOLA ELEMENTARE

MEMBRI EFFETTIVI:

INS. GIUSEPPINA MOLETI
“ RAFFAELLA FINOCCHIARO
“ ROSALBA GIULIANO
“ RAFFAELLA CAVALLARO

MEMBRI SUPPLENTI :

INS. VENERA SCALIA
“ MARIA LA ROSA

SCUOLA MATERNA

MEMBRI EFFETTIVI:

INS. RAFFAELLA FINOCCIARO

MEMBRO SUPLENTE:

INS. VENERA SCALIA

SCUOLA MEDIA

MEMBRI EFFETTIVI:

INS. GIUSEPPINA MOLETI

MEMBRO SUPLENTE:

INS. MARIA LA ROSA

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA, PER L'ANNO SCOLASTICO
2000/2001, E' STATO DELIBERATO ALL'UNANIMITA' DAL COLLEGIO
DEI DOCENTI ED E' STATO ADOTTATO ALL'UNANIMITA' DAL
CONSIGLIO DI ISTITUTO NELLA SEDUTA DELL' 1/12/2000.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DOTT. SALVATORE PATTI